



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 aprile 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Rettifiche	» 54
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HERBERTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza, via Roma, 80

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Reg. soc. 5747,

Codice fiscale n. 00865600159

Partita I.V.A. n. 00698290962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via M. U. Traiano n. 18, il giorno 11 maggio 1995 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 maggio 1995 alle ore 15, steso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Eventuale modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

2. Adeguamento della parte generale dell'oggetto alla vigente normativa in materia di società finanziarie e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti dei soci e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

4. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 10 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Hans Werner Dieler

M-4133 (A pagamento).

S.A.FI.BO.**Servizi Assicurativi Finanziari Bolognesi - S.p.a.**

Sede legale Bologna, via del Pratello n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Bologna al n. 44670

iscritta C.C.I. di Bologna al n. 302380

Codice fiscale n. 03598600371

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in Bologna via del Pratello n. 23, per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 10,30 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per il triennio 1995/1997;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assegno valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Bologna, 10 aprile 1995

L'amministratore unico: Adriano Carini.

B-511 (A pagamento).

E.C.C. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano S/N (MI), via C. Goldoni n. 29

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta aln. 194422/5489/22 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04816840153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Trezzano S/N (MI), via C. Goldoni n. 29, il giorno 12 maggio 1995 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 19 maggio 1995 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Innovative Electronic Components Group (Italy) S.r.l. in sigla I.E.C. S.r.l. della E.C.C. Elettronica S.p.a e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge e di statuto nelle casse della società.

Trezzano S/N, 10 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato:
Aldo Fasan

M-4130 (A pagamento).

VOEST ALPINE - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati, 29

Capitale sociale L. 400.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Voest Alpine S.p.a., via F. Turati 29, in prima convocazione il giorno 17 maggio 1995 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 maggio 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n.1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca incaricata.

p. Voest Alpine S.p.a.

L'amministratore delegato: Peter Acklerlauer

M-4131 (A pagamento).

G. B. ERRE COMO - S.p.a.

Sede in Turate (CO), via Isonzo, 6/B

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Como 13174

C.C.I.A.A. Como n. 174022

Codice fiscale n. 01216440139

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 1995 ore 11 presso la sede sociale in Turate via Isonzo 6/B, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995 ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
- b) Relazione del Collegio sindacale;
- c) Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Battista Rubino

M-4132 (A pagamento).

DORLAND AYER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cerva n. 24

Capitale sociale L. 1.850.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 127548

Camera di Commercio di Milano n. 693694

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00835710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 maggio 1995 alle ore 17,30 in Milano, via Cerva n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 10 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Alberto Guastini

M-4136 (A pagamento).

FILBLU - S.p.a.

Sede sociale Palazzolo S/O, fraz. S. Pancrazio, via Firenze, 13

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 37270

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 maggio 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento e messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 7 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bonadei

C-9208 (A pagamento).

SOC. N.T.M. - S.p.a.

Sede legale Flero (BS), via S. Desiderio, 15

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 54218

Iscritta alla C.C.I.A.A. Brescia n. 351577 r.d.

Codice fiscale n. 03272670179

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995 alle ore 15,30 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione sociale 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio sociale 1994;
3. Presentazione, per l'approvazione, bilancio con relativa nota integrativa chiuso al 31 dicembre 1994;
4. Dimissioni di alcuni membri del Collegio sindacale e nomina nuovi componenti in loro sostituzione;
5. Determinazione compenso, anno 1995, per i consiglieri delegati;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.200.000.000 o in alternativa messa in liquidazione volontaria della società;
2. Disammina proposta di trasformazione della società da S.p.a. ad S.r.l.;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale. Entro i termini di legge, verranno depositati presso la sede sociale il bilancio, la relazione degli amministratori e dei sindaci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Tripoli

C-9219 (A pagamento).

PIETRO PESENTI - S.p.a.

Sede sociale in Pedrengo, via Pascoli n. 1

Capitale sociale di L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 13470 registro società e n. 12519 volume

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 171401

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00769540162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Pietro Pesenti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Pedrengo, via Pascoli n. 1 per il giorno 16 maggio 1995 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con relativi allegati;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

Pedrengo, 10 aprile 1995

L'amministratore unico: Luciano Pesenti.

C-9221 (A pagamento).

FALCAM - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, (MI), via della Tecnica n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 55058 C.C.I.A.A. n. 1447486

Per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 8 presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 C.C. ai nn. 1, 2, 3 e 4.

Nel caso l'assemblea andasse deserta è prevista una seconda convocazione il giorno 12 maggio 1995 alle ore 15 nello stesso luogo.

Il presidente: Falconeri Franco.

C-9224 (A pagamento).

FILTECHER - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Sede in Palosco (Bergamo), via Giovanni XXIII

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 12.174 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734370166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Palosco, via Giovanni XXIII per il giorno 31 maggio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 1995 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato le proprie azioni nelle casse sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Palosco, 6 aprile 1995

L'amministratore unico: Lanza Mario.

C-9230 (A pagamento).

SAV - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria

del Tribunale di Bergamo ai nn. 4419 reg. soc., 3568 vol e alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 52619

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la direzione amministrativa della società in Fonteranica, via Pontesecco 9 bis: in prima convocazione il giorno lunedì 15 maggio 1995 alle ore 9,30, in seconda convocazione il giorno mercoledì 17 maggio 1995 alle ore 9,30 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Acquisto di azioni proprie nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 2367 del Codice civile; determinazione delle modalità e del corrispettivo di acquisto; conferimento dei relativi poteri;
3. Distribuzione utili;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13) dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa della società oppure presso la sede di Bergamo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Bergamo, 31 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Sandra Santagata

C-9231 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREAL**Soc. Coop. a r.l.***Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale i signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno venerdì 19 maggio 1995 alle ore 8, presso la sede sociale in Cerea via Paride n. 9 e, in mancanza del raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione per il giorno sabato 20 maggio 1995 alle ore 10 presso il Centro Commerciale «Le Vallette» in Cerea, piazza Donatori di Sangue per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie:

a) Proposta di trasformazione della «Banca Agricola Popolare di Cerea - Società Cooperativa a responsabilità limitata» in «Banca Agricola Popolare di Cerea - Società per azioni» ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 385/93; adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

b) Determinazioni conseguenti: conferimento di poteri per l'attuazione delle delibere adottate.

Cerea, 4 aprile 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Pierantonio Cavallaro

A norma dell'art. 22 dello Statuto sociale hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, presso la sede sociale o le dipendenze della Società, uno o più certificati azionari regolarmente intestati. Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni che possiede. I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio che non sia amministratore, né sindaco, né dipendente dell'Istituto. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Ogni socio non può rappresentare per delega più di un altro socio. I soci minorenni possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

C-9236 (A pagamento).

IMCO ITALIA**International Manufacturing Corporation Overseas - S.p.a.**

Sede legale Verona, via della Valverde, n. 09

Capitale sociale L. 8.211.700.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Verona n. 8219

C.C.I.A.A. Verona n. 140594

Codice civile e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa, n. 8/10 per il giorno 16 maggio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'art. 22 dello statuto sociale con il seguente:

Art. 22 — gli utili netti, dopo prelevato il cinque per cento per la riserva legale, e fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra le azioni aventi diritto di partecipazione agli utili, con assegnazione di dividendi determinati in percentuale arrotondata all'unità superiore mediante prelievo delle differenze, rispetto all'ammontare del totale dei dividendi, delle riserve statutarie e, ove occorra, dall'eccedenza della riserva legale rispetto al limite di cui all'art. 2430 del Codice civile.

In caso di assenza di riserve disponibili come sopra, le percentuali di partecipazione agli utili dovranno essere arrotondate all'unità inferiore, mandando la differenza a riserva statutaria.

L'assemblea può deliberare speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie e per altra destinazione, oppure disporre di mandare gli utili in tutto o in parte ai successivi esercizi.

L'eventuale distribuzione di utili con prelievo dalle riserve potrà avvenire mediante delibera assunta con voto favorevole del 75% del capitale sociale.

2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 6 aprile 1995

Imco Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: John Balzarini

C-9239 (A pagamento).

COPOLLO - S.p.a.

Sede Montecchio Emilia (RE), via Dell'Industria, 3
Capitale sociale L. 37.136.178.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 22809
Codice fiscale n. 10515000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria 3, per le ore 12 del giorno 9 maggio 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 maggio 1995 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994;
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio al 31 dicembre 1994;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le filiali della Banca di Roma.

Montecchio Emilia, 11 aprile 1995

L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi.

S-10910 (A pagamento).

COPOLLO HOLDING - S.p.a.

Sede Milano, piazza Borromeo, 12
Capitale sociale L. 37.260.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 323292/8048/42
Codice fiscale n. 02190690962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria 3, presso gli uffici della società Copollo S.p.a., per le ore 13 del giorno 9 maggio 1995 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1995 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso tutte le filiali delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Union Bank of Switzerland, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 11 aprile 1995

L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi.

S-10911 (A pagamento).

ECOISOLA - S.p.a.

Sede legale Terno D'Isola, via Roma n. 10
Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al numero reg. soc. 49754

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il municipio Terno D'Isola in via Casolini, per il giorno 19 maggio 1995, alle ore 21 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 26 maggio 1995, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dichiarazione di intenti Ecoisola S.p.a. Bergamo Ambiente Servizi S.p.a.;
2. Determinazione compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Terno D'Isola, 7 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Paterniti Fabio

S-10912 (A pagamento).

SOFI - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), corso Romita, 10
Capitale sociale L. 200.000.000 Interamente versato
Iscritta al Trib. di Tortona al n. 3927
C.C.I.A.A. di Alessandria n. 175109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Tortona, corso Romita 10, in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 maggio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Marilena Facchini.

S-10933 (A pagamento).

CIGA SPORT - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 1

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00671200277

Partita I.V.A. 10014930159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 12 in Milano presso l'Hotel Palace, p.zza della Repubblica n. 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'indirizzo della sede legale in Milano e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale con l'eliminazione del vincolo di durata fino a tre anni degli amministratori;
3. Migliore formulazione dell'art. 14 dello statuto sociale per quanto attiene alla cessazione del Consiglio di amministrazione allorché viene a mancare la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea;
4. Introduzione della possibilità di convocare il Consiglio di amministrazione anche a mezzo fax e conseguente integrazione dell'art. 17 dello statuto sociale;
5. Migliore e più precisa formulazione dell'art. 19 in ordine alla nomina di un comitato esecutivo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso uno degli sportelli in Italia della Banca Commerciale Italiana.

Li, 27 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Reto Wittwer

S-10950 (A pagamento).

CIGA SERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 1

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 05993430155

Partita I.V.A. 10015010159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 10,30 in Milano presso l'Hotel Palace, p.zza della Repubblica n. 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'indirizzo della sede legale in Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Possibilità di convocare le assemblee anche all'estero e conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Migliore formulazione dell'art. 18 dello statuto sociale per quanto attiene alla cessazione del Consiglio di amministrazione allorché viene a mancare la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea;
4. Introduzione della possibilità di convocare il Consiglio di amministrazione anche a mezzo fax e conseguente integrazione dell'art. 22 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soggetti legittimati che esibiscano il biglietto di ammissione rilasciato dalla società custode dei titoli azionari custoditi in pegno, Spafid S.p.a., ovvero che abbiano adempiuto alle formalità previste dall'art. 2370 Codice civile, avendo depositato le azioni nei cinque giorni precedenti l'assemblea presso uno degli sportelli della Banca Commerciale Italiana.

Li, 27 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi A. Bianchi

S-10951 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 1

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 05993420156

Partita I.V.A. 10014970155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 11 in Milano presso l'Hotel Palace, p.zza della Repubblica n. 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'indirizzo della sede legale in Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Possibilità di convocare le assemblee anche all'estero e conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Migliore formulazione dell'art. 18 dello statuto sociale per quanto attiene alla cessazione del Consiglio di amministrazione allorché viene a mancare la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea;
4. Introduzione della possibilità di convocare il Consiglio di amministrazione anche a mezzo fax e conseguente integrazione dell'art. 22 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soggetti legittimati che esibiscano il biglietto di ammissione rilasciato dalla società custode dei titoli azionari custoditi in pegno, Spafid S.p.a., ovvero che abbiano adempiuto alle formalità previste dall'art. 2370 Codice civile, avendo depositato le azioni nei cinque giorni precedenti l'assemblea presso uno degli sportelli della Banca Commerciale Italiana.

Li, 28 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Agostoni

S-10952 (A pagamento).

CIGA HOTELS - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 07617250159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 11,30 in Milano presso l'Hotel Palace, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'indirizzo della sede legale in Milano e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Possibilità di convocare le assemblee anche all'estero e conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale attraverso la riduzione del numero minimo e massimo degli amministratori e l'introduzione della clausola che prevede la cessazione del Consiglio di amministrazione allorché viene meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'assemblea;
4. Introduzione della possibilità di convocare il Consiglio di amministrazione anche a mezzo fax e conseguente integrazione dell'art. 22 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso uno degli sportelli della Banca Commerciale Italiana.

Li, 27 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Reto Wittwer

S-10953 (A pagamento).

HOTEL HASSLER - S.p.a.

Sede in Roma, p.zza Trinità dei Monti n. 6
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma fasc. n. 108/39
Codice fiscale 01250220587

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6, per il giorno 6 maggio 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1995 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e della relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Locazione azienda alberghiera. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o una banca incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmen Bucher Wirth

S-10954 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), loc. Ellera Umbra, str. Corcianese
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 2966 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 14 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 12 maggio 1995, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
4. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Massimo Tinarelli.

S-10961 (A pagamento).

T.M.E. TECNOLOGIE MERIDIONALI PER L'ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Tito (PZ), zona Industriale
Capitale sociale L. 8.180.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Potenza, registro società n. 2359

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Belleli S.p.a., via Taliercio n. 3, Mantova, per il giorno 6 maggio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, l'8 maggio 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica da S.p.a. a S.r.l.

Il presidente: dott. A. Belleli.

S-10962 (A pagamento).

E.T.S. ELETTO TERMICA SUD - S.p.a.

Sede legale in Tito (PZ), zona Industriale
Capitale sociale L. 7.320.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Potenza, registro società n. 2358

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Belleli S.p.a., via Taliercio n. 3, Mantova, per il giorno 6 maggio 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, l'8 maggio 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della forma giuridica da S.p.a. a S.r.l.

Il presidente: dott. A. Belleli.

S-10963 (A pagamento).

GENETICA - S.p.a.

Sede in Carsoli, via Roma n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 650.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi di Roma, via Torre S. Anastasia n. 65, per il 30 maggio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo il 31 maggio 1995 stesso luogo alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Pinna Reginaldo.

S-10968 (A pagamento).

Raggio - ITALGENE - S.p.a.

Pomezia, via delle Antille n. 29

Partita I.V.A. 03512651005

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti portatori di azioni privilegiate sono convocati all'assemblea speciale che si terrà il giorno 12 maggio 1995 alle ore 12 in Roma, via Piave n. 66, presso la Raggio di Sole Immobiliare S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie da attuarsi anche attraverso un aumento del capitale sociale, eventualmente anche in forma gratuita.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. G. B. Cozzone

S-10970 (A pagamento).

Raggio - ITALGENE - S.p.a.

Pomezia, via delle Antille n. 29

Partita I.V.A. 03512651005

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati all'assemblea speciale che si terrà il giorno 12 maggio 1995 alle ore 12,30 in Roma, via Piave n. 66, presso la Raggio di Sole Immobiliare S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie da attuarsi anche attraverso un aumento del capitale sociale, eventualmente anche in forma gratuita.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. G. B. Cozzone

S-10971 (A pagamento).

STANDA - S.p.a.

Sede sociale Rozzano - Milanofiori, strada 4 palazzo Q1

Capitale sociale L. 55.350.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano n. 30534/1125/1206

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Rozzano - Milanofiori, strada 4, palazzo Q1, per il giorno 26 maggio 1995, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; bilancio consolidato e relative relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;
2. Determinazioni in merito alla composizione dell'organo amministrativo ed al relativo compenso;
3. Proposta di conferimento alla società di revisione Deloitte & Touche S.n.c. di Adolfo Mamoli & C. di Milano dell'incarico di certificazione dei bilanci d'esercizio e consolidato relativi agli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 1995, 1996 e 1997.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento definitivo della riserva di rivalutazione ai sensi dell'art. 26 della legge n. 413/91;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella società della società interamente posseduta Euromercato S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994; relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti;
3. Proposta di miglior formulazione e modifiche degli artt. 7, 12, 21, 25 e 27 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la cassa sociale o presso gli istituti sotto elencati: Monte Titoli S.p.a. (per titoli dalla stessa amministrati), Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, San Paolo Lariano Bank - Luxembourg.

Il presidente: Giancarlo Foscale.

S-10978 (A pagamento).

EUROMERCATO - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano, Milanofiori, Strada 4
Palazzo Q1 (già Assago - Milanofiori, viale Milanofiori)
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 255746/6696/46

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rozzano - Milanofiori, Strada 4 - Palazzo Q1, per il giorno 26 maggio 1995, alle ore 8,40, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Standa S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994; relative relazioni del Consiglio di amministrazione ed del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Nicolò Pellizzari.

S-10980 (A pagamento).

FINBRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5
Capitale sociale L. 62.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 11295 registro società
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00562170175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 29 maggio 1995 stesso luogo e stessa ora.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Brescia, 11 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lando Berardi

S-10981 (A pagamento).

FINBRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5
Capitale sociale L. 62.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 11295 registro società
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00562170175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 22 maggio 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione delle seguenti società:
Finanziaria S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;
Valli Prima S.r.l., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Pontevica n. 1, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato;
Centro Commerciale Brescia 2000 S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 400.000.000;
Epsilon Cinque S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;
La Città Commerciale Piemonte S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;
Ediliterziario S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato;
Mediterranea Turistica S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;
Tecnopark Est S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 e sede secondaria in Ravenna loc. Fosso Ghiaia S.S. 16 Adriatica km 162, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;
Aqualand Italia S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 99.400.000 interamente versato;
Castelfranco Uno S.r.l., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;
Crystal Palace S.p.a., con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato;
Immobiliare Castelfandolfo S.p.a., con sede in Brescia, via Moretto n. 38/b, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per la loro esecuzione;
3. Esame della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995 e delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 29 maggio 1995 stesso luogo e stessa ora.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Brescia, 11 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lando Berardi

S-10982 (A pagamento).

TECNOBIOMEDICA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, Roma, via Vaccareccia n. 41
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 620/81
Partita IVA n. 01327141006

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta alle ore 10,30 presso la sede dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., viale dell'Arte, 25, Roma, per il giorno 9 maggio 1995 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Ridefinizione numero consiglieri;
3. Proroga dell'incarico alla società di revisione;
4. Acquisto azioni proprie e disciplina delle stesse;
5. Varie ed eventuali.

Pomezia, 12 aprile 1995

Il presidente: prof. Luigi Donato.

S-10983 (A pagamento).

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Isola del Liri (FR), via Nicolucci, 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 91002540606
 Partita IVA n. 01631190608

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Nicolucci n. 11 - Isola del Liri (Frosinone) per il giorno 11 maggio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 12 maggio 1995 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero degli amministratori da 3 a 4 membri;
2. Varie ed eventuali.

Per disposizione del Consiglio di amministrazione:
 rag. Domenico Ferrante

S-11001 (A pagamento).

FINDES - S.p.a.

Sede in Mestrino (PD), via G. Galilei, 29
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova n. 7499 reg. soc. e n. 12082 vol. doc.
 Codice fiscale n. 00230040289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 10 maggio 1995 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede della società in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5) dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 4 aprile 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Puggina

S-11024 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALBENZA - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
 Capitale sociale L. 386.280.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 4095 reg. soc.
 ed al n. 3244 vol.,
 nonché presso la C.C.I.A.A. di Bergamo al R.D. 84677
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00658540166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Club House del Golf Club Bergamo in Almenno S. Bartolomeo per il giorno di lunedì 15 maggio 1995 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di sabato 27 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti;

Nomina dei componenti l'organo amministrativo per il triennio 1995/1997, previa determinazione del loro numero e fissazione del compenso loro spettante;

Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento per il triennio 1995/1997;

Autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 10 aprile 1995

Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi.

S-11025 (A pagamento).

LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.

Sede in Modena, via L. Nobili n. 340
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 1976
 Codice fiscale n. 00159380369

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 giugno 1995 ore 12 presso la sede sociale in Modena, via Nobili n. 340, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 9 giugno 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Modena, 3 aprile 1995

Un amministratore: Breviglieri Bruno.

S-11026 (A pagamento).

LA COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.

Sede in Modena, via Nobili n. 340
 Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 10550
 Codice fiscale n. 00760690362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 giugno 1995 ore 11 presso la sede sociale in Modena, via Nobili n. 340, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 9 giugno 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Modena, 3 aprile 1995

Un amministratore: Breviglieri Bruno.

S-11027 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLE DOLOMITI**

Rocca Pietore (BL)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° aprile 1995 i tassi attivi sono aumentati di 1,00 punti.

Banca di Credito Cooperativo
delle Dolomiti - S.c.r.l.
Rocca Pietore (Belluno)
Il direttore: T. Nicolao

C-9183 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA
Soc. Coop. resp. lim.**

Laurenzana, via Nazionale S.S. 92 n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 1995, la maggiorazione applicata al parametro di riferimento del tasso di interesse sulle operazioni attive è aumentata di 0,75 di punto.

Laurenzana, 29 marzo 1995

Il presidente: Pisani geom. Francesco.

C-9184 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCURCOLA MARSICANA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° aprile 1995 le condizioni economiche subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti: tasso debitore aumento dell'1,50%; tasso creditore aumento dello 0,50%;

conti correnti speciali per operazioni in titoli: infruttiferi.

Depositi a risparmio liberi aumento dello 0,50%.

Vincolati per giacenza media annuale fino a 50 milioni aumento dello 0,50%, per giacenza media annuale oltre 50 milioni aumento dello 0,25%.

Scurcola Marsicana, 29 marzo 1995

Banca di Credito Cooperativo di Scurcola Marsicana
Il presidente: dott. Ernesto Andreoli

C-9185 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANCONA
S.c.r.l.**

Sede legale in Ancona, via Maggini, 63/A
Registro società n. 216 Tribunale Ancona
Partita IVA n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992 n. 154: comunichiamo che l'importo delle spese per operazione in c/c sono aumentate, in modo generalizzato, di 200 lire.

Li, 30 marzo 1995

Il presidente: (firma illeggibile).

C-9188 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO
Soc. Coop. a r.l.**

Iscr. Albo B.I.: 5460-1

Castelfranco Veneto (TV)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 157.757.942.916

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 30 marzo 1995, tutti i tassi debitori sulle linee di credito in lire vengono aumentati dello 0,50%, elevando il Top Rate al 19% e il Prime Rate all'11%.

Castelfranco Veneto, 29 marzo 1995

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-9189 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLAPIANA -
CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede e direzione: Villapiana Scalo (CS), via Salinari

Si porta a conoscenza della spettabile clientela che, con decorrenza 1° aprile 1995, le condizioni economiche sui rapporti intrattenuti con la stessa subiranno le seguenti modifiche:

Tassi attivi su c/c e operazioni di portafoglio:

soci: 11,00%; non soci: 16,50%; dipendenti pubblici e liberi professionisti: 11,50%; commercianti aderenti ad associazioni di categoria: 12,50%.

Ai clienti titolari di rapporti con condizioni particolari verrà applicata una maggiorazione dello 0,75% sui tassi attivi già in vigore.

Villapiana, 31 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Ruscelli

C-9190 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377
Reg. soc. 196/207 Trib. Forlì
Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a far data dal 1° aprile 1995 i tassi d'interesse applicati alle operazioni attive, impieghi, aumentano di 0,50% punti.

Sala, 27 marzo 1995

Il presidente: Paganelli Gianfranco.

C-9194 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1993 lire 81.749.420.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 5 aprile 1995 i seguenti aumenti:

+ 0,50% per i tassi debitori dei conti correnti di corrispondenza con condizioni attuali non superiori all'11,50%;

+ 0,75% per i tassi debitori dei conti correnti di corrispondenza con condizioni attuali superiori all'11,50%;

+ 0,50% per i tassi di mutui ipotecari, chirografari e prestiti personali.

Il Prime Rate e il Top Rate dell'istituto vengono fissati rispettivamente al 10,75% e al 19%.

Vicenza, 5 aprile 1995

p. Banca Popolare Vicentina - S.c. a r.l.
Il presidente: Giuseppe Nardini.

S-10969 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Avviso alla clientela
(ex art. 6 comma 2°, L. 154, 17 febbraio 1992)

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 29 marzo 1995, i tassi debitori relativi ai conti correnti con clienti e al portafoglio commerciale subiscono l'aumento di 0,50 di punto percentuale, ad esclusione delle condizioni legate a parametri macroeconomici.

Ancona, 4 aprile 1995

p. Banca delle Marche - S.p.a.
Vicedirettore generale: dott. Giovanni Paccapelo

S-10976 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MODUGNO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in amministrazione straordinaria)

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Modugno, corso Umberto I n. 31

Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 8.150.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Bari n. 3552

C.C.I.A.A. di Bari n. 71483

Codice fiscale n. 00375170727

Estratto deliberazione di fusione adottata in data 19 marzo 1995 con verbale a rogito del notaio Francesco Mazza di Valenzano (BA) n. 2415/986, iscritta nel registro delle imprese della Cancelleria del Tribunale di Bari l'8 aprile 1995 al n. 4962.

1. Società partecipanti alla fusione: C.R.A. di Modugno S.c.r.l. in amministrazione straordinaria, con sede in Modugno (BA), corso Umberto I n. 31, B.C.C. di Bitetto S.c.r.l. con sede in Bitetto (BA), piazza A. Moro n. 25 e C.R.A. SS. Crocifisso BCC di Palo del Colle S.c.r.l., con sede in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49-51.

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione, la C.R.A. SS. Crocifisso B.C.C. di Palo del Colle S.c.r.l., assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno, Bitetto S.c.r.l.», con sede sociale in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49-51 e sede amministrativa in Modugno (BA), corso Umberto I n. 31.

3. Il rapporto di cambio: il rapporto di cambio, fermo quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del V.N. tenuto conto delle disposizioni statutarie delle tre società, che escludono distribuzione di riserve tra soci in tutti i casi.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: ad avvenuto deposito e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del contratto di fusione ai portatori di azioni delle CRA/BCC di Palo del Colle e di Bitetto verrà corrisposta una nuova azione di L. 10.000 (diecimila) in sostituzione di ogni vecchia azione di L. 10.000 (diecimila) posseduta, mentre ai portatori di azioni della CRA di Modugno verrà corrisposta una nuova azione di L. 10.000 (diecimila) in sostituzione di ogni vecchia azione di L. 5.000 (cinquemila) posseduta, contro versamento di un conguaglio pari a L. 5.000 (cinquemila) in contanti. I soci della C.R.A. di Modugno che possiedono più di una azione avranno peraltro il diritto sia di esercitare l'opzione di cui sopra per ciascuna azione posseduta, sia di chiedere l'accorpamento in una azione di L. 10.000 (diecimila) di due vecchie azioni di L. 5.000 (cinquemila) possedute e ciò, eventualmente, anche in forma mista. Le opzioni di cui sopra, riservate ai soci della C.R.A. di Modugno, dovranno essere esercitate, pena la decadenza del diritto e conseguente perdita della qualità di socio, entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale*.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

8. Trattamento riservato ai soci: non sono previsti speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

9. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

Modugno, 10 aprile 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Modugno
I commissari straordinari: A. Taccione - M. De Marghis

C-9200 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BITETTO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bitetto, piazza A. Moro n. 25/26

Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 345.040.000

Registro imprese Tribunale di Bari n. 3737

C.C.I.A.A. di Bari n. 84629

Codice fiscale n. 00255220725

Estratto deliberazione di fusione adottata in data 19 marzo 1995 con verbale a rogito del dott. Michele Somma, notaio in Palo del Colle n. 39707 omologato in data 3 aprile 1995, iscritta nel registro delle imprese della Cancelleria del Tribunale di Bari l'8 aprile 1995 al n. 4963.

1. Società partecipanti alla fusione: C.R.A. di Modugno S.c.r.l. in amministrazione straordinaria, con sede in Modugno (BA), corso Umberto I n. 31, B.C.C. di Bitetto S.c.r.l. con sede in Bitetto (BA), piazza A. Moro n. 25 e C.R.A. SS. Crocifisso BCC di Palo del Colle S.c.r.l., con sede in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49-51.

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione, la C.R.A. SS. Crocifisso B.C.C. di Palo del Colle S.c.r.l., assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno, Bitetto S.c.r.l.», con sede sociale in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49-51 e sede amministrativa in Modugno (BA), corso Umberto I n. 31.

3. Il rapporto di cambio: il rapporto di cambio, fermo quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del valore nominale tenuto conto delle disposizioni statutarie delle tre società, che escludono distribuzione di riserve tra soci in tutti i casi.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: ad avvenuto deposito e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del contratto di fusione ai portatori di azioni delle CRA/BCC di Palo del Colle e di Bitetto verrà corrisposta una nuova azione di L. 10.000 (diecimila) in sostituzione di ogni vecchia azione di L. 10.000 (diecimila) posseduta, mentre ai portatori di azioni della CRA di Modugno verrà corrisposta una nuova azione di L. 10.000 (diecimila) in sostituzione di ogni vecchia azione di L. 5.000 (cinquemila) posseduta, contro beninteso versamento di un conguaglio pari a L. 5.000 (cinquemila) in contanti.

I soci della C.R.A. di Modugno che possiedono più di una azione avranno peraltro il diritto sia di esercitare l'opzione di cui sopra per ciascuna azione posseduta, sia di chiedere l'accorpamento in una azione di L. 10.000 (diecimila) di due vecchie azioni di L. 5.000 (cinquemila) possedute e ciò, eventualmente, anche in forma mista. Le opzioni di cui sopra, riservate ai soci della C.R.A. di Modugno, dovranno essere esercitate, pena la decadenza del diritto e conseguente perdita della qualità di socio, entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale*.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

8. Trattamento riservato ai soci: non sono previsti speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

9. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

p. Banca di Credito Cooperativo di Bitetto
Cassa Rurale ed Artigiana
Il vice presidente: Tufarielli Francesco

C-9201 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA SS. CROCIFISSO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PALO DEL COLLE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Palo del Colle, corso Garibaldi n. 49

Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 10.280.000

Registro imprese Tribunale di Bari n. 349

C.C.I.A.A. di Bari n. 3154

Codice fiscale n. 00274050723

Estratto deliberazione di fusione adottata in data 26 marzo 1995 con verbale a rogito del notaio dott. Michele Somma di Palo del Colle repertorio n. 39740/12995, omologata in data 3 aprile 1995, iscritta nel registro delle imprese della Cancelleria del Tribunale di Bari l'8 aprile 1995 al n. 4964.

1. Società partecipanti alla fusione: C.R.A. di Modugno S.c.r.l. in amministrazione straordinaria, con sede in Modugno (BA), corso Umberto I n. 31, B.C.C. di Bitetto S.c.r.l. con sede in Bitetto (BA), piazza A. Moro n. 25 e C.R.A. SS. Crocifisso BCC di Palo del Colle S.c.r.l., con sede in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49-51.

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione, la C.R.A. SS. Crocifisso B.C.C. di Palo del Colle S.c.r.l., assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo di Palo del Colle, Modugno, Bitetto S.c.r.l.», con sede sociale in Palo del Colle (BA), corso Garibaldi n. 49-51 e sede amministrativa in Modugno (BA), corso Umberto I n. 31.

3. Il rapporto di cambio: il rapporto di cambio, fermo quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del valore nominale tenuto conto delle disposizioni statutarie delle tre società, che escludono distribuzione di riserve tra soci in tutti i casi.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: ad avvenuto deposito e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del contratto di fusione ai portatori di azioni delle CRA/BCC di Palo del Colle e di Bitetto verrà corrisposta una nuova azione di L. 10.000 (diecimila) in sostituzione di ogni vecchia azione di L. 10.000 (diecimila) posseduta, mentre ai portatori di azioni della CRA di Modugno verrà corrisposta una nuova azione di L. 10.000 (diecimila) in sostituzione di ogni vecchia azione di L. 5.000 (cinquemila) posseduta, contro versamento di un conguaglio pari a L. 5.000 (cinquemila) in contanti. I soci della C.R.A. di Modugno che possiedono più di una azione avranno peraltro il diritto sia di esercitare l'opzione di cui sopra per ciascuna azione posseduta, sia di chiedere l'accorpamento in una azione di L. 10.000 (diecimila) di due vecchie azioni di L. 5.000 (cinquemila) possedute e ciò, eventualmente, anche in forma mista. Le opzioni di cui sopra, riservate ai soci della C.R.A. di Modugno, dovranno essere esercitate, pena la decadenza del diritto e conseguente perdita della qualità di socio, entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale*.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

8. Trattamento riservato ai soci: non sono previsti speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

9. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

Palo del Colle, 11 aprile 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana B.C.C. Palo del Colle
Il presidente: Michele Arcangelo Liantonio

C-9202 (A pagamento).

O LUCE - S.r.l.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 22
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Il sottoscritto Angelo Verderi, nato a Fidenza il 7 giugno 1925, domiciliato in Milano, via Conservatorio n. 22, presidente del Consiglio di amministrazione della società su indicata, comunica che con atto notaio Salvo del 2 marzo 1995 repertorio n. 45996/6024, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 aprile 1995, registro d'ordine n. 43093 è stata deliberata la scissione della detta società.

1. Società partecipanti alla scissione sono la detta società O Luce S.r.l. e la costituenda società Giulia S.r.l., che avrà sede in Milano, via Conservatorio n. 22.

2. I soci della costituenda società Giulia S.r.l. saranno gli stessi della società scissa O Luce S.r.l.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote di partecipazione alla O Luce S.r.l.

Non si avrà, pertanto, alcun concambio di quote.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

4. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Angelo Verderi

M-4135 (A pagamento).

EMILINVEST - S.r.l.**MA.TER. - S.r.l.**

Estratto di delibere di fusione

1. Le società Emilinvest S.r.l., sede in Imola, via Cavour n. 69, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 62070 del registro società e MA.TER. S.r.l., sede in Mordano, S.S. 610 Selice 10/C, capitale sociale versato L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17421 del registro società, con assemblee del 26 settembre 1994, verbali a rogito del notaio Alberto Gentilini di Bologna repertorio n. 26116/579 e 26117/580, depositati presso il Tribunale di Bologna il 13 dicembre 1994, rispettivamente ai numeri d'ordine 50707 e 50708, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

2. A seguito della incorporazione vengono annullate tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, senza alcun concambio, né aumento di capitale sociale della incorporante, poiché l'incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

4. Non esistono particolari categorie di soci e non verranno attribuiti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Emilinvest S.r.l.
Il presidente: Mantellini Umberto

p. MA.TER. S.r.l.
Il presidente: Annunziato Roberto

B-515 (A pagamento).

CDE ITALIA - S.r.l.**SIMART - S.r.l.****SIVEL - S.r.l.****VELCOM - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione tra le società CDE Italia S.r.l., Simart S.r.l., Sivel S.r.l. e Velcom S.r.l.

Il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, relativo all'incorporazione delle società Simart S.r.l., Sivel S.r.l. e Velcom S.r.l. nella società CDE Italia S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese ove hanno sede le società interessate alla fusione come segue:

CDE Italia S.r.l., Registro delle imprese di Milano - Iscrizione avvenuta in data 24 marzo 1995 n. 36529 ord;

Simart S.r.l., Registro delle imprese di Catania - Iscrizione avvenuta in data 29 marzo 1995 n. 2876 ord;

Sivel S.r.l., Registro delle imprese di Palermo - Iscrizione avvenuta in data 29 marzo 1995 n. 95004109 ord;

Velcom S.r.l., Registro delle imprese di Palermo - Iscrizione avvenuta in data 29 marzo 1995 n. 95004106 ord..

La fusione ha le seguenti caratteristiche:

Incorporante: CDE Italia S.r.l. con sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10 capitale sociale L. 99 milioni interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 23331/6268/31, codice fiscale 07422980156, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Domenico De Feo nato a Ruvo di Puglia (BA) il 16 novembre 1940;

Incorporate:

Simart S.r.l. con sede legale in Catania, viale Ruggero di Lauria n. 85/c, capitale sociale di L. 99 milioni interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Catania, reg. soc. 13350, codice fiscale 00869140871, rappresentata dall'amministratore unico sig. Domenico De Feo nato a Ruvo di Puglia (BA) il 16 novembre 1940;

Sivel S.r.l. con sede legale in Palermo, via Leonardo da Vinci n. 280 capitale sociale di L. 99 milioni interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Palermo, reg. soc. 3182/242/93, codice fiscale 03602000824, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Giancarlo Russo nato a Palermo il 1° marzo 1935;

Velcom S.r.l. con sede legale in Palermo, via Leonardo da Vinci n. 280 capitale sociale di L. 20 milioni interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Palermo, reg. soc. 24845/173/65 codice fiscale 03163850823, rappresentata dall'amministratore unico Giancarlo Russo nato a Palermo il 1° marzo 1935.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Simart S.r.l., della Sivel S.r.l. e della Velcom S.r.l. nella CDE Italia S.r.l. senza concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate.

Si allega lo statuto dell'incorporante CDE Italia S.r.l. nel nuovo testo che verrà approvato dall'assemblea straordinaria che delibererà la fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante CDE Italia S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. CDE Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico De Feo

p. Simart S.r.l.
L'amministratore unico: Domenico De Feo

p. Sivel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Russo

p. Velcom S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Russo

M-4138 (A pagamento).

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.**PORTO DI CARRARA - S.p.a.***Estratto della delibera di scissione*

Le società «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» e «Porto di Carrara S.p.a.» hanno deliberato, rispettivamente con atto notaio G. Faggioni del 9 dicembre 1994 repertorio n. 18319 racc. n. 6869 e n. 18320 racc. n. 6870, di addivenire alla scissione della prima società mediante attribuzione parziale del suo patrimonio alla seconda (società preesistente) con le seguenti modalità:

Le società partecipanti alla scissione:

la società «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» con sede sociale in Carrara (MS), via Nazario Sauro n. 71/A, svolgente attività nel settore dell'indirizzo e del coordinamento delle attività delle diverse società e dei lavoratori portuali di Marina di Carrara, nonché della gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare della ex «Compagnia Lavoratori Portuali di Marina di Carrara», iscritta al n. 9429/94 del registro società presso il Tribunale di Massa-Carrara, codice fiscale 00061360459 (società scissa);

la società «Porto di Carrara S.p.a.» con sede in Carrara (MS), via Nazario Sauro, svolgente attività del settore delle attività portuali, iscritta al n. 8500/92 del registro società presso la cancelleria del Tribunale di Massa-Carrara, codice fiscale 00583980453 (società beneficiaria).

Progetto di scissione: il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 22 novembre 1994 al n. 5320 reg. ord. per la «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» ed al n. 5319 reg. ord. per la «Porto di Carrara S.p.a.», nonché pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1994.

Rapporto di concambio e conguaglio di denaro: ai soci della «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» saranno assegnate azioni della «Porto di Carrara S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Poiché alla data della scissione la «Porto di Carrara S.p.a.» deterrà il 91% delle azioni della società scissa, il concambio riguarderà soltanto i soci di quest'ultima diversi dalla «Porto di Carrara S.p.a.», ai quali saranno assegnate n. 500 azioni della beneficiaria per ogni azione da essi detenuta nella società scissa e annullata per effetto delle scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» diversi dalla «Porto di Carrara S.p.a.» verranno assegnate azioni di quest'ultima sulla base del rapporto di concambio indicato al punto precedente.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della «Porto di Carrara S.p.a.» emesse per effetto del concambio avranno godimento dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione previste ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C..

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» saranno assegnate azioni della «Porto di Carrara S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa così come indicato al punto 3.

La delibera di scissione è stata depositata ed iscritta presso il Tribunale di Massa-Carrara in data 4 aprile 1995 al n. 1198 reg. ord. per la «Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.» ed al n. 1199 reg. ord. per la «Porto di Carrara S.p.a.».

p. Porto di Carrara S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. F. Nardi

p. Compagnia Lavoratori Portuali S.p.a.
Amelio Marsili

C-9199 (A pagamento).

BUONOMO FIN - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Fago n. 54/B

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 15906 registro società e n. 16365 fascicolo

Codice fiscale 00723370219

IMMOBILIARE 90 - S.r.l.

Sede in Bolzano, via Fago n. 54/B

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 16574 registro società e 17033 fascicolo

Codice fiscale 00730680212

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto stipulato in data 27 marzo 1995 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano, repertorio n. 133002 e raccolta n. 18348, in corso di registrazione, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 30 marzo 1995 al n. d'ordine 2333 per la società incorporata ed in data 30 marzo 1995 al n. d'ordine 2332 per la società incorporante, si è perfezionata la fusione della società «Buonomo Fin S.r.l.» con la società «Immobiliare 90 S.r.l.», di cui si fornisce estratto.

1. Fusione (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 1) per incorporazione della società «Immobiliare 90 S.r.l.» nella società «Buonomo Fin S.r.l.».

2. Decorrenza (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6): effetti contabili fiscali a partire dal giorno 11 giugno 1994.

3. Non sono state emesse nuove azioni dell'incorporante in quanto tutto il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla medesima.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 8).

L'amministratore unico: dott. Vladimiro Buonomo.

C-9203 (A pagamento).

TOSO PIETRO & C. - S.n.c.

Santo Stefano Belbo (CN), via Stazione n. 4

Capitale sociale L. 336.134.000

Tribunale di Alba n. 1832 reg. soc.

*Estratto progetto di scissione parziale della società Toso Pietro & C. S.n.c., mediante costituzione di una nuova società per azioni «Toso S.p.a.» (redatto ai sensi del 5° comma, art. 2504-*octies* C.C.).*

Progetto iscritto nel registro delle imprese Tribunale di Alba, tramite deposito presso la C.C.I.A.A. di Cuneo, in data 29 marzo 1995 al n. 95003160/033715.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) Società scissa: «Toso Pietro & C. S.n.c.», sede Santo Stefano Belbo, via Stazione n. 4;

1.2) Società beneficiaria: «Toso S.p.a.», siglabile TP S.p.a., sede Cossano Belbo, loc. San Bovo n. 4.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa;

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della beneficiaria assegnate ai soci della scissa: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione;

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa verranno imputate alla beneficiaria: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione;

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Santo Stefano Belbo, 29 marzo 1995

Gli amministratori: Toso Vincenzo - Toso Pietro
Toso Gianfranco - Toso Ornella - Toso Massimo

C-9204 (A pagamento).

GE COS - S.r.l.

SATEL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Ge Cos S.r.l., sede in Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 1263 reg. soc., Tribunale di Salerno, codice fiscale 02824920652.

Società incorporanda: Satel S.r.l., sede in Monza, via Spreafico n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 38127 reg. soc. Tribunale di Monza, codice fiscale 02288810654; il cui capitale è posseduto al 100% dalla Ge Cos S.r.l.

Si dà atto che:

La fusione non darà luogo ad aumento di capitale della società incorporante che già possiede direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda e nessuna modifica verrà apportata allo statuto speciale vigente della società incorporante;

La data di riferimento di cui al punto 6) dell'art. 2501-bis C.C., sarà quella del primo gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.;

Non sussistono particolari categorie di soci;

Nessun particolare vantaggio deriverà agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I presenti progetti di fusione sono stati depositati:

Presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza, tramite la Camera di commercio di Milano, Uffici di Monza, con il numero d'ordine 7146 per la Satel S.r.l. in data 3 aprile 1995;

Presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Salerno, tramite la Camera di commercio di Salerno, con il numero d'ordine 940 per la Ge Cos S.r.l., depositato in data 17 marzo 1995.

p. Ge Cos S.r.l.

L'amministratore unico: Parini Sergio Enrico

p. Satel S.r.l.

L'amministratore unico: Parini Sergio Enrico

C-9226 (A pagamento).

GIRZA - S.p.a.

Sede: Bussolengo (VR), via 1° Maggio n. 20

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 6.532 reg. soc. ed al n. 11.442 del F.A.C.

MEDASPORT - S.r.l.

Sede: Bussolengo (VR), via 1° Maggio n. 20

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 23.122 reg. soc. ed al n. 28.185 F.A.C.

Estratto del progetto di fusione (Art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione sono:

Girza S.p.a. con capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, con sede in Bussolengo (VR), via 1° Maggio n. 20, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 6.532 reg. soc. e n. 11.442 F.A.C.;

Medasport S.r.l., con sede in Bussolengo (VR), via 1° Maggio, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 23.122 registro società ed al n. 28.185 F.A.C.

I progetti di fusione delle due società, regolarmente depositati presso il registro delle imprese in data 29 marzo 1995 (reg. d'ord. 332264, reg. d'ord. 332263) prevedono:

la fusione per incorporazione della società Medasport S.r.l. nella società Girza S.p.a., titolare del 10% del capitale sociale della società Medasport S.r.l.;

l'imputazione delle operazioni compiute dalla società incorporata nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, ai fini contabili e fiscali;

nessun particolare trattamento è previsto per soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Girza S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Girelli Angelo

p. Medasport S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Zamboni Gianfranco

C-9240 (A pagamento).

SOVER - S.p.a.

Sede legale Soverzene (Belluno)

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Belluno numeri 1421/2046

Delibera di fusione per incorporazione:

1) della società Cadore Import Export S.r.l. (in liquidazione) nella società Sover S.p.a.;

2) della società Symbol S.r.l. nella società Sover S.p.a.

L'anno 1995 (milenovecentonovantacinque), il giorno 19 (diciannove) del mese di gennaio, alle ore dodici e trenta, in Belluno, piazza dei Martiri n. 2 al secondo piano, presso lo studio del notaio dott.ssa Fiorella Francescon, è stata convocata l'assemblea straordinaria della società Sover S.p.a. per deliberare:

1) la fusione per incorporazione della società Cadore Import Export S.r.l. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Tribunale di Belluno reg. soc. 2436 e vol. doc. 3158, nella società Sover S.p.a. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000, Tribunale di Belluno, reg. soc. 1421 e vol. doc. 2046;

2) la fusione per incorporazione della società Symbol S.r.l. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale di Belluno, reg. soc. 6791 e vol. doc. 7531, nella società Sover S.p.a. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000, Tribunale di Belluno, reg. soc. 1421 e vol. doc. 2046.

L'assemblea, validamente costituita, delibera:

1) di procedere alla fusione della società Sover S.p.a. con la società Cadore Import Export S.r.l. per incorporazione della Cadore Import Export S.r.l. nella Sover S.p.a., approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Belluno al fascicolo degli atti della società, in data 2 dicembre 1994 e iscritto in data 3 dicembre 1994 ai numeri 1421 reg. soc. e 2046 vol. doc., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 dicembre 1994, foglio inserzioni n. 292, avviso n. S26919 e depositato presso la sede della società, dando atto che la Sover S.p.a. possiede sin da data anteriore a quella dell'avvenuto deposito del progetto di fusione, il 100% (cento per cento) del capitale della Cadore Import Export S.r.l. L'incorporazione, ai fini contabili e fiscali, avrà effetto del primo gennaio millenovecentonovantacinque; a decorrere da tale data le operazioni della Cadore Import Export S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sover S.p.a.

L'assemblea prende atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della incorporante;

2) di procedere alla fusione della società «Sover S.p.a. con la società Symbol S.r.l. per incorporazione della Symbol S.r.l. nella Sover S.p.a., approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Belluno al fascicolo degli atti della società, in data 2 dicembre 1994 e iscritto in data 3 dicembre 1994 ai n. 1421 reg. soc. e 2046 vol. doc., pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 dicembre 1994, foglio inserzioni n. 292, avviso n. S26920 e depositato presso la sede della società, dando atto che la Sover S.p.a. possiede sin da data anteriore a quella dell'avvenuto deposito del progetto di fusione, il 100% (cento per cento) del capitale della Symbol S.r.l. L'incorporazione, ai fini contabili e fiscali, avrà effetto dal primo luglio millenovecentonovantaquattro; a decorrere da tale data le operazioni della società Symbol S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sover S.p.a.

L'assemblea prende atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

Al consigliere delegato signora Giovanna Cannicci, sono stati conferiti tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni adottate nella presente assemblea.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Belluno della delibera di fusione qui riportata per estratto in data 17 febbraio 1995, che il Tribunale di Belluno ha autorizzato l'iscrizione nel registro delle imprese in data 9 marzo 1995 e che l'iscrizione è avvenuta in data 5 aprile 1995 al numero 1189.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Paolo Cannicci

S-10913 (A pagamento).

GIT - S.p.a.

ARDEATINA 89 - S.r.l.

Atto di fusione

(Estratto pubblicato ai sensi del quarto comma dell'art. 2505 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) Incorporante: GIT - Società per azioni. La società ha sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 8; è iscritta al n. 7890/91 del registro società presso il Tribunale di Roma.

2) Incorporanda: Ardeatina 89 - Società a responsabilità limitata. La società ha sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 8; è iscritta al n. 8796/89 del registro società presso il Tribunale di Roma.

Con atto di fusione a rogito notaio Cinotti di Roma, rep. n. 68611/18927 del 30 dicembre 1994 le suddette società sono state dichiarate fuse mediante incorporazione della Ardeatina 89 - S.r.l. nella GIT - S.p.a.

La fusione non ha comportato aumento di capitale della società incorporante poiché la stessa risultava titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate nel bilancio della società incorporante dalla data dell'atto di fusione e con effetti tributari al 1° gennaio 1994.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 27 marzo 1995.

p. GIT - S.p.a.: Berardino Di Paolo.

S-10965 (A pagamento).

STANDA - S.p.a.

Sede sociale: Rozzano - Milanofiori, strada 4 - Palazzo Q1

Capitale sociale L. 55.350.000.000 interamente versato

EUROMERCATO - S.p.a.

Sede sociale: Rozzano - Milanofiori, strada 4 - Palazzo Q1

(già Assago - Milanofiori, viale Milanofiori)

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione

(Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2594-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Standa S.p.a. Sede sociale: Rozzano - Milanofiori, strada 4 - Palazzo Q1. Capitale sociale L. 55.350.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 30534/1125/1206, codice fiscale e partita IVA n. 00739960151;

Società incorporanda: Euromercato S.p.a. Sede sociale: Rozzano - Milanofiori, strada 4 - Palazzo Q1 (già Assago - Milanofiori, viale Milanofiori).

Con assemblea straordinaria del 24 marzo 1995, in corso di omologa, la società ha modificato la propria denominazione in Commerciale Mediolanum S.p.a con decorrenza dal 29 giugno 1995, ed ha trasferito la sede sociale da Assago - Milanofiori, viale Milanofiori in quella attuale, con effetto immediato.

Capitale sociale: L. 12.000.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 255746/6696/46, codice fiscale n. 01031190729 e partita IVA n. 08241380156.

2. Atto costitutivo e modifiche statutarie. La società incorporante Standa S.p.a. è costituita in Milano il 9 maggio 1931, con atto del notaio Marcello Cellina, rep. n. 5674/4078.

Lo Statuto della Standa S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

Art. 7) (Versamento Soci) - Aggiunta di un secondo comma del seguente tenore:

«I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla società a titolo di finanziamento possono essere effettuati, nei limiti di quanto consentito dalla legge:

a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto a restituzione».

Art. 12) (Assemblea) - Migliore formulazione del secondo comma:

«In mancanza, da altra persona eletta dall'assemblea stessa. Il Presidente dell'assemblea è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale sia designato dall'assemblea un Notaio. L'assemblea nomina altresì, ove lo creda opportuno, due scrutatori tra i presenti ed i Sindaci».

Art. 21) (Comitato Esecutivo) - Ampliamento e migliore formulazione della lettera a) dell'art. 21), nel testo seguente:

«Il Consiglio:

a) può nominare un Comitato Esecutivo, qualora il Consiglio stesso sia composto da almeno sette membri, determinando la durata, il numero dei suoi componenti e delegare ad esso in tutto o in parte le proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio stesso.

In caso di dimissioni il Consiglio può completare il numero dei membri del Comitato Esecutivo con altri Consiglieri, fino ad integrarne il numero fissato.

Del Comitato Esecutivo, ove costituito, fanno parte di diritto, senza che ciò comporti aumento del numero dei suoi componenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il o i Vice Presidenti, se nominati, il o gli Amministratori Delegati se nominati».

Art. 25) (Bilancio ed utili) - Adeguamento a norme di legge:

«Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il bilancio, redatto a termini di legge, dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano».

Art. 27) (Utili) - Migliore formulazione del primo comma:

«Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso la sede sociale e le altre casse che saranno di volta in volta designate, entro i termini che verranno annualmente fissati dall'assemblea».

3. Modalità di esecuzione: Standa S.p.a. incorporerà Euromercato S.p.a., senza aumentare, ai fini della fusione, il proprio capitale sociale, in quanto possiede l'intero capitale sociale di detta società. La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1994.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

5. Trattamenti o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori: Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 12 aprile 1995, ai seguenti numeri di registro d'ordine:

Standa S.p.a.: n. 44380;

Euromercato S.p.a.: n. 44357.

Standa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Foscale

Euromercato S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Nicolò Pellizzari

S-10979 (A pagamento).

LILLO - S.r.l.

Sede in Napoli al Centro Direzionale, via Porzio n. 4/F
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Reg. società n. 926/94 Tribunale di Napoli

GE.COM. - S.r.l.

Sede in Mugnano di Napoli, via De Gasperi n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000
Reg. società n. 5747/92 Tribunale di Napoli

Con verbali di assemblea a rogito notaio Paolo Morelli in data 28 settembre 1994, iscritti alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 3 aprile 1995 rispettivamente ai numeri 11741 e 11749 reg. d'ord., le società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società GE.COM. S.r.l. nella Lillo S.r.l.

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in danaro;

le modalità di assegnazione delle quote delle società incorporanti;

la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

A decorrere dal 1° gennaio 1995 tutte le operazioni inerenti alla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Lillo S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Podini Patrizio

p. GE.COM. S.r.l.

L'amministratore unico: Cantini Dino

S-11016 (A pagamento).

AMBROSIANA - S.p.a.

IMMOBILIARE PAVESA - S.a.s.

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis nella Gazzetta Ufficiale fra le società Ambrosiana S.p.a. con sede in Tortona e Immobiliare Pavese S.a.s. di Ranzani Marzio & C. con sede in Tromello.

1. Società incorporante: Ambrosiana S.p.a., con sede in Tortona, via Principe Tommaso di Savoia, 19, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 2852 registro società; società incorporanda: Immobiliare Pavese S.a.s. di Ranzani Marzio & C. con sede in Tromello, Cascina Pavese, iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 2800 registro società.

2. Rapporto di cambio: non indicato ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non indicato ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Decorrenza utile: non indicata ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data di effetto della fusione: ai fini contabili dal 30 settembre 1994.

6. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibere di fusione a rogito notaio Ottavio Pilotti di Tortona in data 13 dicembre 1994 rispettivamente rep. n. 58190/8659 per la Immobiliare Pavesa S.a.s. di Ranzani Marzio & C. è stata depositata presso il Tribunale di Vigevano in data 2 febbraio 1995 al n. 397 r.o. e rep. n. 58191/8660 per l'Ambrosiana S.p.a. è stata depositata presso il Tribunale di Tortona in data 2 gennaio 1995 al n. 3 r.o.

Tortona, 1° aprile 1995

Dott. Ottavio Pilotti, notaio in Tortona.

S-11020 (A pagamento).

PESSINA SATEX - S.p.a.

(già Nuova Tintoria Italiana Bruno Pessina - S.p.a.)

Sede in Como, via Borgovico, 139

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9812 società del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00572360139

INDUSTRIE COMOJERSEY SATEX - S.P.A.

Sede in Como, via Auguadri, 10

Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11749 società del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00795480134

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto a rogito dott. Antonio Gelpi, notaio in Como n. 121945/7886 rep. in data 20 marzo 1995, si è provveduto alla fusione tra le società Pessina Satex S.p.a. (già Nuova Tintoria Italiana Bruno Pessina S.p.a.), con sede in Como, via Borgovico, 139 e la società Industrie Comojersey Satex S.p.a., con sede in Como, via Auguadri, 10, mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. Non vi è rapporto di cambio né assegnazione di azioni in quanto l'intero capitale della società incorporanda è totalmente posseduto dall'incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1994.

4. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci e non sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 31 marzo 1995 ai nn. 3973, 3972 d'ordine e ai nn. 9812, 11749 società.

p. Pessina Satex S.p.a.
L'amministratore unico: Bordogna Antonio

S-11021 (A pagamento).

CADORE IMPORT EXPORT - S.r.l.

Sede legale in Soverzene (BL)

Capitale sociale L. 100.000.000

Tribunale di Belluno nn. 2436/3158

Delibera di fusione per incorporazione
della società Cadore Import Export S.r.l. nella società Sover S.p.a.

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque), il giorno 19 (diciannove) del mese di gennaio, alle ore undici, in Belluno, piazza dei Martiri n. 2, al secondo piano, presso lo studio del notaio dott.ssa Fiorella Francescon è stata convocata l'assemblea straordinaria della società «Cadore Import Export S.r.l.» per deliberare la fusione per incorporazione della società Cadore Import Export S.r.l. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Tribunale di Belluno reg. soc. 2436 e vol. doc. 3158, nella società Sover S.p.a. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000, Tribunale di Belluno reg. soc. 1421 e vol. doc. 2046.

L'assemblea, validamente costituita, delibera di procedere alla fusione della società «Sover S.p.a.» con la società «Cadore Import Export S.r.l.» per incorporazione della Cadore Import Export S.r.l. nella Sover S.p.a., approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Belluno al fascicolo degli atti della società, in data 2 dicembre 1994 e iscritto in data 3 dicembre 1994 ai numeri 2436 reg. soc. e 3158 vol. doc., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 dicembre 1994, Foglio Inserzioni n. 292, e depositato presso la sede della società, dando atto che la Sover S.p.a. possiede sin da data anteriore a quella dell'avvenuto deposito del progetto di fusione, il 100% (cento per cento) del capitale della Cadore Import Export S.r.l.

L'incorporazione, ai fini contabili e fiscali, avrà effetto dal primo gennaio millenovecentonovantacinque e, a decorrere da tale data, le operazioni della Cadore Import Export S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sover S.p.a.

L'assemblea prende atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

Al liquidatore sig. Vittorio Cannicci, sono stati conferiti tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni adottate nella presente assemblea.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Belluno della delibera di fusione qui riportata per estratto in data 17 febbraio 1995, che il Tribunale di Belluno ha autorizzato l'iscrizione nel registro delle imprese in data 9 marzo 1995 e che l'iscrizione è avvenuta in data 7 aprile 1995 al numero 1206.

Il liquidatore: Vittorio Cannicci.

S-11022 (A pagamento).

SYMBOL - S.r.l.

Sede legale in Soverzene (BL)

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Belluno nn. 6791/7531

Delibera di fusione per incorporazione della società Symbol S.r.l.
nella società Sover S.p.a.

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque), il giorno 19 (diciannove) del mese di gennaio, alle ore undici e venti, in Belluno, piazza dei Martiri n. 2, al secondo piano, presso lo studio del notaio dott.ssa Fiorella Francescon è stata convocata l'assemblea straordinaria della società «Symbol S.r.l.» per deliberare la fusione per incorporazione della società Symbol S.r.l. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale di Belluno reg. soc. 6791 e vol. doc. 7531, nella società Sover S.p.a. con sede sociale in Soverzene (BL), via Val Gallina n. 40, capitale sociale L. 1.500.000.000, Tribunale di Belluno reg. soc. 1421 e vol. doc. 2046.

L'assemblea, validamente costituita, delibera di procedere alla fusione della società «Sover S.p.a.» con la società «Symbol S.r.l.» per incorporazione della Symbol S.r.l. nella Sover S.p.a., approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Belluno al fascicolo degli atti della società, in data 2 dicembre 1994 e iscritto in data 3 dicembre 1994 ai numeri 6791 reg. soc. e 7531 vol. doc., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 dicembre 1994, Foglio Inserzioni n. 292, e depositato presso la sede della società, dando atto che la Sover S.p.a. possiede sin da data anteriore a quella dell'avvenuto deposito del progetto di fusione, il 100% (cento per cento) del capitale della Symbol S.p.a.

L'incorporazione, ai fini contabili e fiscali, avrà effetto dal primo luglio millenovecentonovantaquattro e, a decorrere da tale data, le operazioni della Symbol S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sover S.p.a.

L'assemblea prende atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

All'amministratore unico sig. Vittorio Cannicci, sono stati conferiti tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni adottate nella presente assemblea.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Belluno della delibera di fusione qui riportata per estratto in data 17 febbraio 1995, che il Tribunale di Belluno ha autorizzato l'iscrizione nel registro delle imprese in data 9 marzo 1995 e che l'iscrizione è avvenuta in data 7 aprile 1995 al numero 1205.

L'amministratore unico: Vittorio Cannicci.

S-11023 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL
iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119
Capitale sociale L. 1.759.623.040.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 7210/92
C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559
Codice fiscale n. 00651990582
Partita IVA n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 14 aprile 1995, ha elevato il prime rate d'Istituto dal 10% al 10,75%, lasciando invariati nelle attuali misure del 18%, il top rate per utilizzi nei limiti del fido, e del 20%, quello per utilizzi in supero rispetto alle linee di credito accordate o per scoperti transitori in c/c.

Sempre con decorrenza 14 aprile 1995, sono stati allineati al predetto nuovo prime rate del 10,75% tutti i tassi inferiori.

Roma, 14 aprile 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-11214 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Notifica per pubblici proclami a sensi dell'art. 150 CPC

Il fallimento Fintour S.p.a., col proc. dom. avv. Berdon Bogdan in Trieste, via S. Francesco 6, ha richiesto accertamento della usucapione di servitù di passaggio a piedi, con animali e veicoli, di condutture sotterranee ed aree a favore dei fondi PT 10003 ct. 1°, 10004 ct. 1°, 10005 ct. 1°, 1006 ct. 1°, 1007 ct. 1° e PT 10008 ct. 1° nonché a peso dei fondi PT 35363 e 3030 di Guardiella (piano n. prot. 703/93) - iscritti a nome del Fallimento Sicut con 1/2 p.i. e De Rin Silvia in Marga-eredi con 1/2 p.i., tutti citati avanti il Pretore di Trieste per l'udienza 8 maggio 1995 ore 10 e segg.

Li, 29 marzo 1995

Ufficio unico - Corte di Appello di Trieste
Alfonso Carola
Ufficio giudiziario dirigente

C-9206 (A pagamento).

Il vice pretore di Clusone, visto il ricorso ex art. 1159-bis C.C., depositato in data 23 aprile 1994 e notificato ai sensi di legge, con decreto del 31 gennaio 1995 ha emesso il seguente provvedimento.

Pretura di Clusone - Sezione distaccata di Clusone, il vice pretore, dichiara: i sigg. Scandella Giovanni, Scandella Agostino, Santo, Angelo, Adriano, e Balduzzi Franco per sé e quale Padre dei figli Omar e Giacomo, eredi di Scandella Maddalena, proprietari esclusivi del mapp. 1249 sito in Clusone costituito da porzione di fabbricato di 3 piani, più soffitta, cortile e strada privata di accesso.

Dispone l'affissione del presente decreto per novanta giorni all'Albo del Comune di Clusone e all'Albo della Pretura di Bergamo - Sez. di Clusone, nonché la pubblicazione per estratto, per una sola volta nel F.A.L. della Provincia e la notificazione a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul predetto mapp. avverte che è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica.

Bergamo, 15 marzo 1995

Avv. Carlo Simoncini.

C-9228 (A pagamento).

Il vice pretore di Clusone, visto il ricorso ex art. 1159-bis Codice civile depositato in data 23 aprile 1994 e notificato ai sensi di legge, con decreto del 31 gennaio 1995 ha emesso il seguente provvedimento.

Pretura circondariale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone. Il vice pretore, letto il ricorso che precede; letto l'art. 1159-bis Codice civile; dichiara: Rossi Giuseppina, proprietaria esclusiva dei mappali:

1181, 4287, 4294, 162/b, 630/a, 629, 164/4, 3312/2, 4280/b, 157 ubicati nel comune di Castione Della Presolana.

Dispone l'affissione del presente provvedimento e del ricorso che precede per novanta giorni all'Albo del comune di Castione Della Presolana e all'Albo della Pretura Circondariale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone, nonché della pubblicazione per estratto, per una sola volta, nel F.A.L. della Provincia, inoltre la notificazione a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi medesimi. Avverte che è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica.

Bergamo, 17 marzo 1995

Avv. Carlo Simoncini.

C-92229 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 30 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 78674629 di L. 1.500.000 tratto sul c/c 7077/1 aperto presso la filiale della Cassa di Risparmio Saffi via Piave 7/A Bologna intestato a Aria Point Sas Fto Bellei Licia;

assegno bancario 78671226 di L. 2.000.000 tratto sul c/c. 7323/1 aperto presso la filiale della Cassa di Risparmio Saffi, via Piave 7/A Bologna Intestato a firmato da Quitadamo Cecilia.

Opposizione nei termini di legge.

Fedele Michele.

B-513 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 1° marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 85857311 della Banca Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di S. Viola via Battindarno 51, tratto sul c/c n. 3541.1 Importo assegno L. 2.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Gherardi Gabriella.

B-514 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 23 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0003620427 di L. 19.500.000 emesso dalla ditta Brescia Lat, con sede in Chiari, a favore di Galuppini Ugo tratto sul c/c 3875/92 aperto presso la BCC di Pompiano e della Franciacorta.

Pompiano, 24 febbraio 1995

p. BCC di Pompiano e Franciacorta:
Dott. Adamo Tomasini

C-9209 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario, non intestato della Banca San Marco, agenzia di Jesolo (Venezia) avente n. 938/008 e importo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Autorizza la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Andrea Aroldi.

C-9237 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor Cavaliere Vittorio, con ricorso del 27 dicembre 1994 chiedeva l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3191854-03 di L. 2.175.000 datato 15 marzo 1990 tratto sul conto corrente n. 13248 intestato a R.V.D. S.r.l., B.N.L. Taranto, ricevuto dal signor Carone Vittorio, titolare della ditta Nel Regno di Bacco.

Detto assegno negoziato presso la banca Caripuglia, agenzia di Santo Spirito (Bari) sul conto corrente n. 10101402/8, veniva compreso nella rimessa del 19 marzo 1990 del portafoglio assegni della Caripuglia.

Detta rimessa andava smarrita in pari data come da regolare denuncia presentata alla pubblica autorità.

Il pretore di Bari, dott. Antonio Ruffino, in data 4 gennaio 1995, dichiarava l'ammortamento dell'assegno descritto in istanza, ordinandone la pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla suddetta pubblicazione.

Cavaliere Vittorio.

C-9249 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto Esposito Saverio, nato a Sannicandro di Bari il 30 maggio 1954 ed ivi residente al corso V. Emanuele, 147, codice fiscale SPSSVR54E301053F chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del sotto trascritto decreto.

Pretura circondariale Bari - sezione distaccata Casamassima, il pretore (*omissis*) dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno circolare 25547344 emesso 22 dicembre 1994 dell'istituto di credito Casse rurali artigiane a favore Mossa Pasquale e girato a Esposito Saverio per L. 1.000.000;

assegno circolare istituto di credito Casse rurali e artigiane 25547336 del 22 dicembre 1994 a favore Mossa Pasquale e girato a Esposito Saverio per L. 1.000.000;

assegno circolare 25547345 istituto di credito Casse rurali e artigiane del 22 dicembre 1994 a favore Mossa Pasquale e girato a Esposito Saverio per L. 1.000.000;

assegno 300010471 Banca di credito cooperativo di Cassano Murge, filiale Sannicandro (Bari) conto corrente 20422-10, L. 1.000.000;

assegno 300010472 Banca di credito cooperativo di Cassano Murge, filiale Sannicandro (Bari) conto corrente 20422-10, L. 900.000.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notifica dello stesso traente ed al trattario ed il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Casamassima, 14 marzo 1995. Il collaboratore cancelleria firmato Albino Mariastella. Il pretore firmato illeggibile.

Esposito Saverio.

C-9259 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto 1° febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 32314326 tratto sul conto corrente n. 50/5324 acceso presso la filiale della Banca Popolare di Ancona in Porto Sant'Elpidio intestato a Holiday S.r.l. emesso in favore di Andromeda Animazione s.d.f. recante la somma di L. 7.140.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Porto Sant'Elpidio, 10 marzo 1995

Avv. Stefano Diamanti.

C-9260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 16 marzo 1995, il pretore di Cuneo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 38157384 di L. 5.008.845 tratto dal signor Vespasiano Oreste sul conto corrente n. 1478.01.15 intestato ad A.V. Impresa S.r.l., radicato presso la succursale di Entracque della Banca Regionale Europea S.p.a. già Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a., autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Elvira Degioanni.

S-10918 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Bari su ricorso del 27 gennaio 1995 presentato dalla Smei S.a.s. in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, ha pronunciato in data 1° febbraio 1995, decreto di ammortamento dell'effetto cambiario scaduto il 5 giugno 1994 ed emesso dall'impresa edile Masciopinto all'ordine del signor Rocco Schiavone e da questi girato alla Smei S.a.s., autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto, salvo opposizione del detentore.

Bari, 20 febbraio 1995

Giuseppe Giannelli.

C-9246 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto in data 23 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria portante la somma di L. 1.426.050, rilasciata in data 4 novembre 1986 da Mascia Battista e Casu Giovanna a favore della Finanziaria A.M.I.F. S.r.l. (ora S.p.a.), avallata da Mascia Giampaolo e scaduta il 15 maggio 1991, disponendo che il decreto stesso acquisti efficacia trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione.

Sassari, 15 marzo 1995

Mascia Battista - Casu Giovanna.

C-9252 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bordighera con decreto 24 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale di L. 3.000.000 emessa il 26 novembre 1987 ad Arcisate da Moro Michele a favore della società Linea 3 S.r.l., con sede in Arcisate e scadente il 30 giugno 1988.

Avv. Raffaello Cassini.

C-9253 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 27 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali ipotecarie rilasciate in data 11 luglio 1977, da Elisei Giuseppe all'ordine della Banca Toscana S.p.a. ed avallate da Bernardeschi Renato, con scadenza dall'11 luglio 1977 all'11 gennaio 1982 di L. 3.044.034 ciascuna.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Livorno, 8 febbraio 1995

Avv. Marina Cagliata.

C-9262 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 21 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di 60 cambiali emesse a Terni il 18 marzo 1987 di L. 295.500 ciascuna a firma Baldella Marinella e Vescovi Dante a favore della Papillon Finanziaria S.p.a., scadenti:

30 aprile 1987, 30 maggio 1987, 30 giugno 1987, 30 luglio 1987, 30 agosto 1987, 30 settembre 1987, 30 ottobre 1987, 30 novembre 1987, 30 dicembre 1987, 30 gennaio 1988, 30 febbraio 1988, 30 marzo 1988, 30 aprile 1988, 30 maggio 1988, 30 giugno 1988, 30 luglio 1988, 30 agosto 1988, 30 settembre 1988, 30 ottobre 1988, 30 novembre 1988, 30 dicembre 1988, 30 gennaio 1989, 30 febbraio 1989, 30 marzo 1989, 30 aprile 1989, 30 maggio 1989, 30 giugno 1989, 30 luglio 1989, 30 agosto 1989, 30 settembre 1989, 30 ottobre 1989, 30 novembre 1989, 30 dicembre 1989, 30 gennaio 1990, 30 febbraio 1990,

30 marzo 1990, 30 aprile 1990, 30 maggio 1990, 30 giugno 1990, 30 luglio 1990, 30 agosto 1990, 30 settembre 1990, 30 ottobre 1990, 30 novembre 1990, 30 dicembre 1990, 30 gennaio 1991, 30 febbraio 1991, 30 marzo 1991, 30 aprile 1991, 30 maggio 1991, 30 giugno 1991, 30 luglio 1991, 30 agosto 1991, 30 settembre 1991, 30 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 30 dicembre 1991, 30 gennaio 1992, 30 febbraio 1992, 30 marzo 1992.

Dott. Proc. Carlo Moroni.

S-10¹⁶ (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 17 giugno 1994 nel procedimento n. 1548/94, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 effetti cambiari per L. 400.000 cadauno, all'ordine della Banca di Roma S.p.a., con scadenza mensile dal 30 novembre 1989 al 30 aprile 1990, tutte a firma Falliti Giovanni.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Roberto Ponte.

S-10917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto del 3 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento di 3 cambiali del seguente tenore letterale:

(Bollo L. 32.000) - Milano 20 luglio 1989 - L. 2.647.500 - al 30 agosto 1989 (ovvero al 28 febbraio 1991, ovvero al 30 aprile 1991) - pagheremo per questa cambiale al Org. Arietto Paletti - Sosveco S.p.a. - la somma di L. 2.647.500 (duemilioneisicentoquarantasettemila500) - (domiciliazione) Banca Nazionale del Lavoro, piazza San Fedele - Milano - (nome ed indirizzo del debitore) Sandrini Barbara Crabbi Vittorio - via Poliziano, 10 - Milano - (firma) Sandrini Barbara per avallo Crabbi Vittorio.

Opposizione del detentore entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* da notificarsi alla Org. Arietto Paletti-Sosveco S.p.a., via Santa Sofia, 8 - Milano, od a quello del trattario.

Arietto Paletti.

S-10928 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 23 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 238550 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, agenzia di città n. 3 il 23 aprile 1992, al motto Gioacchini Giuseppe con saldo apparente al 13 marzo 1995 di L. 11.009.825.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchetti

C-9210 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 16 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 244562 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Sarnico il 5 gennaio 1987 al motto Radici Mariangela con saldo apparente all'8 febbraio 1995 di L. 6.251.003.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchetti

C-9211 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 3412 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Castrezzato con saldo apparente di L. 5.067.375 autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 6 aprile 1995

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
(firma illeggibile)

C-9213 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio al portatore emessi dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia Gottolengo: n. 3382 con saldo di L. 11.797.670; n. 3464 con saldo di L. 18.009.392; n. 3174 con saldo di L. 5.015.740 autorizzando l'emissione dei duplicati dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 6 aprile 1995

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
(firma illeggibile)

C-9215 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 24 marzo 1995, ad istanza di Farina Edda, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2906039.9 ct. VM emesso dalla Cariplo S.p.a sede di Brescia con saldo di L. 7.629.115.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 10 aprile 1995

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-9218 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 14 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2276/12 emesso dalla banca Credito Italiano agenzia di Seregno denominato Lobriglio Nicola Salvatore con un saldo apparente di L. 5.163.369 alla data del 6 marzo 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lobriglio Maria Concetta.

C-9225 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina, con provvedimento del 6/7 dicembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 51010002345, intestato a Piccione Giovanna nata a Messina il 2 luglio 1907 e Piccione Giacomina nata a Messina il 18 agosto 1910, emesso dalla Sicilcassa Spa, agenzia di Ganzirri, Messina il 29 dicembre 1993 con saldo apparente di lire 120.000.000 (centoventimilioni).

Termine per opposizione: novanta giorni.

dott. proc. Maria Enza Bonsignore.

C-9244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 344/95 dell'8 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore» n. 847595 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Pagnacco, avente un saldo di L. 7.500.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Pagnacco, 29 marzo 1995

Luigina Tonutti.

C-9261 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, dott. Giacomo Antonucci, con decreto dell'8 febbraio 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore, distinto con il n. 2030768 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge recante un saldo apparente di L. 9.015.188; ha, inoltre, autorizzato l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Acquaviva delle Fonti, 16 febbraio 1995

dott. proc. Giovanni Laterza.

C-9263 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 25 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 00591736 aperto sul conto n. 1031464/16 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia di Urbino, contrassegnato «Pallina» e recante un saldo apparente di L. 12.464.529.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizioni.

Rossi Maria Concetta.

C-9266 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 27 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5050516 con saldo apparente di L. 6.000.000 circa, emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia 2 Livorno il 20 settembre 1994 a nome di Rosini Anna Maria, autorizzando il predetto Istituto al rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Livorno, 27 marzo 1995

Rosini Anna Maria.

C-9267 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 9 febbraio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7642-09, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Savignano sul Rub., portante un saldo attivo di L. 15.658.305, autorizzando il rilascio del duplicato a Fiore Anna Maria trascorsi novanta giorni salvo opposizione.

avv. Federico Sancisi.

S-10919 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 30 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 15586/66 con un saldo di L. 7.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo (MI) al motto «Bompani Eugenio», autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Opposizione entro novanta giorni.

Bozzolo (MN), 6 febbraio 1995

Bompani Eugenio.

S-10922 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 4 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 47430/2121441 intestato a Rubert Giovanni, Galina Eugenio e Rubert Bruna emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Conegliano che presentava un saldo apparente di lire 16.438.005, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trevisan Maria Luisa.

S-10923 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pordenone, con provvedimento del 6 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 141392 emesso dalla Banca Popolare Friuladria di Pordenone con un saldo apparente di L. 11.327.374, intestato a Brusadin Lino e dei certificati di deposito al portatore n. 2064617-69 e 2064616-68 entrambi dell'importo di L. 30.000.000, emessi dalla Banca Popolare Friuladria di Pordenone il 10 ottobre 1994 con scadenza 10 aprile 1995 ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato al ricorrente trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 6 marzo 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

S-10926 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 16 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 393958 emesso dalla Banca Popolare di Brescia, filiale di Sarnico il 27 gennaio 1995 per L. 195.000.000 al motto Colesio Brigida con scadenza 27 aprile 1995.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
dott. Pietro Facchetti

C-9212 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 230189/4 di L. 25.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano Spa agenzia Nuvolento autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiori a centoottanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Brescia, 6 aprile 1995

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
(firma illeggibile)

C-9214 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 190493/0 emesso dal Credito Agrario Bresciano Spa agenzia S. Felice per l'importo di L. 10.000.000 autorizzando l'emissione del duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centoottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 6 aprile 1995

p. Credito Agrario Bresciano
Società per azioni:
(firma illeggibile)

C-9216 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto n. 568/95 del 10 febbraio 1995 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., filiale di Caravaggio n. 34290.7 e portante un deposito di lire 25.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente stesso un duplicato del libretto medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Saio Giuseppina.

C-9227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 8 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 00928154 contrassegnato Furiato Simone e portante un saldo di L. 5.456.208, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Nizza M.to.

Per opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione.

Acqui Terme, 15 febbraio 1995

Il cancelliere: dott. A.P. Natale.

C-9245 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 21 febbraio 1995 il presidente del Tribunale di Macerata dichiarava l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 500708 e 500709 rilasciati dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Potenza Picena, saldo apparente L. 5.000.000 e 1.000.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione di terzi.

Avv. Evaristo Acquaroli.

C-9254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, in data 21 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9847574,37 matricola 6810198,22 di L. 30.000.000 emesso in data 4 gennaio 1995 da: Monte dei Paschi di Siena, filiale di Falerna Marina (Catanzaro).

Termine opposizione giorni novanta.

Antonio Mercurio.

C-9255 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto 3 marzo 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1000248991 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Iglesias, di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Rubiu Gisella duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Iglesias, 25 marzo 1995

Rubiu Gisella.

C-9257 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 6 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 905647/02 serie S emesso dal Banco di Roma con un saldo attuale di L. 20.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Flora Paggi ved. Moffa.

C-9258 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 31 marzo 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio n. 1653178-07 intestato ad Alemanno Cosimo e Romano Antonia, emesso dal Credito Romagnolo, sede di Copertino.

Termine opposizione giorni novanta.

Lecce, 6 aprile 1995

Alemanno Cosimo.

C-9264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto 1° febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/497.17 a nome di Semeraro Massimo, presso la filiale del Banco di Napoli in Porto Sant'Elpidio, con un saldo apparente di L. 4.500.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Porto Sant'Elpidio, 10 marzo 1995

Avv. Stefano Diamanti.

C-9265 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sanremo, con decreto del 25 marzo 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 004000302511 emesso il 14 febbraio 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Sanremo, con saldo, alla scadenza del 14 giugno 1994, di L. 122.002.191 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente Marchisio Ida il duplicato del titolo decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Arma di Taggia, 1° aprile 1995

Avv. Remo Sibona.

S-10914 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto in data 23 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. A 274260, emesso il 1° settembre 1993 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Omegna, avente un saldo di L. 25.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Braghini Raffaella.

S-10915 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 9 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 76957/14 emesso dal Credito Italiano filiale di Cesena, in data 16 luglio 1993 con saldo di L. 11.149.082, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, purché non venga fatta opposizione.

Cesena, 27 marzo 1995

Casini Guido.

S-10920 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto emesso in data 17 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 030011 denominato Pasini Erminia emesso dalla Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. filiale di Cattolica in data 6 luglio 1993 e portante un credito di L. 40.000.000 oltre interessi maturati e maturandi.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente Pasini Erminia decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore.

Dott. proc. Patrizia Cervesi.

S-10921 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

IL presidente del Tribunale di Sassari con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di lire 10.000.000 n. 463640 emesso il 7 settembre 1993 dal Banco di Sardegna di Nugghedu S. Nicolo e scadente il 7 aprile 1995, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pedde Maria Teresa.

S-10924 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale C.P. di Pordenone, con provvedimento del 6 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2064632-84 di L. 50.000.000, emesso dalla Banca Popolare Friuladria, agenzia di Prata di Pordenone il 10 ottobre 1994 con scadenza 10 aprile 1995 ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 6 marzo 1995

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

S-10925 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rieti ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 040 50473 rilasciato dalla Cassa di risparmio di Rieti S.p.a. in data 3 agosto 1993, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, in caso di mancata opposizione del detentore.

p. Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Luigi Rosa

S-10977 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Si comunica che il Presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 27 marzo 1995, visti gli artt. 2016 e 2027 C.C., ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 2, per n. 1.800 azioni da L. 100.000 l'una, di S.I.C.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate S.p.a., con sede in Treviso, via Feltrina 256, intestato a S.I.C.O. - Società Italiana Costruzioni S.r.l., con sede in Postioma (Treviso), via M.K. Gandhi 5.

Autorizza S.I.C.I. S.p.a. a rilasciare alla ricorrente S.I.CO. S.r.l. il duplicato del suindicato certificato azionario dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Treviso, 4 aprile 1995

p.S.I.C.O. S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Pier Giorgio Basso

S-10927 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale civile di Reggio Emilia con decreto emesso in data 7 marzo 1995 ha dichiarato, l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Interacciai S.p.a. di Reggio Emilia (località S. Maurizio), via Pasteur n.2, n. 6556 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia:

- n. 3 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 4 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 5 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 6 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 7 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 8 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 9 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 10 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 11 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 12 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 15 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 16 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 17 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 18 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 19 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 21 per n. 10.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 23 per n. 4.500.000 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 25 per n. 9.700 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 27 per n. 9.700 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 29 per n. 9.700 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 31 per n. 9.700 azioni da nominali lire 1.000;
- n. 34 per n. 1.949.500 azioni da nominali lire 1.000,

intestati alla ricorrente società Stilma S.p.a., con sede in Modena, via Emilia Ovest 960/a, n. 11814 reg. soc. del Tribunale di Modena.

Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato dei suddetti certificati dopo trenta giorni dalla data di questa pubblicazione purché nel detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

L'amministratore unico: Spallanzani comm. Fernando.

S-10929 (A pagamento).

Animortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Cassino in data 10 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Coin-Leasing S.p.a. con sede in Cassino, via S. Marco 4:

n. 2124 in favore di Giangrande Emilio, nato a Sessa Aurunca il 25 marzo 1946;

n. 2123 in favore di Angrisani Aurora, nata ad Aversa il 29 ottobre 1947; entrambi residenti a Cassino, piazza 14 febbraio, 1.

Avv. Massimo Giangrande.

C-9250 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 marzo 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pippa Rita nata a Roma l'11 settembre 1972, Pippa Cristiano nato a Roma il 23 giugno 1974, Pippa Serena nata a Roma il 5 febbraio 1977, Pippa Azzurra nata a Roma il 22 gennaio 1982, tutti domiciliati in Roma alla via Giovanni Ingrao n. 14 chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Lippi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 11 aprile 1995

Avv. Massimo Caruso.

S-10975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 88/94 del 24 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Manenti Almasa, Cristina, nata a Sarnico (BG) il 22 novembre 1989 residente in Treviglio, via Olmi n. 5 ai sensi dell'art. 159 l e 2 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per cambiamento del nome Almasa, Cristina con quello di «Cristina, Almasa».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Treviglio, 7 aprile 1995

Manenti Eugenio - Maria Angela Fedeli.

C-9222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 89/94 del 24 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Manenti Ornella nata a Colonia (Germania) l'8 febbraio 1987, residente in Treviglio, via Olmi n. 5 ai sensi dell'art. 159 l e 2 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per cambiamento del nome Ornella con quello di «Ornella».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Treviglio, 7 aprile 1995

Manenti Eugenio - Maria Angela Fedeli.

C-9223 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al procuratore generale della Repubblica in Venezia il sig. Farinazzo Simone nato il 28 ottobre 1966 in Verona ed ivi residente in Piazza Cittadella n. 4 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Simone con il nome di «Linko».

Decreto esecutivo, favorevole, n. 9/95 S.C. del 21 aprile 1995.

Si invita chiunque abbia interesse a farvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 11 aprile 1995

Simone Farinazzo.

C-9238 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Perugia con decreto in data 5 gennaio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Taticchi Valentino nato a Piegato (PG) il 9 gennaio 1952 e Bifulchi Claudia nata a Perugia il 23 settembre 1955 residenti in Perugia, via Tosca n. 3 hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Taticchi Alan nato a Salvador (Brasile) il 9 luglio 1990 in quello di «Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Taticchi Valentino - Bifulchi Claudia.

C-9242 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 13/95 S.C. del 21 marzo 1995, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Marian Renato, nato ad Este (PD) il 17 settembre 1992, residente a Santa Giustina (BL), via Mas 1, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio il nome «Francesco».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Marian Sergio.

Santa Giustina, 9 aprile 1995

C-9243 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 dicembre 1994, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carretta Alfredo e Laudaddio Concetta genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Carretta Enrika Monica, nata a Terlizzi (BA) il 27 agosto 1979 e residente in Trani (BA) alla via Gramsci n. 17, hanno chiesto il cambiamento del nome da Enrika Monica in quello di «Enrika Monica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione, nei termini di legge, dalla pubblicazione del presente avviso.

Caretta Alfredo - Laudaddio Concetta.

C-9247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Lecce con decreto in data 21 marzo 1995 ha autorizzato i coniugi Piscopiello Paolo e Morrone Assunta, residenti in Lecce a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica del nome del figlio minore Piscopiello Daniel, nato a Natal (Brasile) il 10 ottobre 1988, in quello di «Daniele», in modo che per l'avvenire si possa chiamare Piscopiello Daniele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 21 marzo 1995

Piscopiello Paolo e Morrone Assunta.

C-9251 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 marzo 1995 Anna Maria Liberale nata a Palmanova il 26 giugno 1962 residente in Udine a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Anna in «Anna Maria».

Opposizione ai sensi di legge.

Anna Maria Liberale.

C-9248 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 31 ottobre 1994 Maria Pavan nata a Palmanova (UD) l'8 gennaio 1965 e residente a Marano Lagunare (UD), via Zaccaria n. 3 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Maria a «Maria Teresa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pavan Maria Teresa.

C-9256 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 aprile 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Tiralongo Salvatore, Andrea, nato a Roma il 21 novembre 1994 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea, Salvatore».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 13 aprile 1995

Tiralongo Domenico.

S-10972 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 3 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Caprini Maria Samuela, nata a Brescia il 29 novembre 1944 e residente a Brescia, via Berardo Maggi n. 86, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare i nomi Maria Samuela nel nome «Maria Samuela», nome unico e composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 8 aprile 1995

Maria Samuele Caprini.

C-9217 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Perugia, riunito in Camera di Consiglio, ha pronunciato nella procedura iscritta al n. 786/94 V.G. e promossa da Formica Anna la sentenza n. 7 in data 3 febbraio 1995 dichiarando la morte presunta di Formica Annunziata nata a Perugia l'8 dicembre 1891.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-9241 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 25 novembre 1994 il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta di Spina Salvatore nato a Palermo il 23 febbraio 1947 come avvenuta alle ore 24 del 29 agosto 1982.

avv. Alfonso Tulone.

S-10931 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BERTIOLO

*Avviso d'asta per la vendita di unità immobiliari
in ex scuola elementare di Virco*

Il giorno 10 maggio 1995, alle ore 16, nell'ufficio di segreteria del Comune di Bertiole, avrà luogo un esperimento d'asta pubblica per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

- 1) F. 16 n. 37 sub. 4 - abitazione al 2° piano di mq. 97.70;
- 2) F. 16 n. 37 sub. 8 - area urbana di mq. 42;
- 3) F. 16 n. 37 sub. 9 - area urbana di mq. 208.

Il valore totale di stima e a base d'asta è di L. 94.338.000.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 9 maggio 1995, a mezzo di lettera raccomandata.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Bertiole (Udine), telefono e fax n. 0432/917004.

Bertiole, 31 marzo 1995

Il sindaco: Lant.

C-9186 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PRESIDIO MULTIZONALE DI ASSISTENZA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» - POLO UNIVERSITARIO

Milano, via A. Di Rudini n. 8
Tel. 02/8184352

Il Presidio Multizonale «Ospedale San Paolo» di Milano, tel. 02/8184352 fax. 02-8911130 indice un'asta pubblica articolata in lotti e sub lotti, per la durata di tre anni, con procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di presidi e materiali monouso sanitari, cancelleria e materiali di igiene.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 10 aprile 1995.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del 7 luglio 1995.

Il commissario straordinario: dott. Franco Sala.

M-4129 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA (Provincia di Torino)

P.zza Vittorio Emanuele n. 1
Tel. 0125/4101 fax 1025/48883

*Bando di gara - Procedura aperta
Servizio di pulizia - Direttiva 50/92/CEE Cat. 14 - n. 874 C.P.C.*

Questa Amministrazione Comunale indice un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia edifici comunali per il periodo di anni 3 (tre).

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta offerente che avrà praticato il prezzo più basso, risultante dal ribasso percentuale applicato sull'importo a base d'asta, con il criterio e le modalità di cui alla Direttiva CEE 50/92.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà definitiva e alla stessa si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

Il prezzo a base d'asta per il periodo considerato è di L. 801.000.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse varianti.

Il capitolato e i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Economato del Comune, via Piave n. 2 - 10015 Ivrea e possono essere richiesti allo stesso Comune entro il decimo giorno antecedente quello fissato per la gara.

La gara è aperta al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 30 maggio 1995.

L'asta avrà luogo il 31 maggio 1995 alle ore 10, presso la sala Giunta, sita Ivrea, al secondo piano del palazzo Municipale, piazza Vittorio Emanuele n. 1.

L'offerta dei concorrenti, redatta su carta da bollo da L. 15.000, esclusivamente in lingua italiana, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta, riferito a tutti i servizi di cui all'art. 1 del Capitolato d'Oneri.

L'offerta, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o cooperativa, dovrà, essere chiusa in apposita busta, debitamente firmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà, essere inserita in un plico, debitamente firmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, recante l'indirizzo: «Al comune di Ivrea, piazza Vittorio Emanuele, n. 1», il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per la gara del 31 maggio 1995 ore 10 relativa all'appalto del servizio di pulizia edifici comunali per il periodo di 3 (tre) anni decorrenti presumibilmente dal 1° giugno 1995».

Il detto plico dovrà, pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

Nel detto plico dovranno pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, sottoscritta dal titolare della ditta o legale rappresentante della società o cooperativa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, indirizzata al «Comune di Ivrea», contenente tutte le dichiarazioni previste nel Bando di gara;

2) per le imprese italiane: certificato in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per l'invio dell'offerta, per lo specifico ramo delle Imprese di pulizia ambienti; per le imprese straniere non residenti in Italia: certificato di iscrizione del Registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3 della Direttiva CEE 50/92;

3) idonea dichiarazione di almeno due banche in ordine alla capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

4) una dichiarazione, riferita agli ultimi tre esercizi finanziari, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi di pulizia della stessa Impresa che non potrà essere inferiore a L. 801.000.000;

5) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

6) dichiarazione del concorrente contenente la descrizione degli strumenti, del materiale e delle apparecchiature tecniche di cui dispone;

7) le cooperative e loro consorzi dovranno produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 let. b) - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

8) ricevuta della Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Torino - agenzia di Ivrea) dimostrante l'avvenuto deposito presso la stessa della cauzione provvisoria dell'importo di L. 26.700.000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 20 del capitolato d'onori.

È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ivrea, 4 aprile 1995

Il dirigente servizi finanziari: dott. Loris Mauro.

C-9182 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DELTA DEL PO

Adria (RO), p.zza Garibaldi n. 13

Codice fiscale e partita I.V.A. 00221150295

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione condotta addittiva Ca' Morosini - Portesine - Rosolina Mare con accumulo e rilancio di Portesine. Importo a base d'asta L. 5.137.543.270. (pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Elenco delle Imprese invitate: Le ditte partecipanti alla gara sono contrassegnate con un asterisco:

1) (*) Mazzanti, Argenta (FE); 2) Cavagnis-Costacurta S.r.l., Padova; 3) (*) C.O.C.I. S.r.l., Palermo; 4) Costruzioni Falcione Luigi, Campobasso; 5) (*) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 6) (*) Monti S.p.a., Auronzo di Cadore (BL); 7) (*) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 8) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Ceva (CN); 9) (*) Gerotto Federico Costr. Stradali, Campodarsego (PD); 10) (*) Imp. Acco Umberto, Portogruaro (VE); 11) (*) I.C.O.G.I. S.p.a., Roma; 12) Fabiani Costruzioni S.p.a., Dalmine (BG); 13) (*) Vitaliani e Randich S.p.a., Roma; 14) SCA.MO.TER. S.p.a., Casnigo (BG); 15) (*) Carron cav. Angelo S.a.s., S. Zenone degli Ezzelini (TV); 16) Tecnostrade, Perugia; 17) (*) Bonatti S.p.a., Parma; 18) (*) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 19) (*) Coop Costruttori A.r.l., Argenta (FE); 20) (*) Soc. «Il Progresso», S. Biagio D'Argenta (FE); 21) Riva S.p.a., Maiano (UD); 22) (*) Geom. Domenico Egidi, Folignano (AP); 23) (*) Imp. Presotto S.p.a., Pordenone; 24) CLEA Soc. Coop. A.r.l., Campolongo Maggiore (VE); 25) (*) Imp. Costruzioni Manzato S.p.a., Ceggia (VE); 26) Arca Senza Agostino S.a.s., Avignone (PZ); 27) C.E.S. S.r.l., Brugine (PD); 28) Cooperativa Lavoratori Edili Stienta - Cles S.r.l., Stienta (R P); 29) Impresa Unione S.p.a., Parma; 30) Galasso Costruzioni S.p.a., Campobasso; 31) (*) Asfalti Sintex S.p.a., Bologna; 32) Cisa, Udine; 33) (*) Sico S.r.l., Rovigo; 34) (*) Sime Impianti, Calenzano (FI); 35) (*) CO.E.STRA. S.p.a., Firenze; 36) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 37) Costruzioni Miotti S.p.a., Pianezze S.L. (VI); 38) (*) CO.VE.CO., Marghera (VE); 39) Coop. Costruzioni, Bologna; 40) Imp. Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 41) Imp. Armando Torri S.p.a., Milano; 42) Imp. Raiola ing. Angelo S.p.a., Napoli; 43) (*) Iter, Lugo (RA); 44) (*) Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. Musile di Piave (VE); 45) (*) Furlanis S.p.a., Marghera (VE); 46) (*) Maltauro S.p.a., Vicenza; 47) Imp. Paro R. S.r.l. Salgareda (TV); 48) (*) Ing. E. Mantovani S.p.a., Treviso;

49) Coopsette S.c.a.r.l., Castelnuovo Sotto (RE); 50) Cooperativa muratori e Cementisti, Ravenna; 51) (*) C.M. Ciro Menotti, Bologna; 52) (*) Hera S.p.a., Agrigento; 53) (*) Concoop, Forlì; 54) (*) Coge S.p.a., Parma; 55) F.lli Girardini S.p.a., Salsomaggiore (VI); 56) (*) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (NO); 57) (*) Costruzioni Generali Campion S.n.c., Badia Polesine (RO); 58) (*) Grazzini cav. Fortunato S.p.a., Firenze; 59) (*) Edilter Soc. Coop. A.r.l., Bologna; 60) (*) Cer, Bologna; 61) (*) Sigla S.c.a.r.l., Rimini (FO); 62) (*) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 63) (*) Girardello S.p.a., Donada (RO); 64) (*) Cosma S.p.a., Vicenza; 65) (*) Cesi S.r.l., Imola (BO); 66) (*) C.M.S.A. S.r.l., Montecatini Terme (PT); 67) Orion, Cavriago (RE); 68) (*) Costruzioni Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 69) (*) Costruzioni Tassarolo Giuseppe S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 70) (*) Idrotecna S.p.a., Roma; 71) Imp. Lavarini S.r.l., Gravellona Toce (NO); 72) (*) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 73) (*) Imp. Coletto S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 74) (*) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 75) (*) Giustino Costruzioni S.p.a., loc. Montespina, Napoli; 76) (*) Edil Forestale Sicula S.r.l., Borgetto (PA); 77) Progetti e costruzioni, Milano; 78) Ghezzi Ugo S.p.a., Adro (BS); 79) (*) R.T.I. F.D.M. Costruzioni S.r.l./Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina (AG); 80) (*) Gerosa Giovanni S.r.l., Perego (CO); 81) R.T.I. Gravina dott. Gabriele/M.I.C. S.r.l., Castel di Sangro (AQ); 82) (*) C.M.R. Soc. Cooperativa a.r.l., Filo (FE); 83) (*) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 84) (*) Ingg. B.e. M. Brancaccio S.n.c., Napoli; 85) Siop Costruzioni S.p.a., Venafrò (IS); 86) Geom. Francesco di Placido, Campobasso; 87) Imp. Cogni S.p.a., Piacenza; 88) Costruzioni Mattioli S.r.l., Padova; 89) Coop. Muratori e Cementisti e Affini S.c.r.l., Cotignola (RA); 90) (*) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 91) Sicem Genova S.r.l., Mignanego (GE); 92) (*) Unico S.c.r.l., Reggio Emilia; 93) Ferrocemento S.p.a., Roma; 94) (*) Sinco Coop S.c.r.l., Parma; 95) (*) Consorzio Ravennate, Ravenna; 96) (*) Garofolin Paolo, Torreglia (PD); 97) (*) Russotto Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 98) (*) Sac S.r.l., Padova; 99) (*) Cavalieri Ottavio S.p.a./Nuova Bitumi, Dalmine (BG);

100) Imp. Successori Pietro Michieletto S.r.l., Mestre (VE); 101) Pacifici Francesco, Marino (RM); 102) (*) Imp. Gelfi Costruzioni S.p.a., Brescia; 103) (*) CO.GEN. S.a.s., Ceva (CN); 104) (*) Costruire S.c.r.l., Gualtieri (RE); 105) R.T.I. Giovannini Costruzioni S.r.l./Salvati S.r.l., Narni Scalo (TR); 106) (*) Coprola, Bari; 107) (*) S.A.C.A.I.M. Ing. Mantelli, Venezia; 108) (*) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 109) (*) Santi Italo S.p.a., Fognano (PR); 110) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 111) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 112) Cavecon S.r.l., Potenza; 113) CO.GE.M., Reggio Calabria; 114) Zumagli e Gallina S.p.a., Torino; 115) Opere Pubbliche S.p.a. Roma; 116) S.A.I.S.E.B., Roma; 117) C.G.S. S.p.a., Feletto Umberto (UD); 118) Cambogi Costruzioni S.p.a., Pisa; 119) (*) Europioggi S.a.s. di Tresoldi Anildo & C., Padova; 120) (*) C.M.B. S.r.l., Carpi (MO); 121) (*) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Salerno; 122) Mubre Costruzioni S.r.l., Marostica (VI); 123) (*) Tinarelli S.p.a., Ellera Umbra (PG); 124) R.T.I. Costruzioni Generali Xodo S.r.l./Beg Briccio S.p.a./Bertaglia S.r.l., Donada (RO); 125) (*) SO.GE.CO. S.r.l., Rovigo; 126) Costruzioni Ciccutin S.n.c., Latisana (UD); 127) SI.GE.CO. S.p.a., Parma; 128) Impresa Quadrio Gaetano S.p.a., Morbegno (SO); 129) Valdarno S.p.a., Scandicci (FI); 130) (*) I.C.I. S.r.l., Monreale (PA); 131) Inteco S.p.a., Roma; 132) Impresa Virgilio Vargiu S.a.s., Cagliari; 133) (*) Consorzio Coop. Costr. Modena, Modena; 134) (*) De Sanctis S.p.a., Napoli.

Non sono state ritenute valide le offerte delle seguenti Ditte:

1) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 2) Costruzioni Pellizzer S.r.l., Fonte (TV); 3) T.C.G. S.r.l., Bassano del Grappa (VI).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Asfalti Sintex di Bologna con il ribasso del 18,46%.

I lavori sono stati aggiudicati con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1993, n. 14 (art. 14).

Il presidente: Siviero Renzo.

C-9187 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n.13**

Provveditorato Economato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270

Bando di gara - Procedura accelerata

L'Unità Locale Socio-Sanitaria n. 13, con sede in Milano, via Castellantico n. 21 - 30035 Milano (Venezia), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980 n. 18, una gara a licitazione privata per la fornitura di:

reattivi di Nefelometria per Laboratorio Analisi e Comodato d'Uso della strumentazione necessaria per le analisi immunochimiche in nefelometria. Importo biennale presunto L. 700.000.000, I.V.A. inclusa.

Il periodo di fornitura del servizio viene fissato in mesi ventiquattro, a partire dalla data di inizio del servizio.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 55, lettera B) della Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno **31 maggio 1995** e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 13, via XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (Venezia) ed essere redatte in lingua italiana, su carta legale. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara per Reattivi di Nefelometria per il Laboratorio di Analisi - Sede di Dolo».

L'U.L.S.S. spedisce, entro il giorno 20 giugno 1995, l'invito a presentare l'offerta alle Ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

1. dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b, c, d, e, ed f dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

2. certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

3. idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico;

4. certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione, o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968;

5. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto della gara, con data e destinatari, realizzati negli ultimi tre anni;

6. descrizione e relativa documentazione che illustri l'organizzazione commerciale e tecnica della Ditta, con l'indicazione del più vicino deposito al quale l'U.L.S.S. dovrà fare riferimento.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 aprile 1995.

Per ogni informazione, e la visione del Capitolato Speciale, le Ditte interessate possono rivolgersi a: Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 13, tel. 041/5139401.

Il direttore generale: dott. Valdo Mallone.

C-9191 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 2**

Sede provvisoria: Gallarate (VA), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02214730125

**Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta)**

Con deliberazione n. 369 del 3 aprile 1995 questa azienda U.S.S.L. ha indetto gare a procedura ristretta per l'aggiudicazione delle sottoelencate forniture, per il periodo 1 giugno 1995 - 31 maggio 1997:

1. materiale di medicazione - Importo presunto L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa);

2. materiale per dialisi - Importo presunto L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa);

3. mezzi di contrasto non ionici - Importo presunto L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa);

4. prodotti radioattivi in vitro - Importo presunto L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale, secondo le esigenze dell'azienda U.S.S.L. e le consegne dovranno essere effettuate entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'ordine, nei magazzini della U.S.S.L. di Gallarate, Somma Lombardo ed Angera.

Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del **15 maggio 1995**.

Le domande, redatte su carta libera e in lingua italiana, dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.S.L. n. 2 - largo Boito n. 2, Gallarate, a mezzo raccomandata a.r. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92;

b) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successivamente verificabile, dell'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di gara, esclusa I.V.A., realizzate per ciascuno degli anni 1991/92/93. Per l'ammissione alla gara l'importo di ogni anno dovrà essere almeno pari a 3 volte l'importo presunto di gara;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle di gara, effettuate negli anni 1991/92/93 nei confronti di U.S.L. od ospedali pubblici, con i relativi importi, data e destinatari. Per l'ammissione alla gara l'elenco dovrà essere accompagnato da almeno un certificato rilasciato o vistato dagli Enti di cui sopra, dal quale risulti che per ciascuno degli anni citati, la fornitura, sia almeno pari all'importo presunto della presente gara (I.V.A. esclusa);

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie;

e) documentazione che illustri l'impostazione tecnico organizzativa della ditta.

L'aggiudicazione delle gare di cui ai punti 1), 2), 3) avverrà secondo l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lvo 358/92 e per la gara di cui al punto 4) secondo l'art. 16 comma 1, lett. a) del D.Lvo 358/92.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'azienda U.S.S.L.

La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito.

Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Per ogni ulteriore informazione, e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'azienda U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito n. 2 - Telefono 0331/751551, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 6 aprile 1995.

Data di ricezione del bando: data di cui sopra a mezzo fax.

Il direttore generale: dott. Enrico Tessera.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni.

C-9192 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 2

Sede provvisoria: Gallarate (VA), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 2, largo Boito n. 2, Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528.

2a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - lett. a) 1° comma art. 16 D.Lvo 358 del 24 luglio 1992.

b) —.

3a) Luogo di consegna: Azienda U.S.S.L. n. 2 Gallarate presidi ospedalieri di Gallarate, Somma Lombardo e Angera.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: Kg. 75.000 circa di bovino adulto - Importo presunto L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 2: Kg. 14.000 circa di vitello - Importo presunto L. 140.000.000 (I.V.A. esclusa);

c) saranno ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

4. Termine di consegna: consegne frazionate secondo le necessità dell'Ente nell'arco di anni due dalla data dell'aggiudicazione.

5a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Azienda U.S.S.L. n. 2 - ufficio Provveditorato - Tel. 0331/751551 - Fax 0331/751528.

B) termine per la presentazione delle richieste di informazioni: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) importo e modalità di pagamento delle somme per il rilascio dei documenti: non verrà richiesta alcuna somma.

6a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 30 maggio 1995.

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 2, largo Boito n. 2, - 21013 Gallarate - ufficio Protocollo, con le modalità previste nel capitolato speciale e relativo allegato;

c) lingua: italiano.

7a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante;

b) data, ora e luogo di tale apertura: le offerte saranno aperte in data 31 maggio 1995 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.S.L. largo Boito n. 2 piano primo.

8. —.

9. Pagamento delle fatture: a mezzo mandato in lire italiane entro novanta giorni dalla data di ricevimento del documento.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lvo 358/92. In tal caso i documenti di cui al punto 11) del presente bando dovranno essere trasmessi da tutte le ditte del raggruppamento.

I limiti richiesti per l'ammissione si considereranno raggiunti in riferimento al totale generale di tutte le ditte.

11. Unitamente all'offerta in carta libera, in busta separata, dovranno essere presentati, pena l'esclusione, i documenti richiesti dall'allegato «A» del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: anni due dalla data dell'aggiudicazione, con possibilità di proroga di gg. 120.

Validità dell'offerta: 120 giorni.

13. —.

14. —.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 6 aprile 1995.

16. Data di ricezione del bando: data di cui sopra a mezzo fax.

Il direttore generale: dott. Enrico Tessera.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni.

C-9193 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO PRADER SAND

Contratti Stipulati

1. Ente appaltante: Consorzio per lo Smaltimento delle Acque di Scarico Prader Sand. Sede: Municipio Prato allo Stelvio, via Croce n. 4, I - 39026 Prato allo Stelvio (Bolzano), Tel. 0473-616064, Telefax 0473-616722.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 2 marzo 1995.

4. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base a: 1) prezzo; 2) valore tecnico dell'impianto e 3) costo di gestione.

5. Offerte ricevute: 14.

6. Aggiudicatario(i): Impresa Ecotecnica S.r.l., via Don Giacomo Vender n. 102, I-25127 Brescia.

7. Prestazioni effettuate: Costruzione dell'impianto di depurazione. Apparecchiature elettromeccaniche. Importo stimato: L. 2.615.000.000.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 1.950.000.000.

9. Subappalto: Parte del contratto che può essere subappaltata ad un terzo: opere di carpenteria, lavorazione e posa, finiture murarie, noli a caldo, montaggio di impianti elettrici, meccanici, termici, eventuali prove ed avviamento dell'impianto.

10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 28 giugno 1994.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 28 marzo 1995.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 marzo 1995.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Georg Wunderer

C-9195 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (Prov. Salerno)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 - legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 23 febbraio 1995 è stata esposta la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di n. 1048 loculi - progetto di completamento. Importo a base d'asta L. 1.238.198.000.

Sistema di aggiudicazione art. 1 - lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate:

- 1) Fasano-Ruocco - Salerno;
- 2) I.C.E.P. - Vallo della Lucania;
- 3) Iennaco & C. S.r.l. - Castel S. Giorgio;
- 4) Costruzioni «Allegretti» dei F.lli Allegretti M.F.C. S.n.c. - Castel S. Giorgio;
- 5) Lanzara Antonio - Castel S. Giorgio;
- 6) Volto Santo S.a.s. - Ercolano;
- 7) Sebastiano Giaquinto - Caserta;
- 8) I.T.A.C.I. S.p.a. - Castel S. Giorgio;
- 9) GENECA S.p.a. - Castel S. Giorgio;
- 10) Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. - Maiori;
- 11) Edil House S.r.l. - Nocera Superiore;
- 12) Pappacena Costruzioni Generali S.r.l. - Sarno;
- 13) CO.I.M.EL.S. & C S.a.s. - Sarno;
- 14) Carratù Pasquale & F. S.n.c. - Castel S. Giorgio;
- 15) Accarino Costruzioni S.n.c. - Cava de' Tirreni;
- 16) Pulumbo Luigi - Giugliano;
- 17) Pisapia Giovanni - Cava de' Tirreni;
- 18) Iannone Roberto - Salerno;
- 19) Civita Arturo - Napoli;
- 20) Edilmaster Caccavale S.r.l. - Saviano;
- 21) Sammarco Alfonso - Salerno;
- 22) Grimaldi Vincenzo - Lanzara;
- 23) Vitiello Giovanni - Boscoreale;

- 24) Cantieri Riuniti S.r.l. - Catania;
- 25) Tedesco Costruzioni S.r.l. - Angri;
- 26) Belardo Felice - Succivo;
- 27) C.E.A.C. S.r.l. - Napoli;
- 28) Edil Sarno S.n.c. - Sarno;
- 29) Limone Biagio - Afragola;
- 30) Tedesco Francesco - Angri;
- 31) Ondino Aldo - Napoli;
- 32) Vasaturo Pasquale - Afragola;
- 33) Peluso Costruzioni S.a.s. - Angri;
- 34) SAE Costruzioni S.a.s. - Ottaviano;
- 35) Edil Ripa di Palumbo Alfonso & C. - Roccapiemonte - Ciarletta Michele fraz. Costa - Mercato S. Severino;
- 36) G.A.V.I.A.N. S.à.s. di Vaiano Pasquale & C. - Boscoreale;
- 37) Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna;
- 38) FALPEC S.p.a. - Castel S. Giorgio;
- 39) REMAR Costruzioni - Napoli;
- 40) Costruzioni F.A.P. S.r.l. - S. Vittore Alife (CE);
- 41) Pagano Geom. Felice - Roccapiemonte;
- 42) Pagano Gaetano - Nocera Superiore;
- 43) Navas Luigi - S. Antonio Abate;
- 44) Milone Luigi - Napoli;
- 45) Fabbriatore Carmine - Roccapiemonte;
- 46) Spinelli Vincenzo - Napoli e SCIC Soc. Coop. a.r.l. - Quarto in A.T.I.;
- 47) Edil Corbelli Ingegneria e Costruzioni S.r.l. - Roma;
- 48) Ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s. - Napoli;
- 49) Di Geronimo Gerardo - Santomenna;
- 50) SO.GE.C.IM. S.r.l. - Portici;
- 51) S.I.E. S.r.l. - Conversano (BA);
- 52) Tecno Costruzioni S.r.l. - Ercolano;
- 53) CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. - Napoli;
- 54) I.GE.CO. S.r.l. - Nocera Superiore;
- 55) Edilizia Progresso S.r.l. - Napoli;
- 56) Costruzioni Generali Citarella S.r.l. - Nocera Superiore e Mericonglobit S.r.l. - Nocera Superiore;
- 57) Esposito Maurizio S.r.l. - Castel S. Giorgio;
- 58) Eredi Sale Antonio S.a.s. - Pagani;
- 59) Medil S.r.l. - Napoli;
- 60) Macondo S.r.l. - Napoli;
- 61) Dandolo Andrea - Casoria;
- 62) Della Paolera Vincenzo - Piedimonte Matese;
- 63) Ciancone Nunziante - Roccapiemonte;
- 64) SEC S.r.l. - Nola;
- 65) Cosfonda S.p.a. - Roma;
- 66) Ciardiello Damiano - Napoli;

- 67) Consorzio Nazionale «Progresso e Lavoro» - Curti (CE);
 68) Idrocostruzioni S.r.l. - S. Gennaro Vesuviano;
 69) Orsini Antonio - Nocera Inferiore;
 70) Angrisani Salvatore - Roccapiemonte;
 71) S.I.E.D. Costruzioni S.r.l. - Sarno;

Imprese partecipanti: nn. 11), 15), 17), 20), 27), 32), 33), 34), 36), 41), 42), 45), 49), 54), 55), 58), 61), 69), 70.

Impresa aggiudicataria: C.E.A.C. - Costruzioni Edili e Attività Connesse - S.r.l. - via Jannelli n. 220 - Napoli - con il ribasso del 17,93%.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R. della Campania, nonché - per estratto - sul Mattino di Napoli ed Il Sole 24 ore - Milano.

Nocera Superiore, 27 marzo 1995

Il segretario generale: dott. Mario Tiso.

C-9196 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO DELTA DEL PO

Adria (RO), piazza Garibaldi, 13
 Codice fiscale e partita IVA 00221150295

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione condotta di collegamento tra la Centrale di Cavarzere e la Centrale di Corbola. 1° Stralcio 1° Lotto. Importo a base d'asta L. 2.954.210380. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 10 marzo 1990 n. 55). Elenco delle imprese invitate. Le ditte partecipanti alla Gara sono contrassegnate con un asterisco:

1)(*) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 2)(*) Frattolin S.p.a. - Latisana (UD); 3)(*) F.lli Manghi S.p.a. Imp. Costruzioni - Fantanelato; 4)(*) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 5) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. - Ceva (CN); 6)(*) Gerotto Federico S.r.l. - Campodarsego (PD); 7) Imp. Calzolari S.p.a. - Macerata; 8) Pelizzari S.r.l. - Collebeato (BS); 9) Sitef - Brindisi; 10)(*) Edilsa S.r.l. - Pontegradella (FE); 11)(*) Beozzo Costruzioni S.r.l. - Villa Bartolomea (VR); 12) Veneta Strade S.r.l. - Ponzano Veneto (TV); 13)(*) Imp. Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla (PZ); 14) Prearo Costruzioni S.r.l. - Piove di Sacco (PD); 15)(*) Imp. Malaspina Rocco Mario S.a.s. - Sant'Arcangelo (PZ); 16)(*) Vitaliani e Randich S.p.a. - Roma; 17) Sca.Mo.Ter S.p.a. - Casnigo (BG); 18)(*) Imp. Carron Cav. Angelo S.a.s. - S. Zenone degli Ezzelini; 19) Tecnostrade - Perugia; 20)(*) Bonatti S.p.a. - Parma; 21)(*) C.I.R. Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 22)(*) Coopcostruttori Soc. Coop. a.r.l. - Argenta (FE); 23)(*) Soc. Il Progresso a.r.l. - S. Biagio d'Argenta (FE); 24) Riva S.p.a. - Majano (UD); 25)(*) Geom. Domenico Egidi - Follignano (AP); 26)(*) Imp. Presotto S.p.a. - Pordenone; 27)(*) Clea Soc. Coop. a.r.l. - Campolongo Maggiore (VE); 28)(*) Imp. Cost. Manzato S.p.a. - Ceggia (VE); 29) Arcasensa Agostino S.a.s. - Avigliano (PZ); 30) C.E.S. S.r.l. - Brugine (PD); 31) Cles S.c.r.l. - Stienta (RO); 32) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 33) Galasso Costruzioni S.p.a. - Campobasso; 34)(*) Travanut Strade S.p.a. - Codroipo (UD); 35) Cisa - Udine; 36)(*) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 37)(*) Sico S.r.l. - Rovigo; 38)(*) Sime Impianti - Calenzano (FI); 39) Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. - Torino; 40) Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze; 41)(*) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 42) Costruzioni Miotti S.p.a. - Pianezze s/l (VI); 43) Costr. Gen. Biasuzzi - Ponzano Veneto (TV); 44) Pianta Costruzioni S.p.a. - Donada (RO); 45) Coop. Ediltezzazzeri C.R.T. S.c.r.l. - Modena; 46) Brussi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV); 47) Marazzani Sandro S.r.l. - Mantova; 48) Incomech - Parma; 49)(*) C.C.C. S.p.a. Musile di Piave (VE);

50)(*) Furlanis S.p.a. - Marghera (VE); 51)(*) Imp. Maltauro S.p.a. - Vicenza; 52)(*) Imp. Ing. E. Mantovani S.p.a. - Treviso; 53) Coopsette S.c.a.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE); 54) C.M.C. di Ravenna - Ravenna; 55)(*) Cons. Coop. Ciro Menotti - Bologna; 56)(*) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 57)(*) Con. Coop. Costruzioni - Modena; 58)(*) Hera S.p.a. - Agrigento; 59) Coop. Muratori Riuniti C.M.R. Filo - Filo (FE); 60)(*) Costr. Gen. Campion S.n.c. - Badia Polesine (RO); 61)(*) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 62)(*) Guerrino Pivato S.p.a. - One' di Fonte (TV); 63) F.lli Girardini - Sandrigo (VI); 64) C.E.R. - Bologna; 65)(*) Conscoop - Forlì; 66) Imp. Paro R. S.r.l. - Salgareda (TV); 67)(*) R.T.I. Girardello S.p.a./C.M.P. S.p.a. - Donada (RO); 68)(*) Cos.Ma. - Vicenza; 69)(*) C.E.S.I. S.p.a. - Imola (BO); 70)(*) C.M.S.A. S.r.l. - Montecatini Terme (PT); 71) Orion - Caviago (RE); 72) Coop. Muratori Mirandola - Mirandola (MO); 73)(*) Rusotto Carmelo - S. Giovanni Gemini (AG); 74) Primavera Florindo & Figli S.n.c. - S. Martino sulla Marruccia (CH); 75)(*) Bentini Costruzioni S.p.a. - Faenza; 76) C.G.S. S.p.a. - Feletto Umberto (UD); 77) Recchia S.p.a. - Verona; 78)(*) S.E.I. S.r.l. - Gorizia; 79)(*) Tacchino Luigi S.p.a. - Roma; 80)(*) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 81)(*) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV); 82)(*) Andreola S.p.a. - Loria (TV); 83)(*) Imp. Mortellaro Giuseppe - S. Stefano Quisquina (AG); 84) Euroscavi Guiducci S.r.l. - Badia Polesine (RO); 85) Imp. Quadrio Gaetano Costr. S.p.a. - Morbegno (SO); 86)(*) F.D.M. Costruzioni S.r.l. - S. Stefano Quisquina (AG); 87) S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia; 88) Di Biase Costruzioni - Campobasso; 89) Giovannini Costruzioni S.r.l. - Narni Scalo (TR); 90) De Vincenzo Geom. Giovanni - Campobasso; 91) R.T.I. Borgazzi/C.I.S. S.p.a. - Piacenza; 92)(*) Innocente e Stipanovich S.r.l. - Trieste; 93)(*) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 94)(*) Ingg. B. e M. Brancaccio S.n.c. - Napoli; 95) Siop Costruzioni S.p.a. - Venafro (IS); 96) Imp. Francesco Di Placido - Campobasso; 97) Imp. Cogni S.p.a. - Piacenza; 98) Mattioli S.r.l. - Padova; 99) Impianti Civili Industriali - Ronchi dei Legionari (GO);

100) Coop. Muratori Cementisti e Affini S.r.l. - Cotignola (RA); 101)(*) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 102) Sicem Genova S.r.l. - Mignanego (GE); 103)(*) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 104) Ferrocementto S.p.a. - Roma; 105)(*) Consorzio Ravennate - Ravenna; 106)(*) Galiazio S.r.l. - Saonara (FD); 107)(*) Trotta Medoro - Rivello (PZ); 108) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 109)(*) Garofolin Paolo - Torreglia (PD); 110) Freguglia S.r.l. - Donada (RO); 111)(*) S.A.C. S.r.l. - Padova; 112)(*) R.T.I. Imp. Cavalieri Ottavio S.p.a./N.B. S.r.l./Viberto S.r.l. - Dalmine (BG); 113)(*) Pellizzer S.r.l. - Fonte (TV); 114)(*) T.G.C. S.r.l. - Bassano del Grappa (VI); 115) F.lli Gallo S.r.l. - Padova; 116) Successori Pietro Micheletto S.r.l. - Mestre (VE); 117) Italo Regazzo S.r.l. - Lido di Venezia (VE); 118) C.A.R.E.A. S.c.a.r.l. - Bologna; 119) Imp. ing. Giuseppe Sarti & C. S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 120) Pacifici Francesco S.r.l. - Marino (RM); 121) Marino Appalti S.r.l. - Marino Roma; 122) Ing. Pavesi & C. S.r.l. - Parma; 123)(*) Imp. Gelfi S.p.a. - Brescia; 124)(*) Co.Gen. S.a.s. di Bozzolascio & C. - Cuneo; 125)(*) Costruire S.c.r.l. Gualtieri (RE); 126) Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare (VI); 127)(*) Coprola - Bari; 128) Imp. Bergamini Prando & C. S.r.l. Modena; 129)(*) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 130)(*) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 131) Santi Italo S.p.a. - Fognano (PR); 132) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 133)(*) Lavori Industriali S.r.l. - Codigoro (FE); 134)(*) S.I.C.O.O.P.P. S.r.l. - Monreale (PA); 135) Europioggia S.a.s. - Padova; 136) C.M.B. S.r.l. - Carpi (MO); 137)(*) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Salerno; 138) Progetti e Costruzioni - Milano; 139) Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 140) Mubre Costruzioni S.r.l. - Marostica (VI); 141)(*) So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; 142) Costruzioni Cicuttin S.n.c. - Latisana (UD); 143) Si.Ge.Co. S.p.a. - Parma; 144) Acea Costruzioni S.p.a. - Mirandola (MO); 145) Valdarno S.p.a. - Scandicci (FI); 146)(*) I.C.I. S.r.l. Monreale (PA); 147) Virgilio Vargiu S.a.s. - Cagliari; 148) F.lli Colasante S.r.l. - Sant'Eusanio del Sangro (CH); 149) C.I.S. Compagnia Italiana Strade - Torino; 150) Ottorino Costantini S.r.l. - Sandrigo (VI).

Non sono state ritenute valide le offerte delle seguenti Ditte:

1) Veneta Strade S.r.l. - Ponzano Veneto (TV); 2) Costruzioni Pellizzer S.r.l. - Fonte (TV); 3) T.C.G. S.r.l. - Bassano del Grappa (VI).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Costruzioni Maltauro Giuseppe - Vicenza con il ribasso del 18,35%.

I lavori sono stati aggiudicati con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1993, n. 14 (art. 4).

Il presidente: Sivio Renzo.

C-9197 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR)

Codice fiscale 80004030195

Partita IVA 00385470190

Bando di gara per appalto concorso

1. L'Istituto Ospedaliero di Sospiro con sede in Sospiro - Cap 26048, piazza Libertà, 2, telefono n. 0372/6201, telefax n. 0372/620299 indice:

2. Gara d'appalto con la procedura ristretta - appalto concorso - per la fornitura e posa in opera degli arredi ed attrezzature medico scientifiche e tecnico economici previsti dal Capitolato d'Oneri, e necessari per la nuova «Struttura Protetta» sita in via IV Novembre - Sospiro.

L'importo a base d'asta della fornitura e posa è di L. 840.000.000 - I.V.A. esclusa - di cui L. 420.000.000 - I.V.A. esclusa - finanziati con fondi «F.R.I.S.L. anno 1992».

La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358/92.

Il ricorso alla procedura ristretta, e precisamente dell'appalto concorso, per la gara in oggetto, è giustificato dalla natura specifica dei beni da fornire così come risulta dalle caratteristiche degli stessi indicate nel Capitolato d'Oneri che richiedono, ai fini dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione del rapporto qualità-prezzo.

3. Non saranno tenute in considerazione offerte parziali della fornitura.

4. Termine presunto di consegna della merce: ottobre 1995.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo 358/92, nonché consorzi o società consortili.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana, in carta legale, entro il termine perentorio: ore 12 del giorno 25 maggio 1995 al seguente indirizzo: Istituto Ospedaliero di Sospiro - Ufficio protocollo piazza Libertà, 2 - 26048 Sospiro (CR) - Italia.

7. Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. A pena di esclusione dalla gara, la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale la società attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. od analogo registro professionale di stato europeo, a norma dell'art. 12 decreto legislativo 358/92;

informazioni necessarie per la valutazione della capacità finanziaria, economica e tecnica in conformità agli artt. 13 e 14 decreto legislativo 358/92. Le aziende dovranno fornire referenze relative a forniture analoghe per tipologia di arredi e di importo non inferiore all'80% della gara in oggetto.

9. I criteri di aggiudicazione dell'appalto ai fini della valutazione dell'offerta vantaggiosa sono indicati nel Capitolato d'Oneri allegato alla lettera di invito alla gara.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Istituto che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il 30 marzo 1995.

12. È stato dal medesimo Ufficio ricevuto il 3 aprile 1995.

Le ditte straniere, qualora risultassero aggiudicatrici, sono tenute ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi per comunicazioni di servizio.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste nelle ore d'ufficio (8 - 12) all'Istituto Ospedaliero di Sospiro anche al seguente numero telefonico: 0372/6201.

Sospiro, 5 aprile 1995

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amministrativo: dott. Gianfranco Damanti

C-9205 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Palermo, piazza Parlamento n. 1

Tel. 6561111 - Fax 6561737

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'hardware e del Software

I - Oggetto della gara: La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica al sistema di elaborazione dati ed alle apparecchiature informatiche dell'Assemblea regionale siciliana, nonché del software indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno oggetto del servizio di manutenzione:

il sistema di elaborazione centrale IBM AS/400 modello E80 e relativo software, i modem e i dispositivi di comunicazione siti al CED;

i personal computer, i video terminali, le stampanti ed i relativi convertitori di protocollo dislocati presso gli uffici ed i servizi dell'ARS;

i personal computer e le stampanti dell'ARS dislocati sul territorio regionale in sedi diverse dall'Assemblea e presso l'Ufficio di Roma della stessa Assemblea.

L'elenco, la dislocazione delle apparecchiature e degli impianti e l'inventario dei prodotti software e dei programmi sono contenuti nel capitolato d'appalto. La dislocazione è comunque soggetta a mutamenti sia antecedentemente all'aggiudicazione del pubblico incanto che successivamente e durante lo svolgimento del servizio di manutenzione. Le quantità e i prodotti, oggetto del contratto di manutenzione, indicati nel capitolato d'appalto, potranno essere soggetti a variazioni nei limiti previsti dalla legge. Gli importi relativi alle variazioni non possono superare i due quinti del prezzo stabilito in contratto.

II - Espletamento della gara: Il pubblico incanto sarà esperimento secondo le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso).

Lo stesso avrà luogo il giorno 30 maggio 1995 alle ore 10, nei locali dell'Assemblea Regionale Siciliana - Palazzo dei Normanni - Piazza Parlamento n. 1 - Palermo.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate da un notaio di fiducia dell'Amministrazione appaltante. L'aggiudicazione provvisoria dell'Asta pubblica verrà effettuata dal Collegio dei Deputati Questori.

Per le ipotesi di offerte anomale si applicherà il III comma dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Potranno presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che abbiano presentato offerte, esibendo apposita delega dei responsabili delle imprese medesime.

III - Capitolato d'appalto: Capitolato d'appalto e documenti complementari possono essere richiesti all'Assemblea Regionale Siciliana - Servizio di questura - Piazza Parlamento n. 1 - Palermo - tel. 091/6561111, entro dieci giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, gli stessi potranno essere ritirati nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12;

IV) - Requisiti per la partecipazione alla gara: Possono partecipare alla gara imprese singole, riunite e/o consorzi di imprese.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE devono dichiarare di essere iscritte negli albi o nelle liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

V - Durata ed importo annuo dell'appalto: Il servizio, dettagliatamente specificato nel capitolato d'appalto, avrà una durata di anni 3 e non sarà tacitamente rinnovabile.

Il prezzo complessivo annuo a base d'asta del servizio di manutenzione è di L. 327.146.200 (lire trecentoventisettemilioni centoquarantaseimiladuecento) oltre I.V.A., cui si provvederà con finanziamento a carico dell'apposito capitolo del bilancio interno dell'Assemblea regionale per i relativi esercizi finanziari.

Il pagamento del prezzo sarà effettuato, a seguito di emissione delle relative fatture trimestrali posticipate, a decorrere dalla data di inizio del servizio secondo le modalità previste dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana. Da tale data la ditta aggiudicataria dovrà iniziare la prestazione del servizio stesso.

VI - Tempi e modalità di esecuzione del servizio: Il tempo e le modalità di esecuzione del servizio sono specificati nel capitolato d'appalto.

VII - Offerte formulazione: Deve essere presentata offerta per l'intera fornitura del servizio con le modalità più avanti specificate:

L'offerta, in carta legale e redatta in lingua italiana, deve indicare il ribasso unico percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, da applicare al prezzo a base d'asta indicato al punto V del presente bando;

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore. Qualora sia firmata dal legale rappresentante della società, occorrerà allegare, altresì, adeguata documentazione relativa al conferimento al predetto legale rappresentante della facoltà ad adempiere alle incombenze relative;

L'offerta debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dalla ditta. All'esterno deve essere posta l'indicazione «offerta».

VIII - Offerte - Modalità di presentazione: Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione a corredo di cui al successivo punto IX, deve essere chiuso e sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dall'impresa. Tale plico deve inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura e deve chiaramente recare la seguente dicitura: «Offerta per la gara relativa all'appalto del servizio di manutenzione dell'hardware e del software del sistema informativo dell'Assemblea Regionale Siciliana». Tale plico deve essere indirizzato a: Assemblea Regionale Siciliana - Servizio di Questura - Ufficio Economato - Piazza del Parlamento n. 1 - 90134 Palermo.

Lo stesso dovrà pervenire tramite servizio postale o agenzie autorizzate dagli Enti preposti, entro le ore 18, del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato per la ricezione delle offerte.

IX - Offerte e documentazione da allegare: Nel plico contenente la busta dell'offerta devono inoltre essere inseriti:

A) copia aggiornata dello statuto, con gli estremi di deposito presso la cancelleria del tribunale territorialmente competente, dal quale si evinca che l'impresa concorrente abbia un oggetto sociale che consenta l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto (nel caso di società);

B) copia aggiornata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale si evinca che l'impresa svolge un'attività rientrante in quella oggetto del presente appalto;

C) certificazione del sistema di qualità intestata all'azienda concorrente, rilasciata dall'IMQ, o certificato equivalente rilasciato da organismo ufficiale di altro Stato membro della Comunità Europea, secondo le norme EN 29001 (ISO/9001).

D) una dichiarazione redatta in carta legale con la quale l'impresa attesti di avere preso conoscenza del bando di gara, del capitolato di appalto e di tutte le condizioni contrattuali, di avere giudicato il prezzo dell'appalto, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare, la quale tiene conto di tutte le condizioni generali e particolari fissate nel capitolato d'appalto per le rifusioni che le stesse possono avere sull'esecuzione del servizio. La dichiarazione deve attestare anche la capacità di eseguire il servizio di manutenzione in tutto il territorio regionale;

E) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indicante l'importo globale dell'espletamento di servizi analoghi, per tipologia di apparecchiature ed impianti a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari globale ed in valore relativa all'espletamento di servizi uguali a quello oggetto del presente bando non deve risultare inferiore per ogni anno all'importo a base d'asta indicato al punto V. In caso di imprese riunite queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari;

F) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni integrati di certificazione di buona esecuzione dei lavori più importanti;

G) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indicante le attrezzature tecniche, le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

H) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, contenente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, e del responsabile che curerà il servizio di manutenzione;

I) il certificato generale del casellario giudiziale, in originale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

1) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

2) società commerciali, cooperative e loro consorzi - per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

L) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione società commerciali, (in originale o fotocopia autenticata), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente, nell'ultimo quinquennio;

M) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare (in originale o fotocopia autenticata), in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto L), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo, nell'ultimo quinquennio;

N) una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale), secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi fiscali, nonché in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

O) una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale, né di avere riportato condanne penali per i suddetti reati;

d) di non avere commesso nell'esercizio dell'attività professionale un errore grave;

P) copia autenticata dell'autorizzazione di cui alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, art. 5, lett. g);

Q) deposito cauzionale di L. 32.714.620 (lire trentaduemilioni settecentoquattordicimila seicentoventi) da presentarsi a mezzo di assegno circolare o vaglia cambiario intestato all'assemblea regionale siciliana.

ovvero fidejussione bancaria rilasciata dagli istituti di credito, ai sensi del settimo comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 28 ottobre 1985, di corrispondente importo;

ovvero polizza assicurativa rilasciata dalle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del settimo comma dell'art. 8 del decreto ministeriale 28 ottobre 1985, di corrispondente importo.

Il deposito cauzionale delle ditte che non risulteranno aggiudicatari sarà svincolato alla fine della celebrazione della gara;

R) di assumere l'impegno a dotarsi, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto di appalto, di apparecchiatura fac simile collegata alla rete Telefax per la ricezione di comunicazioni via linea telefonica. Le ditte già in possesso della precitata apparecchiatura e del relativo collegamento dovranno dichiarare di esserne già in possesso;

S) i soggetti che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

T) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 10 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti A), B), C) e D); ciascuna impresa facente parte della riunione, inclusa quella capogruppo, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti C), D), E), F), G), H), I) L), M), N) e O);

U) l'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare copia autenticata del contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo;

V) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre anche un certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, e nello schedario della cooperazione;

X - Motivi di esclusione: Si precisa che sarà escluso dalla gara il concorrente che si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e nelle altre situazioni di seguito indicate, e precisamente:

1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

2) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua onestà professionale per reati finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

7) che abbia reso false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti;

8) che non abbia allegato all'offerta tutte le certificazioni previste dal presente bando;

9) che non abbia reso tutte le dichiarazioni previste dal presente bando nelle forme e con le modalità di cui al punto XIII, lettera a).

XI - Divieti: È fatto assoluto divieto di ricorrere al subappalto e/o alla cessione del contratto a terzi.

XII - Rinvii: Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel capitolato, si applicano le norme del regolamento interno di amministrazione e contabilità. Per quanto in esso non regolamentato si applicheranno le vigenti norme per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed, ultimo quelle del codice civile in quanto applicabili.

Per ogni controversia è competente il Foro di Palermo.

XIII - Avvertenze ed ulteriori cause di esclusione:

a) tutte le dichiarazioni previste dal presente bando dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della medesima legge; per quanto riguarda le dichiarazioni rese dalle ditte straniere si applica quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) il recapito del plico sigillato contenente la busta chiusa dell'offerta e i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 18, del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara;

c) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, con impronta di sigillo a scelta dalla ditta, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino le controfirme sui lembi di chiusura;

d) determina parimenti l'esclusione dalla gara il fatto che la busta contenente l'offerta sia priva di chiusura con ceralacca, con impronta di sigillo a scelta dalla ditta, o non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

e) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 18, del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;

f) nel caso in cui un'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di mesi sei;

g) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

h) l'impegno contrattuale sorge, per l'assuntore, al momento dell'aggiudicazione. Per l'Amministrazione il contratto non è impegnativo fino a che non sia stato approvato con le modalità previste dal Regolamento di Amministrazione e contabilità.

i) la partecipazione alla gara comporta l'integrale accettazione di quanto previsto dal presente bando e la rinuncia ad ogni azione per rimborso o per risarcimento di qualsiasi natura in caso di mancata aggiudicazione per eventuali provvedimenti di autotutela dell'Amministrazione;

l) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

m) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

XIV - Adempimenti dell'impresa aggiudicataria: L'impresa aggiudicataria, entro quindici giorni dalla richiesta, deve presentare la documentazione prevista ai fini dell'accertamento di cui alla legge 17 gennaio 1994 n. 47 e del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e della struttura d'impresa negli organismi tecnici ed amministrativi.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Nelle more dell'accertamento di cui alla legge 17 gennaio 1994 n. 47 e del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui in precedenza, risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

La stessa impresa aggiudicataria dovrà produrre il mod. GAP, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

Si avverte che gli appaltatori che forniscono notizie non corrispondenti al vero sono passibili delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

XV - Disposizioni finali: Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

In ogni caso si avverte che qualsiasi omissione, inesattezza o difformità nella documentazione così come richiesta o la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti nonché qualsiasi inosservanza di quanto richiesto con il presente bando e qualsiasi altro elemento che possa incidere sul regolare svolgimento della gara di appalto o costituire violazione del principio della pari condizione giuridica dei concorrenti saranno motivo di esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con i mezzi che riterrà più opportuni la veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa aggiudicataria.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 30 marzo 1995 ed è stato ricevuto da quest'ultimo ufficio il 30 marzo 1995.

Palermo, 30 marzo 1995

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-9198 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA PUBBLICI SERVIZI (A.M.P.S.) DI PARMA

Bando di gara per pubblico incanto

L'A.M.P.S. di Parma, con sede in Str. S. Margherita 6/A - telefono 0521/4971 - telefax 0521/497262, indice una gara per pubblico per pubblico incanto da esperirsi con il metodo di cui al combinato disposto degli artt. 73, lett. C e 76 del R.D. n. 827/24 (miglior prezzo rispetto a quello a base d'asta).

L'appalto ha per oggetto la sorveglianza della sede aziendale degli edifici e impianti periferici, nonché la segnalazione delle lampade spente.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 330.000.000 (trecentotrentamila) annui, avendo l'appalto la validità di un anno, con facoltà per la stazione appaltante di ricorrere alla proroga per un ulteriore anno.

Per quanto concerne tempi, luoghi e modalità di svolgimento del servizio, si fa riferimento in particolare all'art. 3 del capitolato speciale che potrà essere fornito a chi, interessato all'appalto, farà richiesta di ispezione di persona strutture e impianti dell'Azienda stessa, previi accordi con il sig. Sichel Giovanni o Azzolini Adriano reperibili a Servizio Tecnico Direzionale tel. 0521/248294 o 248295.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte e le dichiarazioni i documenti di cui oltre al seguente indirizzo: A.M.P.S. - Strada S. Margherita 6/A - 43100 Parma. Sul plico esterno contenente le due buste «offerte» e «dichiarazioni/documenti» di cui oltre, dovrà essere evidenziato l'indirizzo del mittente, l'oggetto dell'appalto come «vigilanza sede A.M.P.S.», nonché la dicitura «Pubblico Incanto».

Si avverte che la mancanza di indicazione dell'oggetto sul citato plico esterno comporterà le conseguenze del caso, non esclusa la mancata ammissione alla gara.

Termine ultimo per la ricezione del plico contenente l'offerta e le dichiarazioni/documenti: entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 maggio 1995.

Nel caso di spedizione postale o, se effettuata con mezzi analoghi, farà fede la data e l'ora apposta dall'ufficio aziendale competente.

Sono ammessi ad assistere all'apertura di detti plichi i rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro delegati.

La gara avrà luogo il giorno 12 maggio 1995 alle ore 9 presso la sede dell'Azienda.

L'impresa aggiudicataria costituirà una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto nelle forme prescritte dalla normativa vigente e dovrà stipulare le polizze assicurative indicate nell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti in conto ed a saldo delle prestazioni saranno effettuati secondo le modalità meglio specificate all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi giorni novanta dall'aggiudicazione.

Per partecipare all'asta l'impresa o ditta dovrà produrre quanto segue:

1) offerta su carta bollata da L. 15.000 indirizzata all'A.M.P.S. di Parma, firmata a pena di nullità dal legale rappresentante della stessa.

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere il miglior prezzo forfettario che la ditta concorrente si impegna a praticare; tale prezzo rimarrà fisso ed invariabile, salvo quanto stabilito all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole all'Amministrazione (art. 72 R.D. n. 827/24).

In calce all'offerta dovranno essere indicati il codice fiscale e il numero di partita IVA della ditta concorrente.

L'offerta in parola sarà considerata nulla se espressa in modo indeterminato o condizionato;

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva firmata a pena di esclusione del legale rappresentante con sottoscrizione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281, attestante:

a) che si è presa visione dei luoghi dove si svolgerà l'attività di sorveglianza;

b) che si è presa pure visione del Capitolato Speciale d'Appalto, che se ne accettano integralmente tutte le norme e che si considera l'offerta remunerativa;

c) che la ditta è iscritta nei registri della Cancelleria Commerciale del Tribunale o della Camera di Commercio competenti, con l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare legalmente la ditta concorrente;

d) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e che sono assenti condanne per reati ostativi a contrattare con la P.A.;

e) che la ditta è in possesso della licenza prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata;

f) che il fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari non è inferiore a 1,5 volte l'importo dedotto in appalto;

g) che è presentato un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (precedenti la pubblicazione del bando) con l'indicazione degli importi, date e destinatari (pubblici o privati) dei servizi stessi (così come segue):

Le dichiarazioni di cui al punto 2) dovranno essere contenute in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante ancora all'esterno la dicitura «dichiarazioni/documenti».

Le due buste «offerta» e «dichiarazioni/documenti» dovranno, a loro volta, essere contenute in un unico plico, a pena di nullità sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura da indirizzarsi come sopra indicato.

Per rendere più scorrevole la verifica delle dichiarazioni e dei documenti richiesti, si chiede che siano numerate dichiarazioni e documentazione che verranno inviate dalla ditta concorrente, secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando.

La gara non potrà essere considerata valida se non perverranno almeno due offerte ammissibili (art. 59 D.P.R. n. 902/86).

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 741/81, è declinata la competenza arbitrale, talché ogni eventuale controversia che dovesse insorgere con l'impresa esecutrice dei lavori sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario.

L'aggiudicazione avrà luogo con riserva, restando condizionata alla presentazione da parte dell'aggiudicataria dei sottosegnati documenti e all'approvazione definitiva da parte della Commissione Amministratrice dell'A.M.P.S.:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei registri della Cancelleria Commerciale del Tribunale competenti;

casellari giudiziali dei soggetti che devono rendere le dichiarazioni suindicate al punto 2) del presente bando;

certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale dal quale risulti che la ditta si trova nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti e che non vi sono a carico della stessa procedure fallimentari o altre procedure concorsuali e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio;

nulla osta antimafia rilasciato dalla Prefettura o comunque con ricorso alle modalità di cui al D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490 e succ. mod. e int.;

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto d'appalto;

polizza assicuratrice come previsto dall'art. 9 del Capitolato Speciale.

L'ente appaltante si riserva di non aggiudicare in caso di offerta eccessivamente onerosa o per gravi motivi di interesse pubblico (art. 113 R.D. n. 827/1924).

Il direttore f.f.: dott. Giovanni Zappavigna.

C-9207 (A pagamento).

CONSORZIO ACCAM

(Consorzio Intercomunale di Servizi)

Busto Arsizio, strada comunale di Arconate

Telefono 0331/351560 - Fax 0331/351780

Oggetto: Licitazione privata art. 6, lettera b) D.Lgs. n. 358/92 per fornitura di strumentazione per il controllo delle emissioni gassose dell'inceneritore, completo di hardware e software per acquisizione elaborazione e trasmissione dati.

I criteri di valutazione saranno, in ordine decrescente:

- 1) valore tecnico delle forniture proposte;
- 2) affidabilità del complessivo sistema, valutata anche in base alle referenze presentate;
- 3) termine di consegna del sistema;
- 4) caratteristiche tecnico-gestionali del sistema;
- 5) prezzo d'offerta.

Le imprese interessate a partecipare alla licitazione sono invitate a presentare richiesta in carta legale entro le ore 2 di lunedì 5 giugno 1995 a mezzo lettera raccomandata r.r., per essere invitate alla gara le imprese o i raggruppamenti temporanei d'impresa che ne faranno richiesta dovranno dimostrare opportunamente:

a) dimostrare la loro iscrizione nei registri professionali a termine dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

b) fornire dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie che attestino che l'impresa può affrontare appalti fino a lire un miliardo;

c) dimostrare la propria capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivi importi, date e destinatari:

se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi;

se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Il presidente: Roberto Belloli.

C-9220 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (Venezia)

Esito di gara per pubblico incanto tenutasi il 3 marzo 1995 per l'appalto dei lavori di costruzione delle fognature di Spinea intervento B). Importo a base di gara L. 5.931.317.000, I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto, che alla gara per pubblico incanto suindicata hanno partecipato le seguenti n. 93 imprese:

1) geom. Domenico Egidi, Folignano; 2) C.O.C.I., Palermo; 3) Divincenzodino & C., Chieti; 4) Acmar, Ravenna; 5) C.C.C., Musile Di Piave; 6) Cignoni, Padova; 7) Piero Chiodi, Teramo; 8) Imp. Edile Antonio D'Alessandro, Matera; 9) Coge, Parma; 10) Edilter, Bologna; 11) S.C.E.G.A.S., Roma; 12) Soc. «Il Progresso», Ferrara; 13) Euroscavi, Rovigo; 14) Germano Belli, Chieti Scalo; 15) Russotto Carmela, Agrigento; 16) Cir Costruzioni, Argenta; 17) Coopcostruttori, Argente; 18) Iacis, Agrigento; 19) Cogin, Napoli; 20) I.L.E.S.A., Sossano; 21) Galasso Costruzioni, Campobasso; 22) Cavagnis-Costacurta, Padova; 23) I.G.E.C.O., Lecce; 24) geom. Francesco Di Placido, Campobasso; 25) Costruz. Falcino geom. Luigi, Campobasso; 26) Mantelli Estero Costruzioni, Mestre; 27) Idrotecna, Roma; 28) Sorriso geom. Leopoldo, Licata; 29) Comit, Piove Di Sacco; 30) ing. Matteo Santagati & C., Catania; 31) Itinera, Alessandria; 32) Sac., Padova; 33) Cmb, Carpi; 34) Carea, Mestre; 35) Conscoop, Forlì; 36) Consorzio Ravennate, Ravenna; 37) Consorzio Coop. Costruzioni, Modena; 38) Costruzioni Dondi, Rovigo; 39) Intercantieri, Limena; 40) Imp. Taverna, Udine; 41) Cos. Tassarolo geom. Giuseppe, Bassano del Grappa; 42) Gerotto Federico, Campodarsego; 43) B.P. Impianti, Cittadella; 44) Sacaim, Venezia; 45) S.I.Ge.Co., Corcagnano; 46) Imp. Brambati & C., Novara; 47) Imp. Acco Umberto, Portogruaro; 48) Europioggia, Stanghella; 49) Impresa Coletto, S. Andrea Di Barbarana; 50) Ca.ron, S. Zenone Degli Ezzelini; 51) Anreola Costruz. Generali, Loria; 52) Mattioli, Padova; 53) F.lli Poscio, Villadossola; 54) Marini, Rubano; 55) Impresa Presotto, Pordenone; 56) Cos.Ma, Vicenza; 57) A.T.I., Salerno; 58) Costruz. Generali Brancaccio, Napoli; 59) Paltrinieri Costruzioni, Roma; 60) Coprola, Bari; 61) Consorzio Nazionale Coop. Di Produzione Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; 62) S.A.I.S.E.B., Roma; 63) Imp. Benito Stirpe, Frosinone; 64) Del Favero, Trento; 65) Imp. Manzato Ceggia; 66) Imp. Calcestruzzi, Piave Susegana; 67) Mazzanti, Argenta; 68) Co.E.Stra, Firenze; 69) Furlanis, Marghera; 70) Maltauro, Vicenza; 71) Asfalti Sintex, Bologna; 72) Coop. Muratori Riuniti, Filo; 73) Sigla, Forlì; 74) Impresa Paro, Salgareda; 75) Donà Costruzioni, Montegrotto Terme; 76) So.Ge.Co., Rovigo; 77) C.E.S., Brugine; 78) Sinco, Parma; 79) Unico, Reggio Emilia; 80) Mezzanzanica, Parabiago (MI); 81) Costruire, Reggio Emilia; 82) Elestrade, Padova; 83) Coop. Muratori Sterratori & Affini, Pistoia; 84) Collini, Milano; 85) Iter, Ravenna; 86) Cesi, Imola; 87) Girardello, Donada; 88) Guarise, Rosà; 89) Garofolin Paolo, Torreglia; 90) Coop. Edile Appennino, Monghidoro; 91) Triveneta, Pordenone; 92) Edil Putignano, Bari; 93) Cogeit, Milano.

È stato previsto il sistema di gara previsto dall'art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge n. 14/1973. Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Andreola Costruzioni di Loria (TV), con il ribasso del 23,37% rispetto l'importo a base d'appalto.

Dolo, 6 aprile 1995

Il presidente: Albino Luise.

C-9270 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (Venezia)

Esito di gara per pubblico incanto tenutasi il 3 marzo 1995 per l'appalto dei lavori di costruzione delle fognature di Spinea intervento A). Importo a base di gara L. 4.397.173.000, I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto, che alla gara per pubblico incanto suindicata hanno partecipato le seguenti n. 103 imprese:

1) geom. Domenico Egidi, Folignano; 2) C.O.C.I., Palermo; 3) C.C.C. - Cantieri Costruzione Cemento, Musile Di Piave; 4) Acmar, Ravenna; 5) Divincenzodino & C., Chieti; 6) Lendirana; 7) Piero Chiodi, Teramo; 8) Imp. Edile Antonio D'Alessandro, Matera; 9) Coge, Parma; 10) S.C.E.G.A.S., Roma; 11) Edilstrade Forlì; 12) Edilter, Bologna; 13) Imp. Sinisgalli geom. Antonio, Potenza; 14) Soc. «Il Progresso», Ferrara; 15) Euroscavi, Rovigo; 16) Germano Belli, Chieti Scalo; 17) Cir Costruzioni, Argenta; 18) Coop Costruttori, Argenta; 19) Iacis, Agrigento; 20) Cogin, Napoli; 21) I.L.E.S.A., Sossano; 22) Galasso Costruzioni, Campobasso; 23) I.G.E.C.O., Lecce; 24) geom. Francesco Di Placido, Campobasso; 25) Sico, Rovigo; 26) Costruz. Falcione geom. Luigi, Campobasso; 27) Mantelli Estero Costruzioni, Mestre; 28) Idrotecna, Roma; 29) Sorriso geom. Leopoldo, Licata; 30) ing. Matteo Santagati & C., Catania; 31) Itinera, Alessandria; 32) Consorzio Nazionale Coop. Produz. e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; 33) Salc, Padova; 34) Cogeit, Milano; 35) Edil Putignano, Bari; 36) Sac, Padova; 37) Cmb, Modena; 38) Italo Regazzo, Venezia; 39) Prearo Costruzioni, Campolongo Maggiore; 40) Conscoop, Forlì; 41) Consorzio Ravennate, Ravenna; 42) Consorzio Coop. Costruzioni, Modena; 43) Costruzioni Dondi, Rovigo; 44) Coop. Edile Appennino, Monghidoro; 45) Intercantieri, Limena; 46) Beozzo, Verona; 47) Imp. Taverna, Udine; 48) Cos. Tassarolo geom. Giuseppe, Bassano del Grappa; 49) Frattolin, Udine; 50) Garofolin Paolo, Padova; 51) Gerotto Federico, Campodarsego; 52) B.P. Impianti, Cittadella; 53) Sacaim, Venezia; 54) S.I.Ge.Co., Parma; 55) Agribecon, Treviso; 56) Imp. Brambati & C., Novara; 57) Carea, Bologna; 58) Acco, Portogruaro; 59) Europioggia, Stanghella; 60) Impresa Coletto, S. Andrea Di Barbara; 61) Roni Angelo, Belluno; 62) Carron, S. Zenone Degli Ezzelini; 63) Andreola Costruz. Generali, Loria; 64) Mattioli, Padova; 65) F.lli Poscio, Novara; 66) Marini, Rubano; 67) Cavalieri Ottavio, Dalmine; 68) Impresa Presotto, Pordenone; 69) Cosma, Vicenza; 70) Costruz. Generali Brancaccio, Napoli; 71) Ritonaro Costruzioni, Salerno; 72) Paltrinieri Costruzioni, Roma; 73) Coprola, Bari; 74) Soc. Montaggi Industriali Gaeta, Gaeta; 75) S.A.I.S.E.B., Roma; 76) Imp. Benito Stirpe, Frosinone; 77) Guelfi, Brescia; 78) Del Favero, Trento; 79) Imp. Manzato Ceggia; 80) Brussi Costruzioni, Susegana; 81) Mazzanti, Argenta; 82) Coestra, Firenze; 83) Furlanis, Marghera; 84) Maltauro, Vicenza; 85) Asfalti Sintex, Bologna; 86) Cmr, Filo; 87) Sigla, Forlì; 88) Impresa Paro, Salgareda; 89) Donà Costruzioni, Montegrotto Terme; 90) So.Ge.Co., Rovigo; 91) Mezzanzanica, Parabiago; 92) Elestrade, Padova; 93) Cavagnin-Costacurta, Padova; 94) C.E.S., Brugine; 95) Sinco, Parma; 96) Unico, Reggio Emilia; 97) Costruire, Reggio Emilia; 98) Coop. Muratori Sterratori & Affini, Montecatini Terme; 99) Iter, Ravenna; 100) Cesi, Imola; 101) Girardello, Donada; 102) Guarise, Rosà; 103) Russotto Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG).

È stato previsto il sistema di gara previsto dall'art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge n. 14/1973. Aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Paltrinieri Costruzioni di Roma, con il ribasso del 22,33% rispetto l'importo a base d'appalto.

Dolo, 6 aprile 1995

Il presidente: Albino Luise.

C-9271 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96
Tel. 0575/29721 - Fax 0575/29039

Questo ente, quale concessionario del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, rende noto che è indetto un appalto-concorso per la fornitura, il trasporto e l'installazione degli impianti elettrici e di illuminazione presso la diga sul torrente Sovara in località Bagnolo del comune di Anghiari (Arezzo).

L'importo originariamente assentito è di L. 300.000.000.

Il capitolato speciale e i disegni di progetto sono in visione presso la sede centrale dell'ente.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92, ma l'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o presentare offerta singola.

Tutti gli impianti dovranno essere completati entro duecentodieci giorni dalla data del verbale di consegna. In sede di offerta l'impresa potrà ridurre a proprio giudizio il tempo sopra indicato, che non potrà però essere inferiore a centoventi giorni.

La cauzione definitiva sarà applicata secondo la normativa vigente al momento della gara.

Il pagamento verrà effettuato per stati di avanzamento.

All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dal pagamento ai subappaltatori copia delle relative fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente per posta, corriere o agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: «Ente Irriguo Umbro-Toscano, via Ristoro d'Arezzo n. 96 - 52100 Arezzo» entro le ore 12 del giorno 23 maggio 1995.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazioni singole o cumulative, successivamente verificabili, ovvero da documenti originali, contenenti indicazioni sugli elementi di seguito indicati:

iscrizione al registro professionale o commerciale fra quelli elencati all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

inesistenza di condizioni di esclusione di cui alla legislazione antimafia (candidati italiani) e art. 20 Direttiva 93/36/CEE;

referenze bancarie di cui l'impresa gode;

fatturato globale dell'impresa non inferiore a 600 milioni e fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto non inferiore a 450 milioni, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, fermo restando che almeno una deve essere di importo non inferiore a centoventi milioni;

descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui si dispone;

indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti alla gara;

partita I.V.A. e codice fiscale.

La domanda e le dichiarazioni relative a tutti i punti sopra elencati dovranno essere firmate dal titolare o legale rappresentante di ciascuna richiedente con firme autenticate, a pena di esclusione.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese domanda e dichiarazioni dovranno essere firmate tanto dalla mandataria che dalle mandanti con firme autenticate, a pena di esclusione.

L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Il successivo invito a presentare offerta sarà diramato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del bando di gara.

L'amministrazione a suo insindacabile giudizio deciderà l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base, nell'ordine, al prezzo, al valore tecnico, al tempo di esecuzione e al costo di utilizzazione (art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 358/92, art. 26, primo comma, lett. b) Direttiva 93/36 CEE).

Eventuali richieste di chiarimenti, anche via fax, potranno essere evase per iscritto solo se pervenute almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'ente, quella definitiva dal Ministero concedente.

Le spese di gara saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'amministrazione si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE e dalla normativa vigente in materia di anomalia.

La richiesta di invito non vincola l'ente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 13 aprile 1995.

Arezzo, 13 aprile 1995

Il presidente: dott. Giorgio La Pira.

S-10938 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 31 dicembre 1994 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. D) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalti per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e risanamento igienico-sanitario di alcuni tratti del sistema fognante e delle gallerie dei pp.ss., Circoscrizione VI, alla quale sono state invitate n. 38 imprese ed hanno partecipato n. 25 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata ATi Verticchio Antonio S.n.c. via C. Marcocchia Roma, capogruppo con Tomassetti Carlo, con il ribasso del 48,816% sull'importo a base d'asta di L. 1.899.134.786.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili all'Albo pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 18 aprile 1995 al 28 aprile 1995.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott.ssa Gabriella Caporuscio

S-10957 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 15 dicembre 1994 sono state rinnovate, con il criterio art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14, le operazioni di gare dell'asta pubblica svoltesi il 24 dicembre 1994 ed avente per oggetto: lavori di manutenzione periodica di strade, fogne e fossi, a sostegno degli appalti periodici in corso, alla quale sono state ammesse n. 90 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Frezza Walter S.a.s. via di Monte Matese L'Aquila, con il ribasso del 47,222% sull'importo di L. 3.538.376.792.

L'elenco delle imprese partecipanti è visibile presso l'Albo pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 18 aprile 1995 al 28 aprile 1995.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott.ssa Gabriella Caporuscio

S-10958 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che sono state espletate con il sistema art. 1 lett. D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento, le aste pubbliche aventi per oggetto:

1) 2 febbraio 1995 - Rip. V - manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti comunali nel Cimitero Verano, imprese partecipanti n. 38, aggiudicataria ATI Racop S.r.l. viale G. Agricola Roma capogruppo con Verticchio Venicio con il ribasso del 43,529% sull'importo di L. 3.771.712.605;

2) 10 febbraio 1995 - Rip. VI - manutenzione ordinaria impianti di sicurezza, antieffrazione, antincendio, controllo TVCC, nonché realizzazione nuovi impianti nei musei comunali, comando vv.uu. e altri edifici, anni 95/96/97, imprese partecipanti n. 17, aggiudicataria ATI Dab S.r.l. viale Marx Roma capogruppo con Spec S.r.l. con il ribasso del 52,25% sull'importo di L. 2.282.820.000;

3) 9 febbraio 1995 - Rip. V - costruzione di un nuovo impianto di cremazione salme e fornitura di venti celle frigorifere, imprese partecipanti n. 5, aggiudicataria Imef S.r.l. via dei Santi fraz. Bettole Buffalora Castenedolo (Brescia) con il ribasso del 12,61% sull'importo di L. 1.664.000.000;

4) 8 febbraio 1995 - Rip. V - manutenzione ordinaria strade e riquadri dati in concessione per tombe private nelle aree cimiteriali urbane e suburbane, imprese partecipanti n. 72, aggiudicataria ATI Cosar S.r.l. via J. Sannazzaro Roma capogruppo con Ruggeri Ruggero, con il ribasso del 48,96% sull'importo di L. 5.247.593.546.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 18 aprile 1995 al 28 aprile 1995 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott.ssa Gabriella Caporuscio

S-10959 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Bando di gara «25-GS-RM»

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, telefono 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'esercizio e manutenzione ex art. 1, lettera n), del D.P.R. 412/1993, di n. 471 impianti termici (centrali e sottocentrali) siti in Roma, per le annualità 1995/96-1996/97-1997/98.

Il corrispettivo, per ogni annualità di gestione, è preventivato in L. 7.250.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso.

L'appalto è finanziato con fondi stanziati sul bilancio dell'istituto.

Il corrispettivo dei lavori sarà liquidato secondo quanto prescritto dal capitolato d'appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire una cauzione infruttifera, nelle forme consentite dalla normativa vigente, pari al 10% (dieci per cento), arrotondato dell'importo contrattuale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio i lavori. Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi 3, 3bis e 9 della legge 19 marzo 1990 n. 55, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12, di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire entro il 15 maggio 1995 all'istituto appaltante - Ufficio appalti, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma con l'indicazione del presente bando («Bando n. 25-GS-RM»).

I soggetti interessati devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) dichiarazione autenticata, con le modalità di cui all'art. 2ff della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 paragrafo 1 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio;

2) certificato di iscrizione all'ANC nella categoria "5a1", classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 o «dichiarazione temporanea sostitutiva» autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

«dichiarazione temporanea sostitutiva», autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che, con riferimento al quinquennio 1990-1994:

a) è stata raggiunta complessivamente una cifra di affari in lavori, determinata ex art. 5, comma secondo, lettera a) del D.P.C.M. n. 55/1991, superiore a L. 11.000.000.000;

b) è stato sostenuto, per il personale dipendente, un costo complessivo superiore a L. 1.100.000.000;

c) è stata eseguita attività di «esercizio e manutenzione di impianti termici» per un importo complessivo superiore a L. 2.900.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma secondo lettere c) e d) ed art. 5.5 lettera a) del D.M. LL.PP. n. 172/89, oppure, per il punto b), anche mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni (INPS mod. 03M).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2202 del C.C.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di più raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari dovranno essere posseduti, almeno per il 60% dalla capogruppo, e per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere, di detta percentuale, una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-10974 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103526 Telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. al n. 6710-3526.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 5 comma 9), del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, all'automatica esclusione dalla gara delle offerte stesse.

Il calcolo della media sarà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma - P.Z. 83 La Lucchina - Costruzione della rete viaria e delle fognature a servizio del comparto prospiciente via di Casal del Marmo.

Finanziamento: Fondi Comunali.

Importo complessivo L. 4.940.180.000 di cui L. 3.617.000.000 a base d'asta.

Per l'appalto in oggetto non viene corrisposta anticipazione sul prezzo contrattuale.

Le modalità di pagamento sono previste nel Capitolato Speciale.

Opere previste: Movimenti di terra: L. 722.000.000; Opere in c.a.: L. 263.500.000; Fognatura principale: L. 1.907.000.000; Opere stradali: L. 577.600.000; Opere varie: L. 146.900.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 10A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle h 8,30 alle h 11).

Termine di esecuzione appalto: quattrocentoventi giorni dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi della legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti e a Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e all'Impresa/i Tecnico/i.

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti; i mandati dovranno essere autentici dai notai.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi di legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il Codice Fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1. di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3. di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4. di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, lettere d) e g) della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

5. che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

6. che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C..

Nella suddetta dichiarazione le Imprese dovranno altresì precisare di essere in possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, costituiti da:

7. cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8. costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9. specifiche referenze bancarie;

10. cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

11. elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12. di possedere attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti di cui sopra.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature, e a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 maggio 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 maggio 1995 alle ore 10,30.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centootanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Roma, 18 aprile 1995

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Alessandro Di Filippo

S-10960 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - strada Baganzola n. 36/A - 43100 Parma - Italia - tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 94 Categoria 16, servizio di «lavaggio interno con disinfezione di cassonetti da litri 1.100/1.300/2.400 attacco DIN e Bologna. In sede di gara l'offerta andrà formalizzata tramite l'indicazione di un ribasso percentuale sul prezzo che verrà indicato a base d'asta. Importo presunto complessivo per la durata contrattuale: L. 5.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: cassonetti ubicati nel Comune di Parma e altri Comuni della Provincia.

4.a) Riservato a particolare professione: imprese iscritte nel Registro Dite di cui al Testo Unico, approvato con R.D. 2011/1934 e successive modificazioni o nell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di cui all'art. 5 della legge 443/1985.

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: artt. 72 lett. c), 76 e 89 R.D. 827/1924 Direttiva 92/50/CEE;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dall'affidamento al 31 dicembre 1998.

8.a) Richiesta di documenti: Capitolato Speciale d'Appalto con allegati e «Norme di Gara» vedi punto 1 - Uff. Acquisti;

b) — c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti.

b) data, ora e luogo: 6 giugno 1995 (15,30) vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria di L. 100.000.000 secondo le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Cauzione definitiva, in carico all'aggiudicatario del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda; pagamenti: 90 gg. d.f. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE con le modalità indicate nelle norme di gara. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi. È vietato il subappalto totale o parziale.

13. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e comprendere tra l'altro:

iscrizione regolare nel registro della C.C.I.A.A. (registro ditte o albo imprese artigiane) od altri registri professionale o commerciali di cui all'art. 30 paragrafo 3 della Direttiva 92/50/CEE da cui risulti l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività oggetto dell'appalto o simile;

fatturato globale dell'impresa non inferiore a L. 1.500.000.000 (millecinquecentomilioni), in ciascuno degli anni '92, '93 e '94 come meglio specificato nelle norme di gara;

esperienza di servizi analoga a quelli richiesti nel presente bando, svolti nel triennio 92/94, per un importo complessivo non inferiore a L. 500 milioni riferito all'intero triennio;

proprietà dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'attuazione del servizio. Si indica al riguardo che per lo svolgimento del servizio è richiesto l'utilizzo di non meno di n. 7 lavacassonetti, di cui almeno n. 1 a caricamento laterale. Per il raggiungimento delle 7 unità lavacassonetti possono essere conteggiate le 3 lavacassonetti di proprietà AMNU con obbligo d'acquisto (vedi punto 16).

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni.

15. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva 92/50/CEE con il metodo combinato disposto degli art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

16. Altre informazioni: Presentazione offerta a Ufficio Protocollo (vedi punto 1) entro ore 13 del 5 giugno '95, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Non saranno ammesse offerte in aumento. Obbligo dell'aggiudicatario dell'acquisto, alle condizioni di capitolato, di n. 3 attrezzature lavacassonetti di proprietà aziendale al prezzo complessivo di L. 215 milioni + I.V.A.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 aprile 1995.

18. Data ricevimento bando: 7 aprile 1995.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-11019 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16
Tel. 0161/255031 - Fax 0161/27425

Bando di gara per licitazione private

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese - Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16 - Tel. 0161/255031 - Fax 0161/257425.

2. Il Consorzio promuove la selezione delle Imprese ai fini delle licitazioni private da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 29 n. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1991, n. 406 per i seguenti lavori:

Appalto A: costruzione di una centrale idroelettrica delle opere complementari di sistemazione idraulica e civili da realizzarsi nel Comune di Cerrione (Biella). L'appalto è in unico lotto. L'importo d'asta complessivo è previsto in L. 2.493.031.669. Per la partecipazione alla gara le Imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 2 e 16/a per l'importo di L. 1.500.000.000 cadauna.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 340 (trecentoquaranta) naturali e continui decorrenti dalla data di consegna.

Il Consorzio precederà all'esecuzione dei lavori per mezzo di finanziamenti concessi dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali e provvederà ai pagamenti su stati di avanzamento come indicato nel capitolato d'appalto.

Appalto B: costruzione delle opere di potenziamento, ristrutturazione e risanamento igienico sanitario dell'acquedotto consorziale. L'appalto è in un unico lotto. L'importo d'asta complessivo è previsto in L. 2.889.808.520. Per la partecipazione alla gara le Imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/a per l'importo di L. 3.000.000.000.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 250 (duecentocinquanta) naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

Il Consorzio procederà all'esecuzione dei lavori per mezzo di finanziamenti concessi da Istituti di Credito nazionali ed europei e provvederà ai pagamenti su stati di avanzamento come indicato nel capitolato d'appalto.

Appalto C: costruzione delle opere di risanamento igienico sanitario degli acquedotti per i Comuni di Collobiano, Formigliana, Rovasenda, Salussola e Soprana. L'appalto è in un unico lotto. L'importo d'asta complessivo è previsto in L. 1.062.307.269. Per la partecipazione alla gara le Imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 10/a per l'importo di L. 1.500.000.000.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

Il Consorzio procederà all'esecuzione dei lavori per mezzo di finanziamenti concessi dalla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi previsti dal Ministero dell'Ambiente per i programmi triennali di risanamento delle acque e provvederà ai pagamenti su stati di avanzamento come indicato nel capitolato d'appalto.

Resta inteso che il Consorzio non procederà all'aggiudicazione definitiva del lavoro ove per qualsiasi causa tali finanziamenti non dovessero essere corrisposti e l'aggiudicatario provvisorio non potrà avanzare diritti o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

3. Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite ai sensi delle disposizioni degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

4. Sono altresì ammesse a partecipazione alla gara le Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

5. L'appaltatore dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

6. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di centottanta giorni.

7. Nella richiesta di invito le Imprese dovranno attestare che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

8. Le richieste di invito, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

9. L'appalto verrà aggiudicato in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

10. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale in lingua italiana separatamente per ciascuno dei tre appalti dal presente bando a pena di esclusione, dovranno essere spedite con lettera raccomandata mediante il servizio postale di stato e dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro e non oltre *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Nella richiesta di partecipazione alle gare:

gli interessati ai lavori dell'Appalto A di cui al precedente n. 2 dovranno dichiarare ed indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 2 e 16/a per un importo non inferiore a 1.500.000.000 ciascuna od all'Albo corrispondente dello Stato di residenza;

gli interessati ai lavori dell'Appalto B di cui al precedente n. 2 dovranno dichiarare ed indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al Registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10/a per un importo non inferiore a 3.000.000.000 od all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Inoltre, ciascun aspirante agli appalti predetti dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria anche sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili con le modalità e con la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative, art. 21 del decreto legislativo 16 dicembre 1991, n. 406 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Tali dichiarazioni dovranno riguardare:

a) la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta od indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella misura di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a);

gli interessati ai lavori dell'Appalto C di cui al precedente n. 2 dovranno dichiarare ed indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10/a per un importo non inferiore a 1.500.000.000 od all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Gli altri documenti comprovanti i requisiti dell'Impresa dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

12. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate dal Consorzio alle imprese prescelte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione alla gara.

13. Saranno motivo di esclusione dalla gara anche le cause contemplate dall'art. 5 comma 4 del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26.

14. Saranno applicate al presente appalto le norme di esclusione automatica delle offerte anomale in conformità alle disposizioni dell'art. 5, punto 8) del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26 e successive.

15. A garanzia dell'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Vercelli, 12 aprile 1995

Il presidente: Carlo Goio.

S-11017 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

Vercelli, via Fratelli Bandiera n. 16

Questo Consorzio rende noto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, che è stato effettuato l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Elvo, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 1994.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) C.G.X. S.r.l. di Donada; 2) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. di Viarolo S.p.a. di Viarolo; 3) M.P.M. di Torino; 4) Lis S.r.l. di Aosta; 5) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 6) L.I.M.O.T.E.R. Costr. Gener. S.r.l. di S. Giacomo V.se; 7) S.I.S.E.A. S.p.a. di Pianezza; 8) Rossignoli Luigi di Frassinello M.to; 9) Cogeis S.p.a. di Quincinetto; 10) Stil Verde S.r.l. di Castelmassa; 11) S.O.D.I.S. S.r.l. di Novara; 12) Moviterra S.n.c. di Crolla R. e C. di Pugno; 13) Piacentini Costruzioni S.p.a. di Palagiano; 14) Eurovie Costruzioni S.p.a. di Issogne; 15) Luigi Notari S.p.a.;

16) S.CO.GE. Sud S.r.l. di Petilia Policastro; 17) Sicem Genova S.r.l. di Mignanego; 18) CO.GEN. S.a.s. di Bozzolasco G. e C. di Ceva; 19) La Piemontese S.r.l. di Casale M.to; 20) Isaf S.r.l. di Issogne; 21) Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare; 22) Edilforeste S.r.l. di Genova; 23) S.I.CO.S. S.p.a. di Grugliasco; 24) Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero; 25) Viabit S.p.a. di Santhià; 26) Ruscalia geom. Delio S.p.a. di Asti; 27) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 28) Mattioda Pierino e Figli S.p.a. di Cuorgnè; 29) CO.GE.CA. S.r.l. di Torino; 30) C.A.R.E.A. S. c. a.r.l. di Bologna; 31) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola; 32) Mina S.r.l. di Casale M.to; 33) Mattioda F.lli S.r.l. di Castellamonte; 34) Ambiente S.r.l. di Milano; 35) CO.GE.FA. S.r.l. di Torino; 36) Giacomini comm. Alberto S.p.a. di Piedimulera; 37) CO.GE.ME. S.p.a. di Prarolo; 38) Marietta S.p.a. di Balangero; 39) Borio Giacomo S.r.l. di Borgaro T.se; 40) Ubertazzi Gianfranco di Casale M.to; 41) Cantieri Stradali Gallo S.p.a. di Arborio; 42) Costruzioni Lesi S.r.l. di Casale M.to; 43) COS.PE S.r.l. di Parma; 44) Ing. Vito Rotunno S.p.a. di Torino; 45) Corem Costruzioni S.r.l. di Caserta; 46) RO.GI.SA. S.r.l. di Mentana; 47) Berna Nasca Giacomo di Cerami; 48) EDIL.CO.BE. S.n.a. di Mentana; 49) Ferruccio Costruzioni S.r.l. di Porto Empedocle; 50) BE.NA.CO. S.r.l. di Mentana; 51) Costruzioni Deiro R. e C. S.p.a. di Cuorgnè; 52) Lauro S.p.a. di Torino; 53) Eredi di Ubertazzi Alberto di Torino; 54) Co. Cesenate - C.L.A.F.C. di S. Pietro in Bagno; 55) F.lli Sogno e Figli S.r.l. di Greggio; 56) Impresa Generale Costruz. e Progettaz. C.P. di Verona; 57) Omegna Scavi di Omegna; 58) P.A.C. S.p.a. di Capo di Ponte; 59) Biella Scavi S.r.l. di Biella; 60) Lavori Edili S.r.l. di Cossato.

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai numeri: 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 14), 15), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 28), 29), 31), 32), 34), 36), 37), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 52), 53), 55), 56), 57), 59), 60).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa SO.D.I.S. S.r.l. di Novara per L. 542.738.185.

Il sistema di aggiudicazione è quello di cui all'art. 29 n. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1991 n. 406.

Il presidente: Carlo Goio.

S-11018 (A pagamento).

CASA PROTETTA DI MIRANDOLA

Bando di licitazione privata

1. Casa Protetta di Mirandola, con sede in via Dante Alighieri, 4 tel. 0535/21651, telefax, 0535/610237, appalta i lavori di trasformazione della Casa Protetta in R.S.A. e Centro Diurno.

2. Il sistema di aggiudicazione prescelto è quello della licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1 lettera e), della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Ente Appaltante si riserva di valutare, mediante istruttoria, le offerte di ribasso che, a suo giudizio, appaiono basse in modo anormale. L'Ente appaltante provvederà inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 101 del 3 aprile 1995 e in presenza di almeno cinque offerte valide, ad escludere dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3.a) Il luogo di esecuzione delle opere è a Mirandola, in via Dante Alighieri, 4;

b) i lavori consistono nella trasformazione della Casa Protetta in R.S.A. e Centro Diurno mediante opere di ristrutturazione interna. L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.739.231.940.

4. Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 480 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, (mesi 16).

5. Alla gara sono ammesse anche offerte di imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. I requisiti frazionabili di cui al successivo punto 8 dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla capogruppo e nella restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli almeno nella misura del 20%, fermo restando che l'associazione temporanea dovrà possedere detti requisiti per intero. La dichiarazione e i documenti di cui al successivo punto 8 devono pertanto essere presentati da tutte le imprese che intendono riunirsi. Non è consentita ad una stessa impresa la partecipazione contestuale in più associazioni temporanee o consorzi, né la partecipazione individuale e contestualmente in associazione temporanea o in consorzio.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 18 del giorno 9 maggio 1995, a pena di esclusione dall'invito di gara;

b) indirizzo al quale spedire le domande: Casa Protetta di Mirandola, via Dante Alighieri n. 4 - 41037 Mirandola (MO).

La domanda, redatta su carta bollata da L. 15.000, dovrà pervenire mediante raccomandata postale o posta celere statale. Entro il termine prefissato al punto 6.a) potranno pervenire richieste di invito anche mediante telefax o telegramma, purché seguite da regolare e formale domanda, resa ai sensi del presente bando ed inviata prima della scadenza del termine stesso.

7. Data limite per la spedizione degli inviti novanta giorni dalla scadenza del presente bando.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione dall'invito alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 2 per l'importo adeguato; di tale certificato, purché rilasciato in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta anche la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68. Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili pena l'esclusione all'invito alla gara:

a) la cifra d'affari globale in lavori (derivanti da attività diretta o indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data della domanda, e il cui valore, nell'ambito del detto periodo, risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente alla data di domanda, il cui valore risulti non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

9. I Lavori sono così finanziati: Cassa Depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale; mutuo a carico della Regione E.R.; risorse proprie dell'Ente Appaltante.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000 come previsto dall'art. 72 del Capitolato speciale d'appalto.

10. L'Ente Appaltante non intende provvedere a corrispondere direttamente ai subappaltatori o ai cottimisti gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 comma 3-bis della legge 55/90, sarà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario via via corrisposti costoro.

11. Decorso il termine di 90 giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che essa abbia avuto luogo e/o senza che siano stati aggiudicati i lavori, l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, la richiesta d'invito non vincola l'Ente Appaltante.

Il responsabile: ing. Antonio Gelli.

C-9340 (A pagamento).

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Centro Operativo Antincendi Boschivo - Pescara

1. Ente appaltante: Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali Centro Operativo Antincendi Boschivo, viale Riviera n. 299 - 65123 Pescara, tel. 085/72303-74228 telefax 085/5484.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso). Si fa ricorso alla procedura accelerata per far fronte alle necessità antincendio del C.F.S.

3.a) Luogo di consegna: territorio della Regione Abruzzo.

3.b) Oggetto dell'appalto: completamento della rete radiocomunicazione del Corpo Forestale dello Stato Regione Abruzzo. Importo presunto L. 650.000.000 I.V.A. inclusa di cui L. 583.350.000, I.V.A. inclusa primo stralcio funzionale ad esecuzione immediata.

3.c) Divisione dei lotti: i fornitori dovranno presentare offerta per tutte le parti richieste.

3.d) Sono ammessi raggruppamenti di fornitori secondo l'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 che devono essere stati formalmente costituiti prima della richiesta di partecipazione alla gara.

4.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di spedizione del bando.

4.b) Indirizzo: vedi punto 1), le buste contenenti le domande dovranno essere sigillate e recare l'oggetto dell'appalto indicato al punto 3.b).

4.c) Lingua: le domande in carta da bollo L. 15.000 qualora formate in Italia e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data ultima utile per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il termine assegnato per la ricezione delle offerte sarà di venti giorni a decorrere dalla data di invio della lettera di invito. Il capitolato tecnico è disponibile nella sede dell'Ente appaltante.

6. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara devono inviare la richiesta corredata dalla seguente documentazione completa in ogni sua parte, pena l'esclusione all'invito a partecipare alla gara;

a) certificato della cancelleria del tribunale di iscrizione da cui risulti che l'impresa non si trovi in nessuno dei casi indicati dalla lettera a) dell'art. 11 del decreto legge 358/92;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalle lettere b), c), f) e dichiarazione di aver ottemperato agli obblighi di cui alle lettere d) ed e) del citato Art. 11 del decreto legge 358/92;

c) certificato di iscrizione ai registri professionali come previsto dall'art. 12 del decreto legge 358/92 per le attività oggetto del bando;

d) referenze e dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio;

f) la descrizione dell'attrezzatura, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa per la produzione delle forniture richieste;

g) documentazione che illustri il servizio di assistenza tecnica riferito alla località in cui saranno installate le apparecchiature, sita nel territorio della Regione Abruzzo;

7. Criteri di aggiudicazione: ferma restando alla rispondenza al capitolato, l'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legge 358/92: presso, merito tecnico, tempi di consegna e assistenza tecnica e manutenzione.

8. Altre informazioni: le predette condizioni minime debbono essere soddisfatte dall'impresa che richiede la partecipazione alla presente gara sotto pena di esclusione dalla stessa. Nel caso di raggruppamenti di fornitori di cui al punto 5. debbono essere soddisfatte da ciascuna delle imprese raggruppate.

9. Data di spedizione del bando: 12 aprile 1995 via fax.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 aprile 1995.

Il capo del centro operativo: Di Croce dott. Giuseppe.
C-9341 (A pagamento).

CONSORZIO ATCM

Modena, piazza Manzoni, 21
Tel. 059/308011

1. Consorzio ATCM, piazza Manzoni, 21, 41100 Modena, tel. 059/308011.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata): fornitura (acquisto): non esiste accordo quadro.

3. Luogo di consegna: presso i depositi di: Modena, Pavullo, Mirandola, Vignola, Carpi, Sassuolo e Finale Emilia.

4. La fornitura di gasolio per autotrazione BTZ con tenore di zolfo max 0,1% è di Lit. 5.000.000 circa pari ad un importo indicativo globale di L. 2.000.000.000 esclusi IVA e imposte di fabbricazione. I prodotti dovranno rispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore in materia di contenimento delle emissioni inquinanti e alle norme CUNA del 13 settembre 1989.

7. Deroga all'obbligo di rifarsi a specifiche europee: per impossibilità tecnica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

8. Termine di esecuzione: fornitura dal 1° agosto 1995 al 31 luglio 1996.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30 giugno 1995.

b) vedi punto 1: c) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 31 maggio 1995.

12. Cauzione provvisoria di L. 60.000.000 in sede di offerta e cauzione definitiva di L. 600.000.000 per la ditta aggiudicataria con le modalità previste nella lettera di invito.

13. Pagamento: trenta giorni data fornitura con rimessa diretta, non si accettano tratte né cessioni di credito. Si dovrà indicare quale spread (positivo o negativo) verrà applicato al tasso ufficiale di sconto per ottenere il tasso di interesse da applicare nel caso di ritardato o anticipato oltre i trenta giorni dalla data di fornitura.

Il sovrapprezzo BTZ offerto in sede di gara sarà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

I prezzi sono sottoposti a quanto disposto dalla legge 537/93 art. 6.

14. Le imprese devono presentare:

a) dichiarazione rilasciata da istituti di credito contenente le referenze bancarie nonché ogni altra documentazione idonea a rappresentare la capacità patrimoniale e finanziaria dell'impresa stessa;

b) dichiarazione attestante la dotazione complessiva, i mezzi di trasporto, le qualifiche del personale dipendente e gli impianti o apparecchiature a disposizione;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, durata e destinatario: esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi attestanti che la fornitura è stata resa con piena soddisfazione;

d) dichiarazione dei redditi relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato e dichiarazione IVA dell'anno 1994;

e) copia degli ultimi tre bilanci approvati;

f) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi ed almeno pari a 10 miliardi di lire calcolati come media aritmetica del volume d'affari dell'ultimo triennio.

La documentazione va prodotta in lingua italiana.

15. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

18. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27 marzo 1995.

Il direttore generale: Della Casa ing. Giancarlo.

C-9342 (A pagamento).

PREFETTURA DI ROMA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma - Tel. 67294360 - 67294321 - Fax 69797410.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 1 lett. «D», 36 comma 1° lett. «B» della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e art. 73 lett. «C» del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Ricorso alla procedura accelerata: urgenza della prestazione (art. 20, direttiva 92/50/CEE del 19 giugno 1992).

4. Natura della prestazione: servizio di pulizia.

5. Valore presunto della prestazione: L. 6.217.724.814 (seimiliardi duecentodiciassettemilioni settecentoventiquattromila ottocentoquattordici) IVA esclusa.

6. Durata presunta della prestazione: 1° giugno 1995 - 31 dicembre 1995.

7. Luogo di esecuzione:

1) organismi P.S. vari di Roma e provincia (n. 25);

2) organismi P.S. vari di Roma (n. 6);

3) questura di Roma e reparti P.S. dipendenti (n. 52).

8. Possibilità di presentare offerte per l'espletamento di tutto il servizio o parte di esso: la prestazione è divisa nei seguenti lotti:

lotto I (1) organismi P.S. vari di Roma e provincia (n. 25) L. 1.742.521.081 (unmiliardo settecentoquarantaduemilioni cinquecentoventunomilaottantuno) IVA esclusa;

lotto II (2) organismi P.S. vari di Roma (n. 6) L. 1.144.278.387 (unmiliardo centoquarantaquattromilioni duecentosettantottomilatrecentottantasette) IVA esclusa;

lotto III (3) Questura di Roma e reparti P.S. dipendenti L. 3.330.925.346 (tre miliardi trecentotrentamilionini novecentoventicinquemilatrecentoquarantasei) IVA esclusa.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 26 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **quindici giorni** dalla data indicata al punto 17), separatamente per ciascun lotto cui si intende partecipare.

11. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre 119/A - 00187 Roma.

12. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

13. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 10).

14. Condizioni minime che il prestatore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano di cui agli artt. 29, 31, lett. «A» e «C», e 32, lett. «B» e «D», della citata direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Si precisa, peraltro, che il fatturato di cui all'art. 31, lett. «C» non dovrà risultare inferiore a:

L. 2.000.000.000 (duemiliardi) annue per il I lotto;

L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) annue per il II lotto;

L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni) annue per il III lotto,

e dovrà riferirsi esclusivamente al servizio oggetto dell'appalto.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

16. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

17. Data di spedizione del bando: 13 aprile 1995.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: MONACO

C-9343 (A pagamento).

C.I.G.A.F.

Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Acquedotto e Fognatura

Sinalunga (SI), piazza della Repubblica, 7/8

Tel. 0577/630165 - Fax 0577/678795

È indetta una gara, nella forma dell'appalto concorso, per la fornitura, installazione e avviamento di un impianto, per l'essiccamento dei fanghi prodotti da impianti di depurazione biologica di acque reflue, progettato dalla ditta offerente, con potenzialità di circa 10.000 tonnellate (\pm 20%) di fango disidratato all'anno in ingresso (con circa il 18-22% di sostanze secche) ed una resa non inferiore all'80% di sostanze secche in uscita.

L'impianto dovrà essere fornito «chiavi in mano» e dovrà rispettare le norme antinquinamento ed antinfortunistiche.

L'ubicazione è prevista Comune di Montepulciano, loc. Corbaia.

Le domande di invito dovranno pervenire, presso la sede dell'ente appaltante, entro il **29 aprile 1995**; gli inviti saranno spediti entro i trenta giorni successivi a tale termine.

È richiesta l'iscrizione all'ANC, cat. 12/B, per un importo non inferiore a L. 3 miliardi, certificata anche con dichiarazione sostitutiva, in sede di domanda di invito, con riserva dell'appaltante di richiedere successivamente documenti, informazioni e garanzie di legge.

Nella domanda di invito si dovranno indicare le precedenti opere analoghe realizzate e le referenze relative.

L'opera sarà finanziata mediante mutuo (salvo eventuali contributi regionali, statali o comunitari).

L'opera verrà aggiudicata secondo il criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa; gli elementi di valutazione sono specificati nel capitolato-programma.

L'ente appaltante si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Sinalunga, 31 marzo 1995

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-9414 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Questa A.S.L. intende esperire una gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento e distribuzione di vitto ai degenti con eventuale estensione al personale dipendente avente diritto per un importo presumibile complessivo di L. 2.000.000.000 oltre IVA.

Si ritiene fare ricorso alla procedura accelerata perché il contratto è già scaduto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 punto 1 lett. b) delle direttive CEE 92/50.

I pasti caldi per i degenti vanno consegnati presso il presidio ospedaliero «S.M. delle Grazie» sito in località la Schiana-Pozzuoli (NA), il presidio ospedaliero «San Giuliano» sito in Giugliano (NA), ex AIAS, tossico dipendenti, psichiatria di Giugliano, Qualiano e Villaricca.

Presumibilmente il numero dei pasti da fornire parte da 250 fino ad un massimo di 500 giornaliero.

I pasti caldi per i degenti vanno preparati come previsto dalle tabelle dietetiche e capitolati speciali, l'eventuale estensione al personale dipendente prevederà una composizione di tipo A.

Detti capitolati sono visibili presso l'amministrazione A.S.L. NA 2 Servizio Provveditorato - Via Corrado Alvaro - 80072 Monterusciello - Pozzuoli (NA) Italia, tel. 081/524.33.64.

Le consegne devono essere effettuate giornalmente presso i suddetti presidi alle ore 7 - 12 e 17.

Sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

Le domande di partecipazione, su competente carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 2 maggio 1995 e spedite presso: A.S.L. NA 2 - Via Corrado Alvaro - 80072 Monterusciello - Pozzuoli (NA) redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate di certificazione delle capacità previste agli artt. 31 e 32 della direttiva CEE 92/50, nonché certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per lo stato estero per la categoria «ristorazione collettiva o per comunità» che abbiano iniziato tale attività almeno dal 1° luglio 1991 e dichiarazione ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 della inesistenza di preclusione a partecipare a gara ai sensi dell'art. 29 della direttiva CE 92/50.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro sessanta giorni.

Il presente bando è stato inviato l'11 aprile 1995 ed è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'11 aprile 1995.

Il direttore generale: dott. Mario Vagnozzi.

C-9415 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE AUTOBUS

Palmi (Reggio Calabria), via Rodi n. 1

Tel. 0966/22668

Avviso di licitazione privata

Importo a base d'asta L. 668.199.880 compresa I.V.A. in ragione del 19%, soggetto a ribasso.

Fornitura di n. 2 autobus urbani rispettivamente di mt. 10,50 e 7,70. Spesa finanziata per L. 533.456.970 con contributo della Regione Calabria e per L. 134.742.910 con fondi del bilancio dell'Azienda.

Tempo di consegna: giorni 60 (sessanta) lavorativi presso la sede dell'Azienda.

La gara verrà esperita a norma dell'art. 16, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che offrirà il massimo ribasso e soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di ribasso uguali si procederà a norma dell'art. 77, 3° comma del r.d. n. 827/924.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Azienda (tel. 0966/22668), entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. della Comunità Europea, avvenuta in data 27 marzo 1995.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dalla predetta pubblicazione.

La richiesta d'invito non è vincolante per questa Azienda.

Palmi, 27 marzo 1995

Il presidente: dott. L. Guglielmo

Il direttore: dott. F. D'Agostino

C-9416 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale NA 2

In esecuzione della deliberazione in corso di adozione ed in conformità al DLgs 358/92 ed alle Direttive CEE 92/50, nonché alla normativa vigente in materia si dà avviso della indizione delle sottoindicate gare, a procedura ristretta, per la fornitura di prodotti e servizi occorrenti all'azienda appaltante per l'espletamento della propria attività, mediante licitazione privata con procedura accelerata.

Affidamento del servizio di pulizia degli Ospedali e di tutti gli altri Presidi. Periodo anni due. Importo presunto per anno L. 2.000.000.000. Aggiudicazione legge 14/73 media mediata.

B) Affidamento del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e tossico-nocivi. Periodo anni uno. Frazionamento in lotti aggiudicabili singolarmente. Periodo anni uno. Importo presunto L. 750.000.000 aggiudicazione direttiva CEE 92/50 art. 36, punto 1 lett. B.

C) Affidamento del servizio di lavanderia di biancheria e divise con e senza nolo. Frazionata in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo presunto annuo L. 350.000.000. Periodo anni uno. Aggiudicazione direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. B.

D) Affidamento servizio di ristorazione. Periodo anni uno. Importo presunto L. 4.000.000.000 aggiudicazione direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. B.

E) Fornitura di gas medicali ai vari presidi. Periodo anni uno. Frazionato in lotti aggiudicabili singolarmente. Importo annuo L. 350.000.000 aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. A.

F) Fornitura materiale monouso, reattivi, reagenti e sistemi diagnostici di laboratorio analisi completi di reattivi, reagenti consumabili dedicati, apparecchiature ed assistenza tecnica. Periodo anni uno. Frazionata in lotti omogenei aggiudicabili singolarmente. Importo annuo presunto L. 3.000.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. B;

G) Fornitura di farmaci. Periodo anni uno. Importo presunto L. 3.000.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. A;

I) Fornitura di galenici. Periodo anni uno. Importo presunto L. 1.000.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16. lett. A;

L) Fornitura vaccini, immunoglobuline, emoderivati. Periodo anni uno. Importo presunto L. 800.000.000. DLgs 358/92 art. 16 lett. A;

M) Fornitura pannoloni, pannolini, prodotti per la incontinenza e indumenti monouso. Periodo anni uno. Aggiudicazione per singolo prodotto. Importo presunto L. 200.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. B;

N) Fornitura per soluzioni per dialisi. Periodo anni uno aggiudicabili per singolo prodotto. Importo presunto L. 400.000.000. Aggiudicazione DLgs 358/92 art. 16 lett. A;

O) Fornitura di presidi medico-chirurgici e sanitari. Periodo anni uno. Importo presunto L. 2.000.000.000. Aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi dell'art. 16 lett A DLgs 358/92.

P) Fornitura di aghi e siringhe. Periodo anni uno. Importo presunto L. 200.000.000. Aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi del DLgs 358/92 art. 16 punto 1 lett. A.

Q) Fornitura materiale sanitario di medicazione. Periodo anni uno. Aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi del DLgs 358/92 art. 16 lett. A. Importo presunto L. 500.000.000.

R) Fornitura disinfettanti. Periodo anni uno. Aggiudicazione per prodotti singoli ai sensi del DLgs 358/92 art. 16 lett. A. Importo presunto L. 150.000.000.

S) Assicurazioni obbligatorie RCT dipendenti e convenzionati, furto e incendio. Importo presunto annuo L. 600.000.000. Aggiudicazione col sistema dell'art. 36 lett. B. Direttiva CEE 92/50 punto 1. Durata triennale.

T) Appalto per la gestione, manutenzione impianti riscaldamento e connessi i Presidi e Distretti della A.S.L. Importo presunto annuo L. 2.000.000.000. Aggiudicazione col sistema Direttiva CEE 92/50 art. 36 punto 1 lett. B. Durata anni tre.

Le prestazioni ed i prodotti in appalto dovranno essere forniti presso le varie strutture di questa Azienda appaltante in somministrazione.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante con indicazione del codice fiscale e partita IVA, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo della ASL NA 2 sito in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello (Napoli-Italia) a mezzo raccomandata A/R, o in corso particolare, entro le ore 13, del giorno 2 maggio 1995.

Tali domande devono essere inoltrate in busta chiusa, contenente anche la documentazione richiesta e sottospecificata, e riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara:

1) Certificato CCIA, o equivalente per Stato estero di data non anteriore a tre mesi dalla data di invio del presente alla CEE;

2) Limitatamente alla gara B l'autorizzazione, anche in copia conforme, all'esercizio dell'attività rilasciata dall'autorità competente.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 e dell'art. 10 del DLgs 358/92. In presenza di associazione temporanea di impresa, i requisiti di cui ai punti 1) e 2), devono essere posseduti dall'impresa capofila o da almeno una associata. Le ditte che presentano istanze per più gare possono per quanto riguarda le attestazioni e informazioni, fare rinvio ad una di esse facendone menzione espressa allegando alle altre fotocopie semplici della documentazione. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto nonché numero telefonico e recapito fax.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il limite fissato. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Copia del presente bando può essere ritirata presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 via C. Alvaro, 8 - 80072 Monteruscello (Napoli-Italia) tel. 081/5243364 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì o chiedere informazioni. Invio CEE l'11 aprile 1995 ricevuto CEE l'11 aprile 1995m

Il direttore generale: dott. Mario Vagnozzi.

C-9417 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

1. Comune di Modugno (BA) Ufficio Appalti - Piazza del Popolo n. 16 - 70026 Modugno (BA) tel. 080/5320080 - 5320472 - telefax 080/5320080.

2. Licitazione privata - Criterio di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilendo che l'appalto deve intendersi «chiavi in mano» con le modalità di cui al D.Leg.vo n. 504 del 30 dicembre 1992 art. 46, primo comma con esclusione di offerte in aumento.

3. Appalto per la costruzione di una piscina coperta polifunzionale nella zona H - area per attrezzature sportive del vigente PdF - Comune di Modugno (BA) Importo a base d'appalto «chiavi in mano»: L. 6.001.255.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

a) opere prevalenti: a/1) edili ed affini ed assistenze murarie: L. 4.478.502.284; Categoria prevalente ANC richiesta «2» per un importo di iscrizione non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) opere scorporabili: b/1) Impianti elettrici e speciali: L. 632.278.946; Categoria ANC richiesta «5/c» per un importo di iscrizione non inferiore a L. 750.000.000;

b/2) Impianti a fluido termoventilazione - condizionamento - trattamento acque - idrico sanitario - antincendio ecc.: L. 890.473.770; Categoria ANC richiesta «5/a» per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

È richiesto per la esecuzione degli impianti, il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 lett. a) della legge 5 marzo 1990, n. 46.

4) La durata dei lavori stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto è di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

5) L'appaltatore aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari ad 1/20 dell'importo di appalto a base d'asta nei modi e termini previsti dalla vigente normativa.

L'opera è interamente finanziata con apposito mutuo perfezionato con l'Istituto per il Credito Sportivo. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Comunale.

7) Sono ammesse a presentare offerte imprese singole e/o riunite o consorzi ai sensi della legge n. 55/90 nonché del D.P.C.M. n. 55/91.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipa ad una associazione temporanea non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla qualificazione.

8) L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di esperimento della gara, qualora non si provveda alla stipula del contratto.

9) L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare; È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10) Trattandosi di appalto «chiavi in mano» con le modalità di cui al D.Leg.vo; n. 504 del 30 dicembre 1992, art. 46 1° comma, l'impresa nel formulare la propria offerta dovrà dare formale assicurazione ed espressamente dichiarare:

a) di aver preso accurata conoscenza, anche per mezzo di tecnici specialisti di sua fiducia, del progetto;

b) di aver preso accurata conoscenza della disposizione dell'area di sedime nell'ambito cittadino e delle condizioni di viabilità per l'accesso alla stessa;

c) di aver preso accurata conoscenza dello stato del piano delle fondazioni per quanto attiene alle quote di spiccato, le strutture di appoggio e di sostegno anche mediante saggi e sondaggi;

d) di aver preso accurata conoscenza del progetto esecutivo, architettonico, delle strutture e degli impianti tecnologici;

e) di aver preso accurata conoscenza del disciplinare delle opere e forniture relativo al progetto;

f) infine è necessario che l'impresa dichiari senza riserve di aver esaminato il progetto, di averlo fatto proprio, a tutti gli effetti, avendo proceduto preliminarmente e preventivamente ad approfondite verifiche, assumendo tutte le responsabilità derivante dal progetto stesso, in riferimento alla sua validità e completezza, nonché di aver effettuato tutti i riscontri tecnici relativi alla fattibilità dei lavori di sua competenza e/ eventualmente da subappaltare e che sono risultati positivi, per cui nell'impegnarsi all'esecuzione, l'impresa si rende responsabile della perfetta esecuzione e del loro funzionamento.

11) Possono candidarsi alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sedi in altro Stato della Comunità europea (art. 1, 3° comma DPCM n. 55/91).

12) Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata postale, all'indirizzo di cui al punto 1), domanda, in lingua italiana e su carta legale. Sulla busta contenente la domanda deve essere indicato l'oggetto della gara.

13) Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

14) Ciascuna impresa dovrà allegare alla domanda le dichiarazioni appresso specificate, sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara;

b) di essere in possesso di adeguate referenze bancarie;

c) precisa indicazione della cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 (che deve essere non inferiore a L. 7.500.000.000);

d) costo per il personale dipendente, riferito sempre all'ultimo quinquennio, (che deve essere non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesto al precedente punto c).

I suddetti requisiti in caso di associazione temporanea d'impresa devono essere posseduti dall'impresa capogruppo iscritta alla categoria prevalente ANC «2» e dalle imprese mandanti iscritte nelle categorie scorporate richieste nella misura indicata dall'art. 8 del DPCM; n. 55/91.

N.B.: Le suddette dichiarazioni possono essere contenute nella domanda di partecipazione in tal caso la stessa dovrà essere sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni (sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68) per ciascuna delle imprese associate, indicando già nella domanda di partecipazione, la composizione del raggruppamento e l'impresa che avrà funzioni di capogruppo.

15) Alla domanda devono essere allegati i certificati di iscrizione all'ANC per le categorie richieste (originale o copia autenticata) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando, o, in mancanza, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o per le imprese aventi sedi in altri Stati della CEE, le attestazioni previste dall'art. 1, 3° comma del DPCM n. 55/91.

16) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida; Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento dell'importo riportato al precedente punto 2).

Altre indicazioni saranno specificate nella lettera d'invito; Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

Tutte le modalità, per il completo svolgimento della gara, riportate nel regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Modugno, per quanto applicabili, si intendono trascritti, nel presente bando.

18) Il possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente bando, costituiscono condizione essenziale per l'invito alla gara; Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni suddette nonché quelle corredate da documentazioni incomplete.

Il presente bando scade alle ore 12 del giorno 10 maggio 1995.

Modugno, 13 aprile 1995

p. La commissione straordinaria
Il segretario generale: dott. Giuseppe Nuzzi

C-9418 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to Affari Generali e Ispettorato-Servizio Gare e Contratti
Napoli, p.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo 80133

Avviso a presentare domanda di partecipazione a gare di appalto

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della deliberazione di G.M. 1695 del 5 aprile 1995 e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel Capitolato Generale del Comune ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità prescritte dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento. Installazione su tutto il territorio cittadino.

L'appalto ha per oggetto: il noleggio, posa in opera e rimozione di tabelloni elettorali occorrenti per eventuali consultazioni referendarie da tenersi presumibilmente, nel corrente anno, in tre lotti così suddivisi:

1° lotto: importo presunto L. 162.503.667 + IVA;

2° lotto: importo presunto L. 162.503.667 + IVA;

3° lotto: importo presunto L. 170.381.711 + IVA.

Importo complessivo presunto dell'appalto L. 495.389.045 + IVA.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, P.zza Municipio, P.zzo S. Giacomo Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno della spedizione del presente bando alla CEE. Le richieste dovranno contenere (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di:

non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora le consultazioni in parola non vengano indette;

ricalcolare proporzionalmente all'effettivo numero di metri quadrati di tabelloni installati l'importo dell'appalto, senza che le aggiudicatrici abbiano nulla a pretendere.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 11 aprile 1995.

Il dirigente: E. Capecelatro.

C-9419 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Delib. 1698 del 5 aprile 1995

Napoli, p.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo 80133

Licitazione privata in base agli articoli n. 73 lett. C e n. 89 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 25 maggio 1924 n. 827, ed all'articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339 e del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 sulle direttive CEE.

L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte ritenute valide, per ciascun lotto.

Consegna presso i vari uffici del comune di Napoli nei termini indicati negli ordinativi.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di stampati e modellame vario occorrente per i vari adempimenti connessi allo svolgimento delle consultazioni referendarie dell'anno 1995 suddiviso nei seguenti n. 2 lotti:

1° lotto «A»: fornitura di stampati e modelli vari. Importo presunto L. 250.000.000 oltre I.V.A.;

2° lotto «B»: fornitura di stampati e modelli vari. Importo presunto L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Importo complessivo presunto L. 500.000.000 oltre I.V.A.

I concorrenti potranno richiedere di presentare offerte per uno o per tutti i n. 2 lotti. Le richieste di invito alla gara, una per ciascun lotto cui la ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla spedizione del presente bando alla CEE. Le richieste dovranno contenere il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la sigla «A» o «B» del lotto per il quale si chiede di concorrere.

Le lettere d'invito alla gara verranno spedite entro il centoventesimo giorno dalla spedizione del presente bando alla CEE.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, comprovante l'iscrizione allo specifico settore tipografico;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché da specifica dichiarazione attestante che la ditta possiede un proprio stabilimento tipografico nell'ambito della Regione Campania.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 11 aprile 1995.

Il dirigente del servizio: E. Capecelatro.

C-9420 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso riguardante ammortamento cambiario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1994 inserzione S-6346 a pagina 3, la data di emissione deve intendersi «8 novembre 1988» anziché «28 novembre 1988».

Invariato tutto il resto.

Not. M. Pitzorno.

S-10930 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S 4619 riguardante **BANCA POPOLARE DI NOVARA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1995 alla pagina n. 81:

dove è scritto: «in Roma via Ludovisi n. 46» leggesi: «in Roma via Ludovisi n. 46»;

dove è scritto: «...sulla base del rapporto di concambio stabilito» leggesi: «...sulla base del rapporto di concambio stabilito»;

dove è scritto: «...la Banca Popolare di Novara procederà all'ammissione di...» leggesi: «...la Banca Popolare di Novara procederà all'emissione di...»;

dove è scritto: «...nella sede sociale delle società partecipanti all'operazione precedenti l'assemblea e sino alla delibera di fusione» leggesi: «...nella sede sociale delle società partecipanti all'operazione di fusione saranno depositati nei trenta giorni precedenti l'assemblea e fino alla delibera di fusione»;

dove è scritto: alla firma «l'amministratore delegato dott. Andrea Bertozzi» leggesi: «l'amministratore delegato dott. Andrea Bertozzi».

Invariato il resto.

C-9413

Nell'avviso T 475 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 1995 intestato **ELASTOGRAN ITALIA S.p.a.** riguardante convocazione di assemblea alla pagina 29 all'ordine del giorno dove è scritto:

«1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.»

si legga: «1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 dicembre 1994;

2. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.»

Invariato il resto.

C-9472

Nell'avviso S-8727 riguardante convocazione di assemblea della **TAD METAL INTERNATIONAL - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1995, alla pagina 187, debbono essere apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

— al terzo rigo del testo, dove è scritto «... per il giorno 27 aprile 1995, ...», deve correttamente intendersi «... per il giorno 28 aprile 1995, ...»;

— dopo l'ordine del giorno, deve essere aggiunto il seguente testo, pubblicato in forma incompleta: «I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Centrobanca - Banca centrale di credito popolare S.p.a., sede di Milano, corso Europa, 20 e Banca commerciale italiana S.p.a., sede di Milano, piazza della Scala, 6», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-9052

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMBROSIANA - S.p.a.	18
ARDEATINA 89 - S.r.l.	17
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI CEREAL Soc. Coop. a r.l.	4
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	12

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE DOLOMITI.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANCONA - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BITETTO CASSA RURALE ED ARTIGIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA Soc. Coop. resp. lim.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCURCOLA MARSCANNA	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni.	20
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata.	12
BINET SUL LIRI - S.p.a.	10
BUONOMO FIN - S.r.l.	15
CADORE IMPORT EXPORT - S.r.l.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MODUGNO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLAPIANA - CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SS. CROCISSO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALO DEL COLLE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
CDE ITALIA - S.r.l.	14
CIGA HOTELS - S.p.a.	6
CIGA IMMOBILIARE - S.p.a.	6
CIGA SERVICE - S.p.a.	6
CIGA SPORT - S.p.a.	6
COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.	15
COPOLO - S.p.a.	5
COPOLO HOLDING - S.p.a.	5
DORLAND AYER - S.p.a.	2
E.C.C. ELETTRONICA - S.p.a.	2
E.T.S. ELETTRO TERMICA SUD - S.p.a.	7
ECOISOLA - S.p.a.	5
EMILINVEST - S.r.l.	14
EUROMERCATO - S.p.a.	17
EUROMERCATO - S.p.a.	9
FALCAM - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
FILBLU - S.p.a.	3	PESSINA SATEX - S.p.a. (già NUOVA TINTORIA ITALIANA BRUNO PESSINA - S.p.a.).	19
FILTECHER - S.p.a.	4	PIETRO PESENTI - S.p.a.	3
FINBRESCIA - S.p.a.	9	PORTO DI CARRARA - S.p.a.	15
FINBRESCIA - S.p.a.	9	Raggio - ITALGENE - S.p.a.	8
FINDES - S.p.a.	10	Raggio - ITALGENE - S.p.a.	8
G. B. ERRE COMO - S.p.a.	2	S.A.FI.BO. Servizi Assicurativi Finanziari Bolognesi - S.p.a.	2
GE COS - S.r.l.	16	SATEL - S.r.l.	16
GE.COM. - S.r.l.	18	SAV - S.p.a.	4
GENETICA - S.p.a.	8	SIMART - S.r.l.	14
GIRZA - S.p.a.	16	SIVEL - S.r.l.	14
GIT - S.p.a.	17	SOC. N.T.M. - S.p.a.	3
HERBERTS ITALIA - S.p.a.	1	SOCIETÀ O LUCE - S.r.l.	14
HOTEL HASSLER - S.p.a.	7	SOFI - S.p.a.	5
IMCO ITALIA International Manufacturing Corporation Overseas - S.p.a.	4	SOVER - S.p.a.	16
IMMOBILIARE 90 - S.r.l.	15	STANDA - S.p.a.	17
IMMOBILIARE ALBENZA - S.p.a. Società per azioni.	10	SYMBOL - S.r.l.	19
IMMOBILIARE PAVESA - S.a.s.	18	Standa - S.p.a.	8
INDUSTRIE COMOJERSEY SATEX - S.P.A.	19	T.M.E. TECNOLOGIE MERIDIONALI PER L'ENERGIA - S.p.a.	7
LA COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.	10	TECNOBIOMEDICA - S.p.a.	9
LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.	10	TINARELLI - S.p.a.	7
LILLO - S.r.l.	18	TOSO PIETRO & C. - S.n.c.	15
MA.TER. - S.r.l.	14	VELCOM - S.r.l.	14
MEDASPORT - S.r.l.	16	VOEST ALPINE - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



★ 4 1 2 1 0 0 9 2 0 9 5 ★

L. 5.800